

Deliberazione della Giunta Regionale 2 marzo 2015, n. 34-1131

**Aggiornamento del Piano Attuativo di Certificabilità secondo le modalità e le tempistiche previste dall'articolo 3, commi 3 e 4 del decreto del Ministero della Salute del 17 settembre 2012, e indicazioni agli Enti del SSR per la corretta, completa e condivisa attuazione dei PAC.**

A relazione dell'Assessore Saitta:

Visto l'articolo 1, comma 291 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che dispone che “con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti i criteri e le modalità di certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, degli istituti di ricovero e cura, degli istituti zooprofilattici sperimentali e delle aziende ospedaliere universitarie”;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e in particolare il Titolo II, recante “Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario”, nell'ambito del quale è disciplinata, fra l'altro, l'implementazione e la tenuta della contabilità di tipo economico-patrimoniale, nonché l'obbligo di redazione del bilancio d'esercizio della gestione sanitaria accentrata e del bilancio sanitario consolidato regionale;

visto l'articolo 11 del Patto per la salute 2010-2012 che prevede, tra l'altro, che le regioni e le province autonome si impegnano, anche in relazione all'attuazione del federalismo fiscale, ad avviare le procedure per perseguire la certificabilità dei bilanci, attraverso un percorso che dovrà garantire l'accertamento della qualità delle procedure amministrativo – contabili sottostanti alla corretta contabilizzazione dei fatti aziendali, nonché la qualità dei dati contabili;

visto il nuovo Patto per la salute 2014-2016 sul quale è stata acquisita l'Intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 10 luglio 2014 (Rep. N.82/CSR);

visto decreto del Ministro della salute adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 17 febbraio 2011 serie generale n. 39, S.O. n. 42, recante “Disposizioni in materia di valutazione straordinaria delle procedure amministrativo-contabili necessarie ai fini della certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche trasformati in fondazioni, degli istituti zooprofilattici sperimentali e delle aziende ospedaliere universitarie, ivi compresi i policlinici universitari”;

visto l'articolo 3, comma 5 del decreto ministeriale 17 settembre 2012 che prevede che, con apposito decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti i requisiti comuni dei Percorsi Attuativi della Certificabilità e il termine massimo entro il quale tutti i citati percorsi attuativi dovranno essere completamente realizzati;

visto il decreto del Ministro della salute adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1 marzo 2013, “Definizione dei Percorsi attuativi della Certificabilità” che all'articolo 2

prevede che le singole regioni provvedono all'approvazione e alla verifica dell'attuazione dei Percorsi Attuativi di Certificabilità secondo le modalità e le tempistiche previste dall'articolo 3, commi 3 e 4 del decreto del Ministro della salute del 17 settembre 2012;

vista la delibera regionale di Giunta n. 10-5523/2013 che in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs 118/2011 individua il responsabile della G.S.A. e il responsabile terzo "certificatore".

Considerato che:

– L'articolo 36 della L.R. 18 gennaio 1995 n. 8 prevedeva che "la Giunta Regionale, sulla base dei principi stabiliti dalla medesima e dalle successive modifiche ed integrazioni, determina i criteri e le modalità uniformi per la tenuta della contabilità e delle connesse attività di controllo gestionale".

– Le DGR n. 29-24445 del 28.04.1998 e n. 1-28836 del 30.11.1999 e smi disciplinano le linee guida contabili ed amministrative per le aziende sanitarie piemontesi.

– La Legge Regionale 4 novembre 2004 n. 31 "Modifiche alla legge finanziaria per l'anno 2004 e provvedimenti di natura pluriennale", all'art. 6 prevede che il bilancio consuntivo di esercizio, corredato dal rendiconto finanziario predisposto sulla base dei principi di consolidamento del conto settoriale nazionale della sanità ed utilizzabile ai fini della definizione della configurazione del possibile ripiano finanziario, nonché dalla relazione di revisione avente per oggetto il bilancio stesso ed il relativo rendiconto finanziario.

– La D.G.R. 2 febbraio 2009, n. 33 – 10676, prevede l'adozione di intese con l'Università degli studi di Torino e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino, riguardanti la gestione e il controllo amministrativo contabile delle aziende sanitarie regionali nel biennio 2009 – 2010, e che era stato elaborato un documento ricognitivo delle problematiche contabili che conteneva alcune proposte di approfondimento, in particolare sui controlli interni.

– La Regione aveva condotto negli anni passati una preliminare valutazione delle informazioni disponibili a livello regionale per ciascuna azienda in merito allo stato di implementazione delle procedure amministrative – contabili – organizzative, incluso lo stato dell'arte rilevato a seguito della valutazione straordinaria, svolta in adempimento a quanto disposto dal D.M. 18/01/2011.

Visto l'allegato 3 "Percorso Attuativo Certificabilità" relativo alla riunione di verifica degli adempimenti regionali del 20 novembre 2014 in cui Tavolo e Comitato valutano che il PAC regionale è approvato, subordinatamente al recepimento delle prescrizioni/raccomandazioni evidenziate nel presente verbale che prevedono la separazione del momento di definizione delle procedure da quello d'implementazione delle stesse ed inoltre che il programma regionale indichi la data d'inizio dell'operatività delle azioni e dopo un congruo tempo di applicazione una fase di corretta esecuzione delle stesse;

ritenuto necessario riprogrammare le tempistiche delle azioni per l'implementazione del PAC in modo da consentirne la piena e completa attuazione, per gli Enti del SSR e del Consolidato regionale, entro il termine di 36 mesi dalla data di approvazione del PAC regionale da parte del Comitato permanente per l'erogazione dei LEA e dal Tavolo di verifica adempimenti;

ritenuto necessario recepire la proposta del responsabile regionale del coordinamento del PAC di modifica e integrazione del Piano Attuativo della Certificabilità dei bilanci del SSR, approvato con

la DGR 26-6009 del 25 Giugno 2013, al fine di recepire le indicazioni del Tavolo e Comitato riportate nel verbale della riunione tecnica del 20 novembre 2014;

ribadita la necessità che le iniziative aziendali relative al Piano Attuativo della Certificabilità dei bilanci dovranno essere preventivamente concertate con il responsabile regionale del coordinamento del PAC e dal responsabile della Gestione sanitaria accentrata;

richiamata la relazione illustrativa, allegato 2, approvata con la DGR 26-6009 del 25 Giugno 2013 in cui descrive l'implementazione e l'impiego di standard organizzativi, contabili e procedurali necessari all'aggiornamento delle linee contabili ed amministrative a carattere regionale contestualmente compatibili con le differenti esigenze gestionali delle aziende sanitarie, in considerazione delle scelte normative di natura statale e regionale;

considerato che si rende necessario procedere all'approvazione dei suddetti documenti al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dalle norme ed in particolare pervenire alla certificabilità dei bilanci degli Enti del SSR, nonché al potenziamento del controllo interno delle attività a rilevanza contabile mediante l'introduzione di procedure amministrative e la produzione di un sistema di manuali aziendali e regionali con la finalità di definire le regole amministrativo-contabili in modo corretto ed omogeneo;

ritenuto che il responsabile regionale del coordinamento del PAC e il responsabile della Gestione sanitaria accentrata per lo sviluppo del PAC, assicureranno il coordinamento delle attività necessarie per la corretta e completa attuazione dei PAC degli Enti del SSR, anche attraverso la gestione diretta di azioni ricomprese nel PAC e/o l'eventuale supporto mirato agli Enti in relazione agli ambiti maggiormente critici;

la Giunta regionale, condividendo le relazioni del relatore, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1 di approvare l'aggiornamento del Piano Attuativo della Certificabilità dei bilanci degli Enti del SSR e consolidato regionale, allegato 1 alla presente deliberazione, parte integrante della medesima.

2 di stabilire che le iniziative aziendali relative al Piano Attuativo della Certificabilità dei bilanci dovranno essere preventivamente concertate con il responsabile regionale del coordinamento del PAC e dal responsabile della Gestione sanitaria accentrata.

3 di stabilire che il responsabile regionale del coordinamento del PAC e il responsabile della Gestione sanitaria accentrata per lo sviluppo del PAC, assicureranno il coordinamento delle attività necessarie per la corretta e completa attuazione dei PAC degli Enti del SSR, anche attraverso la gestione diretta di azioni ricomprese nel PAC e/o l'eventuale supporto mirato agli Enti in relazione agli ambiti maggiormente critici.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

PIANO ATTUATIVO DI CERTIFICABILITA' - REQUISITI COMUNI

REGIONE PIEMONTE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Valter Baratta

OBIETTIVI	AZIONI	010201 TO		010202 TO		010203 TO		010204 TO		010205 TO		010206 VC		010207 BI	
		1	Note	2	Note	3	Note	4	Note	5	Note	Note	Note		
A1) Prevenire ed identificare eventuali comportamenti non conformi a leggi e regolamenti che abbiano impatto significativo in bilancio.	A1.1	Predisposizione di una procedura di raccolta, archiviazione e condivisione tra i referenti aziendali interessati, di leggi e regolamenti che riguardano l'azienda ed il settore sanitario e che abbiano impatto in bilancio.													
	A1.2	Applicazione di una procedura di raccolta, archiviazione e condivisione tra i referenti aziendali interessati, di leggi e regolamenti che riguardano l'azienda ed il settore sanitario e che abbiano impatto in bilancio.													
	A1.3	Predisposizione di procedure di controllo interno di conformità a leggi e regolamenti che abbiano impatto a bilancio. Tra gli altri si segnalano gli adempimenti derivanti dall'ultimi provvedimenti normativi: D.Lgs. 118/2011, Legge 190/2012, DL 174/2012 e Legge 213/2012, D.Lgs. 33/2013.													
	A1.4	Applicazione di procedure di controllo interno di conformità a leggi e regolamenti che abbiano impatto a bilancio. Tra gli altri si segnalano gli adempimenti derivanti dall'ultimi provvedimenti normativi: D.Lgs. 118/2011, Legge 190/2012, DL 174/2012 e Legge 213/2012, D.Lgs. 33/2013.													
	A1.5	Redazione e divulgazione di un codice di comportamento e accertamento che il personale ne sia adeguatamente informato e preparato.													
	A1.6	Adozione di un sistema di monitoraggio e verifica del rispetto del codice di comportamento che preveda anche l'adozione di misure nei confronti del personale che venga meno agli obblighi codificati.													
	A1.7	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. A1.2 e A1.4)													
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)														
		- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.													
		- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.													
A2) Programmare, gestire e successivamente controllare, su base periodica ed in modo sistematico, le operazioni aziendali allo scopo di raggiungere gli obiettivi di gestione prefissati.	A2.1	Predisposizione di una procedura standardizzata di programmazione e controllo contabile e gestionale, che disciplini tra l'altro responsabilità e tempistiche finalizzate a: 1. definire e assegnare gli obiettivi strategici ed operativi regionali (incluso riparto del FSR e extrafondo); 2. definire gli obiettivi strategici ed operativi aziendali, bilanci di previsione annuale e pluriennale, coerenti con il punto 1; 3. concordare e adottare budget aziendali coerenti con le previsioni del consolidato regionale; 4. recepire i budget concordati mediante assegnazione degli stessi ai rispettivi centri di responsabilità aziendali.													
	A2.2	Implementazione di un sistema informativo finalizzato a supportare in maniera efficiente la procedura standardizzata di programmazione e controllo contabile e gestionale coerente con gli obiettivi declinati nel PO 2013-2015.													
	A2.3	Applicazione di una procedura standardizzata di programmazione e controllo contabile e gestionale, che disciplini tra l'altro responsabilità e tempistiche finalizzate a: 1. definire e assegnare gli obiettivi strategici ed operativi regionali (incluso riparto del FSR e extrafondo); 2. definire gli obiettivi strategici ed operativi aziendali, bilanci di previsione annuale e pluriennale, coerenti con il punto 1; 3. concordare e adottare budget aziendali coerenti con le previsioni del consolidato regionale; 4. recepire i budget concordati mediante assegnazione degli stessi ai rispettivi centri di responsabilità aziendali.													
	A2.4	Definire un modello di reporting e relativo piano di controllo finalizzato a monitorare le informazioni chiave per il raggiungimento degli obiettivi programmati.													
	A2.5	Istituire momenti di controllo finalizzati all'analisi preventiva e successiva delle azioni, degli interventi e delle relative valorizzazioni economico, patrimoniali e finanziarie (almeno con cadenza trimestrale).													
	A2.6	Identificare gli eventuali fattori ostacoli, le responsabilità ed i possibili rimedi per la mancata o parziale attuazione degli obiettivi strategici (incluso l'eventuale riprogrammazione del budget).													
	A2.7	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. A2.3)													
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)														
		- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.													
		- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.													
A3) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio.	A3.1	Aggiornamento del piano dei conti unico regionale coerente alla normativa vigente.													
	A3.2	Applicazione del piano dei conti unico regionale coerente alla normativa vigente.													
	A3.3	Predisposizione di una piattaforma informatica finalizzata al coordinamento, monitoraggio e vigilanza degli investimenti, acquisto beni e servizi, e rapporti intercompany.													
	A3.4	Applicazione di una piattaforma informatica finalizzata al coordinamento, monitoraggio e vigilanza degli investimenti, acquisto beni e servizi, e rapporti intercompany.													
	A3.5	Implementare un sistema di integrazione e/o di raccordo tra contabilità generale e contabilità sezionali, eliminando eventuali gestioni extracontabili riducendo al minimo le cosiddette scritture di prima nota manuali.													
	A3.5.1	Integrazione e raccordo con il sottosistema contabile del personale.													
	A3.5.2	Integrazione e raccordo con il sottosistema contabile dei magazzini.													
	A3.5.3	Integrazione e raccordo con il sottosistema contabile degli ordini.													
	A3.5.4	Integrazione e raccordo con il sottosistema contabile dei cesspiti.													
	A3.5.5	Integrazione e raccordo con altri sottosistemi contabili.													
	A3.6	Predisposizione di procedure e funzionigramma amministrativo-contabili per tutti i cicli contabili: ciclo passivo, ciclo attivo, ciclo di predisposizione del bilancio e dei modelli CE e SP, ciclo finanziario.													
	A3.7	Applicazione di procedure e funzionigramma amministrativo-contabili per tutti i cicli contabili: ciclo passivo, ciclo attivo, ciclo di predisposizione del bilancio e dei modelli CE e SP, ciclo finanziario.													
	A3.8	Definire le interrelazioni tra le diverse funzioni contabili (matrice delle relazioni) all'interno della singola azienda e nei confronti della altre strutture del SSR.													
	A3.9	Valutazione dell'entità dei carichi di lavoro per le attività amm.vo contabili, ed eventuale rideterminazione del fabbisogno espresso nella pianta organica aziendale.													
A3.10	Mappatura degli applicativi IT in uso con lo scopo di verificarne la copertura funzionale rispetto alle esigenze di natura amministrativa contabile e definizione delle eventuali esigenze di sviluppo.														
A3.11	Avviare progetti di sviluppo (anche attraverso attivazione di bandi per l'acquisizione di di forniture e servizi connessi allo sviluppo IT) propedeutici alla piena realizzazione del PAC.														
A3.12	Aggiornamento di procedure e meccanismi di riconciliazione tra il Bilancio di esercizio, modelli CE e SP, contabilità generale (Bilancio di verifica) e contabilità sezionali.														
A3.13	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. A3.2, A3.4 e A3.7)														
REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
		- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.													
		- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.													

PIANO ATTUATIVO DI CERTIFICABILITA' - REQUISITI COMUNI

REGIONE PIEMONTE  
 RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Valter Baratta

OBIETTIVI	AZIONI	010201 TO		010202 TO		010203 TO		010204 TO		010205 TO		010206 VC		010207 BI		
		1	Note	2	Note	3	Note	4	Note	5	Note	Note	Note			
A4) Analizzare i dati contabili e gestionali per aree di responsabilità.	A4.1	Adottare un sistema di contabilità analitica coerente alle indicazioni regionali, all'organizzazione aziendale (centri di costo e responsabilità) e ai livelli essenziali di assistenza.	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15	
	A4.2	Implementazione di un sistema informativo finalizzato a supportare in maniera efficiente sistema di contabilità analitica coerente alle indicazioni regionali, all'organizzazione aziendale (centri di costo e responsabilità) e ai livelli essenziali di assistenza, coerente con gli obiettivi declinati nel PO 2013-2015.	30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15	
	A4.3	Standardizzare le azioni aziendali di controllo volte ad accertare il raccordo tra la CoGe e la CoAn, nonché la coerenza di copertura dei costi per centri di costo.	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15	
	A4.4	Aggiornare il sistema di monitoraggio regionale/aziendale per centri di costo e centri di attività, correlando la spesa ad altre informazioni gestionali (esempio personale fte, numero posti letto, drg, ecc).	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15	
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.															
A5) Monitorare le azioni intraprese a seguito di rilievi/suggerimenti della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno.	A5.1	Predisposizione di una procedura di raccolta e condivisione tra i soggetti interessati dei rilievi/suggerimenti da parte della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno.	31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14	
	A5.2	Applicazione di una procedura di raccolta e condivisione tra i soggetti interessati dei rilievi/suggerimenti da parte della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno.	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15	
	A5.3	Monitorare, mediante la definizione di cronoprogrammi funzionali, le azioni da porre in essere per superare/recepire i rilievi/suggerimenti della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno Tale funzione può essere attribuita al responsabile del Controllo Interno (da prevedere l'istituzione).	31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14	
	A5.4	Istituire momenti di controllo volti ad accertare le azioni intraprese, identificare gli eventuali fattori ostativi, le responsabilità ed i possibili rimedi per la mancata o parziale risoluzione.	31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14	
	A5.5	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. A5.2)	30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16	
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>															
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																
B1) Redigere in modo, chiaro, completo e tempestivo i libri obbligatori previsti per la G.S.A. presso la Regione.	B1.1	Istituzione, a partire dal 1 gennaio 2012, del libro giornale, per la rilevazione giornaliera e in ordine cronologico delle operazioni svolte, e del libro degli inventari della GSA, per la rilevazione delle attività e delle passività.														
	B1.2	Mappare sotto forma di "flow chart" i processi relativi ai diversi cicli di attività che interessano la GSA con specifica indicazione degli attori coinvolti, delle tempistiche/scadenze entro le quali le attività devono essere svolte, gli output da produrre.														
	B1.3	Predisposizione di procedure amministrativo contabili che definiscano compiti e responsabilità dei singoli soggetti interessati (anche di altri settori/aree regionali) e che consentano di rilevare i singoli fatti di gestione nella Co.Ge. della GSA in modo completo e tempestivo.														
	B1.4	Applicazione di procedure amministrativo contabili che definiscano compiti e responsabilità dei singoli soggetti interessati (anche di altri settori/aree regionali) e che consentano di rilevare i singoli fatti di gestione nella Co.Ge. della GSA in modo completo e tempestivo.														
	B1.5	Verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta applicazione delle procedure con predisposizione di relativo report delle risultanze delle verifiche.														
	B1.6	Formazione del personale sulla tematica in oggetto.														
<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>																
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																
B2) Separare adeguatamente compiti e responsabilità tra le attività di rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale e le attività di verifica/riconciliazione con le risultanze del bilancio finanziario regionale.	B2.1	Sulla base delle procedure di cui al punto B 1.2, garantire separazione di compiti e responsabilità tra i soggetti deputati alle rilevazioni contabili in GSA, quelli preposti al controllo delle rilevazioni e quelli preposti alla verifica/riconciliazione delle stesse con le risultanze della contabilità finanziaria regionale.	31/05/15		31/05/15		31/05/15		31/05/15		31/05/15		31/05/15		31/05/15	
	B2.2	Verifiche periodiche volte a riscontrare che sia rispettato il principio della segregazione delle funzioni e che per ciascuna fase del processo di rilevazione contabili vi sia il rispettivo soggetto responsabile con predisposizione di relativo report delle risultanze delle verifiche.	31/07/15		31/07/15		31/07/15		31/07/15		31/07/15		31/07/15		31/07/15	
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>															
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																
B3) Garantire analisi periodiche sulle risultanze della contabilità economico-patrimoniale e sulle riconciliazioni con la contabilità finanziaria, da parte di personale indipendente (terzo certificatore) rispetto a quello addetto alla loro tenuta.	B3.1	Predisposizione di apposite procedure di verifica da porre in essere da parte del terzo certificatore volte a riscontrare i seguenti principali aspetti: corretta tenuta dei libri obbligatori della GSA, coerenza tra i dati contabili ed i modelli CE, SP, bilancio di esercizio GSA e consolidato, quadratura della cassa sanità ivi inclusi i trasferimenti dal conto di tesoreria ordinaria a quello sanità, riconciliazione tra le risultanze della contabilità economico-patrimoniale e quelle della contabilità finanziaria regionale.														
	B3.2	Applicazione di apposite procedure di verifica da porre in essere da parte del terzo certificatore volte a riscontrare i seguenti principali aspetti: corretta tenuta dei libri obbligatori della GSA, coerenza tra i dati contabili ed i modelli CE, SP, bilancio di esercizio GSA e consolidato, quadratura della cassa sanità ivi inclusi i trasferimenti dal conto di tesoreria ordinaria a quello sanità, riconciliazione tra le risultanze della contabilità economico-patrimoniale e quelle della contabilità finanziaria regionale.														
	B3.3	Redazione procedura di controllo per lo svolgimento delle attività di verifica del terzo certificatore, in merito alla corretta tenuta dei libri contabili obbligatori della GSA: alla coerenza dei dati contabili, modelli ministeriali, bilancio di esercizio GSA e Consolidato; alla cassa.														
	B3.4	Applicazione della procedura di controllo per lo svolgimento delle attività di verifica del terzo certificatore, in merito alla corretta tenuta dei libri contabili obbligatori della GSA: alla coerenza dei dati contabili, modelli ministeriali, bilancio di esercizio GSA e Consolidato; alla cassa.														
	B3.5	Analisi periodiche, trimestrali, di verifiche campionarie su tutte le aree di bilancio da parte del responsabile individuato quale ente certificatore della GSA.														
	B3.6	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. B3.2 e B3.4)														
<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>																
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO - REQUISITI GENERALI

OBIETTIVI	AZIONI	010201	TO	Note	010202	TO	Note	010203	TO	Note	010204	TO	Note	010205	TO	Note	010206	Note	010207	BI	Note
		1			2			3			4			5			VC				
B4) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio.	B4.1	Implementare un sistema informativo contabile per la GSA e Consolidato del SSR coerente ai requisiti di funzionamento definiti nel punto B.1), B.3) e disposizioni introdotte dal DLgs 118/2011 e smi																			
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																				
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																				
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																				
C1) Identificare ed evidenziare, in modo adeguato, tutte le parti correlate e le operazioni poste in essere con tali parti, assicurando un adeguato processo di riconciliazione delle partite creditorie e debitorie.	C1.1	Adottare un sistema contabile ed un sistema di controllo interno atti ad assicurare che le operazioni con le parti correlate siano adeguatamente identificate nella contabilità ed evidenziate in bilancio.																			
	C1.2	Predisposizione di una procedura finalizzata ad assicurare che in bilancio: - siano evidenziate le partecipazioni, i crediti ed i debiti verso società controllate, collegate e controllanti; - siano evidenziate le garanzie prestate a favore di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime; - siano esplicitati, nell'ambito dei proventi e degli oneri finanziari, quelli derivanti da imprese controllate, collegate e controllanti; - siano fornite nella nota integrativa ulteriori indicazioni circa le partecipazioni e gli impegni di cui ai precedenti punti.																			
	C1.3	Applicazione di una procedura finalizzata ad assicurare che in bilancio: - siano evidenziate le partecipazioni, i crediti ed i debiti verso società controllate, collegate e controllanti; - siano evidenziate le garanzie prestate a favore di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime; - siano esplicitati, nell'ambito dei proventi e degli oneri finanziari, quelli derivanti da imprese controllate, collegate e controllanti; - siano fornite nella nota integrativa ulteriori indicazioni circa le partecipazioni e gli impegni di cui ai precedenti punti.																			
	C1.4	Adottare appositi elenchi degli enti/aziende/società comprese nel bilancio consolidato da trasmettere alle singole parti correlate e da aggiornare in caso di modifiche all'area di consolidamento																			
	C1.5	Definire un modello di riconciliazione delle partite intragruppo, che preveda anche un tavolo di conciliazione regionale delle controversie																			
	C1.6	Verifiche periodiche volte a riscontrare l'allineamento delle risultanze contabili con le evidenze desumibili dai capitoli finanziari, e la riconciliazione/allineamento dei saldi intragruppo																			
	C1.7	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. C1.3)																			
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																				
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																					
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																					
C2) Adottare uno specifico manuale delle procedure contabili per la redazione del bilancio consolidato regionale che consenta di definire specifici obblighi informativi e prescrivere trattamenti contabili omogenei a carico degli enti, per favorire la compatibilità e l'uniformità dei bilanci da consolidare.	C2.1	Predisposizione di un manuale dei principi e procedure di consolidamento finalizzato ad assicurare: - la coerenza tra bilancio aggregato delle aziende e gsa con il bilancio consolidato regionale; - la tracciabilità dei rapporti reciproci del SSR (Aziende - GSA - Consolidato) nella contabilità economico-patrimoniale e finanziaria.																			
	C2.2	Applicazione di un manuale dei principi e procedure di consolidamento finalizzato ad assicurare: - la coerenza tra bilancio aggregato delle aziende e gsa con il bilancio consolidato regionale; - la tracciabilità dei rapporti reciproci del SSR (Aziende - GSA - Consolidato) nella contabilità economico-patrimoniale e finanziaria.																			
	C2.3	Definire, da parte della GSA, linee guida/direttive finalizzate a garantire che: a) gli accadimenti aziendali siano rilevati nello stesso modo con comuni termini e linguaggio da parte degli enti inclusi nell'area di consolidamento; b) siano usati i medesimi criteri di rilevazione e che gli stessi siano mantenuti costanti nel tempo; c) vengano rispettate le scadenze per la trasmissione della documentazione necessaria per l'elaborazione del bilancio consolidato (ad es. bilancio di esercizio, rendiconti, dettagli relativi alle operazioni intragruppo ecc.).																			
	C2.4	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. C2.2)																			
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																				
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																					
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																					
C3) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio consolidato.	C3.1	Implementazione di un sistema contabile di consolidamento automatico partendo dai modelli CE e SP trasmessi dalle AA.SS. e dalla GSA.																			
	C3.2	Analisi preliminare dei modelli CE e SP e bilancio di esercizio delle aziende, anche mediante incontri con le stesse e con richiesta di documentazione integrativa, al fine accertare la correttezza e completezza dei dati contabili.																			
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																				
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																					
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																					
C4) Assicurare un adeguato processo per la registrazione delle rettifiche di consolidamento, inclusa la redazione, l'autorizzazione e l'elaborazione delle relative scritture contabili, e l'esperienza del personale responsabile del consolidamento.	C4.1	Definire, a livello di GSA, una procedura che consenta una chiara e completa individuazione delle scritture di consolidamento da effettuare.																			
	C4.2	Analisi preliminare dei modelli CE e SP e bilancio di esercizio delle aziende, anche mediante incontri con le stesse e con richiesta di documentazione integrativa, al fine di analizzare per il consolidato le poste contabili e verificare il corretto allineamento dei contributi da Regione da Fondo sanitario ed extrafondi, mobilità sanitaria ed extra, rapporti intercompany.																			
	C4.3	Monitorare, trimestralmente, la corretta registrazione delle scritture di consolidamento																			
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																				
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																					
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																					

PIANO ATTUATIVO DI CERTIFICABILITA' - REQUISITI COMUNI

REGIONE PIEMONTE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Valter Baratta

OBIETTIVI		AZIONI	010201 TO 1	Note	010202 TO 2	Note	010203 TO 3	Note	010204 TO 4	Note	010205 TO 5	Note	010206 VC	Note	010207 BI	Note
D1) Separare le responsabilità nelle fasi di gestione, autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione delle transazioni.	D1.1	<p>Verifica della congruità della procedura vigente in cui le diverse fasi relative ad acquisizione, gestione, ammortamento ed alienazione o smantellamento delle immobilizzazioni, siano controllate da soggetti aziendali diversi. Si riportano alcuni esempi:</p> <p>Richieste formali di autorizzazione regionali e della singola Azienda per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ogni nuovo investimento in immobilizzazioni tecniche;</li> <li>- ogni disinvestimento di cespiti;</li> <li>- importi significativi di manutenzioni e riparazioni;</li> <li>- spese eccedenti rispetto agli importi originariamente autorizzati.</li> </ul> <p>Richieste di autorizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la descrizione del progetto;</li> <li>- la sua giustificazione economica;</li> <li>- la sua tempistica di completamento</li> <li>- fonte di copertura.</li> </ul>	30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15	
	D1.2	<p>Verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta applicazione della procedura con predisposizione di relativo report delle risultanze delle verifiche</p>	30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15	
	<p><b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)</p> <p>- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.</p> <p>- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.</p>															
D2) Realizzare inventari fisici periodici.	D2.1	<p>Verifica della congruità della procedura vigente per la realizzazione di inventari fisici periodici che definisca: tempi, modi e responsabilità. La procedura, in particolare, dovrà prevedere che:</p> <p>a. i responsabili delle verifiche siano persone diverse da quelle che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzano i cespiti;</li> <li>- aggiornano le schede extracontabili dei cespiti.</li> </ul> <p>b. è possibile identificare tutti i cespiti fisici con i corrispondenti cespiti delle schede extracontabili e del libro cespiti.</p> <p>c. qualora emergano delle differenze fisiche o si riscontra l'esistenza di cespiti non più in uso, tali voci vengano sottoposte all'esame della Direzione o di un responsabile. Vengono effettuate le opportune rettifiche.</p>	30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15	
	D2.2	<p>Adottare in occasione degli inventari specifiche istruzioni operative in cui evidenziare ad esempio: la modalità di conta, l'uso di cartelli inventariali, il controllo dei beni in movimento, l'identificazione dei beni di terzi presso l'azienda, e di quelli dell'azienda presso i terzi ecc...). Inoltre deve essere:</p> <p>a. periodicamente controllata l'esistenza di cespiti di proprietà dell'Azienda che sono dislocati presso terzi a mezzo di conferme da parte dei terzi o con verifiche fisiche.</p> <p>b. mantenuta la distinzione e separazione dei cespiti di proprietà di terzi dislocati presso la Società in modo da permettere ai terzi proprietari di svolgere i propri riscontri fisici.</p> <p>c. prevista l'istituzione di un registro (o di documentazione similare) che raccolga tutti i dati e le informazioni necessari per tenere sotto controllo i cespiti di terzi.</p> <p>d. assicurato che l'azienda disponga di un'adeguata documentazione relativa al suo diritto di proprietà e agli eventuali vincoli gravanti sullo stesso o sul diverso titolo in base al quale detiene i beni ( affitto, locazione finanziaria ecc.).</p>	30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15	
	D2.3	<p>Garantire l'adeguamento del libro cespiti alle risultanze degli inventari periodici.</p>	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15	
	<p><b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)</p> <p>- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.</p> <p>- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.</p>															
D3) Proteggere e salvaguardare i beni.	D3.1	<p>Aggiornare le misure per salvaguardare i cespiti da incendi, fenomeni atmosferici, incuria, danneggiamenti colposi o dolosi, sottrazioni.</p>	30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15	
	D3.2	<p>Verificare trimestralmente la congruità delle eventuali polizze di assicurazione obbligatorie a copertura dei rischi a cui i cespiti sono soggetti che tengano conto del valore corrente degli stessi.</p>	30/06/15		30/06/15		30/06/15		30/06/15		30/06/15		30/06/15		30/06/15	
	D3.3	<p>Verificare trimestralmente l'adeguatezza delle misure per il controllo del movimento delle persone e dei beni, all'entrata e all'uscita dei locali dei beni.</p>	30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15	
	D3.4	<p>Verificare trimestralmente l'adeguatezza delle misure per la protezione dei beni soggetti a deterioramento fisico.</p>	30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15	
<p><b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)</p> <p>- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.</p> <p>- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.</p>																
D4) Predisporre, con cadenza almeno annuale, un piano degli investimenti.	D4.1	<p>Predisposizione di una procedura formalizzata per la realizzazione del piano degli investimenti con identificazione del budget per ogni intervento programmato. Tale procedura dovrebbe essere discussa e definita all'interno di un processo di programmazione investimenti che coinvolga comitati tecnici per valutazioni di necessità, opportunità e convenienza.</p>	31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14	
	D4.2	<p>Applicazione di una procedura formalizzata per la realizzazione del piano degli investimenti con identificazione del budget per ogni intervento programmato. Tale procedura dovrebbe essere discussa e definita all'interno di un processo di programmazione degli investimenti che coinvolga comitati tecnici per valutazioni di necessità, opportunità e convenienza.</p>	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15	
	D4.3	<p>Predisposizione di una procedura formalizzata di controllo del budget stabilito nel piano degli investimenti</p>	31/03/15		31/03/15		31/03/15		31/03/15		31/03/15		31/03/15		31/03/15	
	D4.4	<p>Applicazione di una procedura formalizzata di controllo del budget stabilito nel piano degli investimenti.</p>	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15	
	D4.5	<p>Monitorare periodicamente, almeno trimestralmente, il volume degli investimenti effettuati rispetto al suddetto piano</p>	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15	
	D4.6	<p>Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. D4.2 e D4.4)</p>	31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16	
<p><b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)</p> <p>- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.</p> <p>- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.</p>																

OBIETTIVI		AZIONI		010201 TO 1	Note	010202 TO 2	Note	010203 TO 3	Note	010204 TO 4	Note	010205 TO 5	Note	010206 VC	Note	010207 BI	Note
D5) Individuare separatamente i cespiti acquisiti con contributi in conto capitale, i cespiti acquistati con contributi in conto esercizio, i conferimenti, i lasciti, le donazioni.	D5.1	Predisposizione di una procedura che consenta di identificare separatamente i cespiti acquisiti con contributi in conto capitale, i cespiti acquisiti con contributi in conto esercizio, i conferimenti, i lasciti, le donazioni.		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14	
	D5.2	Applicazione di una procedura che consenta di identificare separatamente i cespiti acquisiti con contributi in conto capitale, i cespiti acquisiti con contributi in conto esercizio, i conferimenti, i lasciti, le donazioni.		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15	
	D5.3	Monitoraggio periodico della corretta individuazione e relativa contabilizzazione dei cespiti acquisiti in base alle diverse tipologie di acquisto di cui al punto precedente.  Le schede analitiche devono fornire almeno le seguenti indicazioni per ciascun cespito/categoria: - descrizione; - localizzazione e codice di riferimento; - data di acquisto; - riferimenti a documentazione di acquisto (fattura, contratti, commesse interne); - delibera di assegnazione del contributo in c/capitale, donazione o lascito e importo assegnato; - costo ed eventuali rivalutazioni; - ammortamento di esercizio e cumulativo; - sterilizzazioni operate; - categoria fiscale di appartenenza; - tasso di ammortamento; - eventuale centro di costo.		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15	
	D5.4	Verifica della corretta esecuzione della procedura "cespiti"		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16	
	D5.5	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. D5.2)		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16	
			<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate) - Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.														
D6) Accertare l'esistenza dei requisiti previsti per la capitalizzazione in bilancio delle manutenzioni straordinarie.	D6.1	Attraverso delle verifiche periodiche ed eventualmente su base campionaria, procedere alla verifica delle spese di manutenzione ai fini di accertarne la corretta rilevazione in contabilità (analisi fatture, contratti, ordini)		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15	
	D6.2	Assicurare l'aggiornamento del piano di ammortamento dei cespiti in caso di capitalizzazione delle spese di manutenzione straordinaria		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15	
			<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate) - Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.														
D7) Riconciliare, con cadenza periodica, le risultanze del libro cespiti con quelle della contabilità generale.	D7.1	Predisposizione di una procedura di controllo che, almeno su base annuale, preveda la quadratura dei valori di costo e del relativo fondo ammortamento tra schede extracontabili, le risultanze del libro cespiti e i saldi co.ge. di riferimento.		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15	
	D7.2	Applicazione di una procedura di controllo che, almeno su base annuale, preveda la quadratura dei valori di costo e del relativo fondo ammortamento tra schede extracontabili, le risultanze del libro cespiti e i saldi co.ge. di riferimento.		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16	
	D7.3	Definire una sezione specifica nel libro cespiti con l'individuazione dei beni di proprietà dell'azienda affidati in manutenzione a terzi		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16	
	D7.4	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. D7.2)		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17	
			<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate) - Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.														



PIANO ATTUATIVO DI CERTIFICABILITA' - REQUISITI COMUNI

REGIONE PIEMONTE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Valter Baratta

C/O ATTIVO	OBIETTIVI	AZIONI	010201	TO	Note	010202	TO	Note	010203	TO	Note	010204	TO	Note	010205	TO	Note	010206	Note	010207	BI	Note						
			1			2		3		4		5		VC														
E1) Dimostrare l'effettiva esistenza fisica (magazzini - reparti/servizi - terzi) delle scorte.		<p>Predisposizione di una procedura per la realizzazione di inventari fisici periodici che definisca: tempi, modi e responsabilità.</p> <p>La procedura presenterà la finalità di assicurare che:</p> <p>a. l'inventario fisico venga effettuato da persone indipendenti da quelle che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sovrintendono alla custodia delle giacenze;</li> <li>- redigono la contabilità di magazzino.</li> </ul> <p>b. un responsabile amministrativo sia incaricato alla supervisione dell'inventario fisico.</p> <p>c. tutte le fasi dell'inventario fisico sono regolamentate da istruzioni scritte: tali istruzioni sono approvate dal responsabile e comunicate a coloro che eseguono l'inventario.</p> <p>d. prima dell'inizio dell'inventario tutte le giacenze da inventariare vengano ordinate in modo da facilitare la corretta esecuzione delle conte fisiche. Nella conta fisica è necessario tenere in considerazione tutti i magazzini dislocati presso i vari reparti.</p> <p>e. vengono separate le giacenze da non inventariare per non confonderle con quelle da contare. A tal fine, è necessario tenere un magazzino separato per i beni di terzi detenuti presso i locali Aziendali:</p> <p>f. il personale che procede ai conteggi identifica facilmente le merci da inventariare perché le stesse sono opportunamente contrassegnate ed etichettate.</p> <p>g. vengono utilizzati adeguati metodi per determinare le quantità in giacenza (es. conteggi, pesature, ecc.).</p> <p>h. si utilizzano cartellini di inventario prenumerati (elencando i numeri dei cartellini utilizzati e di quelli non utilizzati) per garantire che il sommario di inventario non venga alterato.</p> <p>i. opportune verifiche dei conteggi vengono poste in essere da persone diverse da quelle che li hanno effettuati.</p>	31/12/15			31/12/15			31/12/15			31/12/15			31/12/15			31/12/15			31/12/15							
			E1.2	<p>Applicazione di una procedura per la realizzazione di inventari fisici periodici che definisca: tempi, modi e responsabilità.</p>	31/12/16			31/12/16			31/12/16			31/12/16			31/12/16			31/12/16			31/12/16					
			E1.3	<p>Definire i controlli dei sommiari d'inventario tali da garantire che:</p> <p>a. persone diverse dai magazzinieri o da chi tiene la contabilità di magazzino predispongano i sommiari d'inventario.</p> <p>b. si instaurino adeguate procedure per garantire la completezza e la correttezza dei sommiari d'inventario.</p> <p>c. la riconciliazione tra le giacenze fisiche e le giacenze contabili e quindi la correttezza delle eventuali differenze d'inventario sia garantita da adeguate procedure di cut-off. Inoltre sono previste apposite riconciliazioni sui sezionali di magazzino dei vari reparti.</p> <p>d. adeguati controlli ed analisi vengono effettuate sulle differenze d'inventario. Le differenze vengono valorizzate.</p> <p>f. anche i controlli sulle differenze di inventario siano svolti da persone indipendenti dai magazzinieri o da chi tiene la contabilità di magazzino.</p> <p>g. il responsabile approvi i risultati dell'indagine ed i valori finali delle differenze di inventario. e rediga una relazione in merito all'esito dello stesso.</p> <p>h. sia prevista una preventiva autorizzazione per apportare ogni rettifica ai saldi contabili.</p>	31/12/15			31/12/15			31/12/15			31/12/15			31/12/15			31/12/15			31/12/15					
			E1.4	Garantire l'adeguamento del dato contabile delle rimanenze alle risultanze dell'inventario	31/12/15			31/12/15			31/12/15			31/12/15			31/12/15			31/12/15			31/12/15					
			E1.5	Predisposizione di procedure specifiche per la gestione dei conti deposito (es dispositivi, farmaci, materiali monouso).	31/12/15			31/12/15			31/12/15			31/12/15			31/12/15			31/12/15			31/12/15					
			E1.6	Applicazione di procedure specifiche per la gestione dei conti deposito (eg dispositivi, farmaci, materiali monouso).	31/12/16			31/12/16			31/12/16			31/12/16			31/12/16			31/12/16			31/12/16					
			E1.7	Richiedere conferma dati a terzi depositari di merci dell'azienda e relativa riconciliazione con i propri dati.	31/12/15			31/12/15			31/12/15			31/12/15			31/12/15			31/12/15			31/12/15					
			E1.8	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. E1.2 e E1.4)	30/06/17			30/06/17			30/06/17			30/06/17			30/06/17			30/06/17			30/06/17					
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
			- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																									
			- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																									
			E2) Individuare i movimenti in entrata ed in uscita e il momento effettivo di trasferimento del titolo di proprietà delle scorte.		<p>Predisposizione di una procedura formalizzata relativa a carichi e scarichi da magazzino, in cui sia prevista:</p> <p>a. apposita documentazione interna (con buoni prenumerati) ed apposite autorizzazioni per tutti i carichi a magazzino per materiali di acquisto e per i resi a fornitori.</p> <p>b. adeguate procedure di controllo volte a garantire la completa e tempestiva contabilizzazione di tali documenti (ad es. a mezzo della prenumerazione dei documenti).</p> <p>c. che i prelievi, i trasferimenti e i resi vengono effettuati con documenti interni prenumerati o numerati sequenzialmente.</p> <p>d. che le autorizzazioni di tali movimenti sono emesse da persone indipendenti rispetto a chi gestisce i magazzini o tiene la contabilità di magazzino.</p> <p>e. che con metodi adatti (conteggi, pesature, ecc.) si determinano le quantità prelevate o rese.</p> <p>f. la completa e tempestiva contabilizzazione di tali documenti è garantita dal sistema (ad es. con l'uso della prenumerazione dei documenti, l'uso di totali di controllo), ed anche attraverso il controllo da parte di un supervisore.</p>	30/05/16			30/05/16			30/05/16			30/05/16			30/05/16			30/05/16			30/05/16				
						E2.2	<p>Applicazione di una procedura formalizzata relativa a carichi e scarichi da magazzino, in cui sia prevista:</p> <p>a. apposita documentazione interna (con buoni prenumerati) ed apposite autorizzazioni per tutti i carichi a magazzino per materiali di acquisto e per i resi a fornitori.</p> <p>b. adeguate procedure di controllo volte a garantire la completa e tempestiva contabilizzazione di tali documenti (ad es. a mezzo della prenumerazione dei documenti).</p> <p>c. che i prelievi, i trasferimenti e i resi vengono effettuati con documenti interni prenumerati o numerati sequenzialmente.</p> <p>d. che le autorizzazioni di tali movimenti sono emesse da persone indipendenti rispetto a chi gestisce i magazzini o tiene la contabilità di magazzino.</p> <p>e. che con metodi adatti (conteggi, pesature, ecc.) si determinano le quantità prelevate o rese.</p> <p>f. la completa e tempestiva contabilizzazione di tali documenti è garantita dal sistema (ad es. con l'uso della prenumerazione dei documenti, l'uso di totali di controllo), ed anche attraverso il controllo da parte di un supervisore.</p>	30/06/16			30/06/16			30/06/16			30/06/16			30/06/16			30/06/16			30/06/16		
						E2.3	Con cadenza almeno annuale, effettuare la verifica della competenza temporale delle registrazioni (cut off) attraverso l'analisi degli ultimi documenti di entrata e di uscita del periodo ed i primi del periodo successivo e le relative fatture al fine di verificare la corretta rilevazione in Co.Ge.	31/12/16			31/12/16			31/12/16			31/12/16			31/12/16			31/12/16			31/12/16		
E2.4	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. E2.2)	30/06/17						30/06/17			30/06/17			30/06/17			30/06/17			30/06/17			30/06/17					
REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																												
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																												
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																												
E3) Rilevare gli aspetti gestionali e contabili delle scorte garantendo un adeguato livello di correlazione tra i due sistemi.		<p>Implementare un sistema informatico integrato tra contabilità generale e contabilità sezionale di magazzino che garantisca la rilevazione in co.ge. (fatture da ricevere e fatturazione attiva) contestualmente alla rilevazione in contabilità di magazzino (carichi, scarichi).</p>	30/05/16			30/05/16			30/05/16			30/05/16			30/05/16			30/05/16			30/05/16							
			E3.2	Laddove i sistemi di contabilità generale e contabilità di magazzino risultino diversi e non integrati, garantire il raccordo tra i dati contabili e gestionali al fine di garantire che la variazione delle rimanenze da dati gestionali corrisponda alla variazione delle rimanenze rilevate nei dati contabili (CE)	31/12/15			31/12/15			31/12/15			31/12/15			31/12/15			31/12/15			31/12/15					
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																												
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																												
E4) Definire ruoli e responsabilità connessi al processo di rilevazione inventariale delle scorte (magazzini - reparti/servizi - terzi) al 31 dicembre di ogni anno.		<p>Individuare all'interno della struttura aziendale un responsabile amministrativo incaricato della supervisione dell'inventario fisico e valorizzazione delle rimanenze al 31 dicembre di ogni esercizio.</p>	31/12/15			31/12/15			31/12/15			31/12/15			31/12/15			31/12/15			31/12/15							
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																												
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																												
E5) Calcolare il turnover delle scorte in magazzino e delle scorte obsolete (scadute e/o non più utilizzabili nel processo produttivo).		<p>Predisposizione di procedure formalizzate in cui:</p> <p>a. si definisca la metodologia di rilevazione ed il trattamento delle merci obsolete, scadute, a lento rigiro o detenute in eccesso;</p> <p>b. periodicamente si esaminano le giacenze per identificare tutti i prodotti rientranti nelle indicate categorie;</p> <p>c. un responsabile esamina ed approva gli elenchi delle merci obsolete, scadute, a lento rigiro e detenute in eccesso e ne dispone il relativo trattamento contabile;</p> <p>d. le merci danneggiate vengono periodicamente identificate, fisicamente separate dalle altre merci ed esaminate da un responsabile che ne dispone l'utilizzo ed il trattamento contabile.</p>	30/03/16			30/03/16			30/03/16			30/03/16			30/03/16			30/03/16			30/03/16							
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																												
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																												

OBIETTIVI		AZIONI		010201 TO 1	Note	010202 TO 2	Note	010203 TO 3	Note	010204 TO 4	Note	010205 TO 5	Note	010206 VC	Note	010207 BI	Note	
	E5.2	Applicazione di procedure formalizzate in cui: a. si definisca la metodologia di rilevazione ed il trattamento delle merci obsolete, scadute, a lento rigiro o detenute in eccesso; b. periodicamente si esaminano le giacenze per identificare tutti i prodotti rientranti nelle indicate categorie; c. un responsabile esamina ed approva gli elenchi delle merci obsolete, scadute, a lento rigiro e detenute in eccesso e ne dispone il relativo trattamento contabile; d. le merci danneggiate vengono periodicamente identificate, fisicamente separate dalle altre merci ed esaminate da un responsabile che ne dispone l'utilizzo ed il trattamento contabile.		30/07/16		30/07/16		30/07/16		30/07/16		30/07/16		30/07/16		30/07/16		
		E5.3 Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. E5.2)		30/03/17		30/03/17		30/03/17		30/03/17		30/03/17		30/03/17		30/03/17		
		<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)																
		- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																
E6) Disporre di un sistema contabile/gestionale per la rilevazione e classificazione delle scorte che consenta, tra l'altro, di correlare: documenti d'entrata e fatture da ricevere; scarichi e prestazioni attive.	E6.1	Vedi punto E3.1		30/05/16		30/05/16		30/05/16		30/05/16		30/05/16		30/05/16		30/05/16		
		<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)																
		- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																
E7) Gestire i magazzini in modo da garantire la separazione tra funzioni di contabilità di magazzino e di contabilità generale: la verifica tra merci ricevute e quantità ordinate; la rilevazione e la tracciabilità degli scarichi di magazzino e dei trasferimenti al reparto; la riconciliazione tra quantità inventariate e quantità rilevate e valorizzate in contabilità generale.	E7.1	Verificare e revisionare se non idonea la gestione dei magazzini in modo da assicurare che le diverse fasi della stessa siano affidate a singoli responsabili incaricati di garantire il rispetto di idonee procedure che garantiscano ad esempio: l'identificazione, controlli quantitativi e qualitativi, collaudi, riscontri con gli ordinativi d'acquisto, adeguata dislocazione e disposizione delle merci, tempestivo inoltro della merce al destinatario, segnalazione dell'avvenuta uscita delle scorte agli uffici incaricati della fatturazione, adeguata custodia delle scorte, rispetto delle procedure inventariali di cui al precedente punto E1, ecc.		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		
		<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)																
		- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																
F1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione dei crediti (e dei correlati ricavi).	F1.1	Verificare e revisionare se non idonea la procedura formalizzata rispetto a tutte le fonti di generazione di ricavi-crediti: a. contributi da Regione b. altri contributi c. ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie - Intraoemia; d. compartecipazioni alla spesa sanitaria (Ticket) e. attività commerciale f. ecc Inoltre, prevedere adeguati controlli nelle procedure di registrazione contabile in modo da elaborare in maniera completa ed accurata le registrazioni contabili delle fatture attive o dei ricavi derivanti da flussi.		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		
		F1.2 Definire una contabilità per commessa per la gestione dei contributi sia pubblici che privati e previsione di un sistema gestionale per la rendicontazione degli stessi.		30/04/16		30/04/16		30/04/16		30/04/16		30/04/16		30/04/16		30/04/16		
		F1.3 Applicare una contabilità per commessa per la gestione dei contributi sia pubblici che privati e previsione di un sistema gestionale per la rendicontazione degli stessi.		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		
		F1.4 Riguardo ai ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie - Intraoemia deve essere prevista la tenuta di idonea contabilità separata con la previsione di aggiornamento del regolamento aziendale per la gestione delle attività di libera professione. Tale procedura dovrebbe definire inoltre il processo di allocazione dei costi comuni alle attività intraoemia e le autorizzazioni necessarie per espletare tale attività.		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		
		F1.5 Riguardo ai ricavi da compartecipazione alla spesa sanitaria (Ticket) deve essere predisposta una procedura di verifica della corrispondenza tra le visite prenotate a sistema, le prestazioni erogate, le impegnative e gli incassi ricevuti.		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		
		F1.6 Riguardo ai ricavi da compartecipazione alla spesa sanitaria (Ticket) deve essere applicata la procedura di verifica della corrispondenza tra le visite prenotate a sistema, le prestazioni erogate, le impegnative e gli incassi ricevuti.		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		
		F1.7 Riguardo ai ricavi da attività commerciale deve essere prevista la tenuta di idonea contabilità.		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		
		F1.8 Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. F1.3 e F1.4)		30/10/17		30/10/17		30/10/17		30/10/17		30/10/17		30/10/17		30/10/17		
		<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)																
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																		

PIANO ATTUATIVO DI CERTIFICABILITA' - REQUISITI COMUNI

REGIONE PIEMONTE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Valter Baratta

OBIETTIVI		AZIONI		010201 TO 1	Note	010202 TO 2	Note	010203 TO 3	Note	010204 TO 4	Note	010205 TO 5	Note	010206 VC	Note	010207 BI	Note	
F2) Realizzare riscontri periodici tra le risultanze contabili interne all'azienda e quelle esterne, provenienti dai debitori.	F2.1	Procedere con cadenza periodica, ed in ogni caso annualmente, alla richiesta di conferma saldi ai debitori aziendali al fine di procedere alla relativa riconciliazione ed allineamento dei dati contabili.		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		
	F2.2	Per i clienti per i quali la risposta alla richiesta di conferma saldi non è pervenuta, l'esistenza dei crediti è verificata mediante la realizzazione di procedure di verifica alternative quali ad esempio pagamenti ricevuta dall'azienda successivamente alla data di riferimento della conferma, controllo della documentazione sottostante il credito (fatture, ordini, documenti di spedizione ecc..).		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>																	
		- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																
		- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																
F3) Realizzare analisi comparate periodiche degli ammontari di crediti e ricavi del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione.	F3.1	Effettuare periodicamente un'analisi degli scostamenti dei crediti e ricavi del periodo corrente rispetto ai crediti al 31 dicembre dell'anno precedente ed i ricavi dello stesso periodo dell'anno precedente.		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		
	F3.2	Effettuare un monitoraggio periodico degli ammontari dei crediti e dei ricavi rispetto ai valori indicati nel bilancio di previsione		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>																	
		- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																
		- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																
F4) Garantire che ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i crediti sia accompagnata da appositi documenti, controllati ed approvati prima della loro trasmissione a terzi e rilevazione contabile.	F4.1	Predisposizione di una procedura che preveda appropriati controlli atti a garantire la correttezza formale e sostanziale delle operazioni che originano il credito. Tra i controlli da prevedere si evidenziano principalmente: comparazione degli ordini dei clienti con i listini prezzi ed offerte, comparazione delle bolle di consegna con gli ordini per quanto riguarda la natura e la quantità delle merci, controllo delle fatture, controllo della sequenza numerica degli ordini, delle bolle di consegna e delle fatture ecc.		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		
	F4.2	Applicazione di una procedura che preveda appropriati controlli atti a garantire la correttezza formale e sostanziale delle operazioni che originano il credito. Tra i controlli da prevedere si evidenziano principalmente: comparazione degli ordini dei clienti con i listini prezzi ed offerte, comparazione delle bolle di consegna con gli ordini per quanto riguarda la natura e la quantità delle merci, controllo delle fatture, controllo della sequenza numerica degli ordini, delle bolle di consegna e delle fatture ecc.		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		
	F4.3	Verifiche periodiche volte a riscontrare l'allineamento tra i saldi contabili ed i saldi partitario clienti		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		
	F4.4	Verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta applicazione della procedura con predisposizione di relativo report delle risultanze delle verifiche		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		
	F4.5	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. F4.2)		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>																	
			- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.															
			- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.															
	F5) Valutare i crediti e ricavi, tenendo conto di tutti i fatti che possono influire sul valore degli stessi, quali ad esempio: il rischio di inesigibilità e l'eventualità di rettifiche.	F5.1	Predisposizione di una adeguata procedura per la valutazione del rischio di inesigibilità dei crediti e la stima degli accantonamenti relativi a sconti ed altre rettifiche di crediti. La procedura in particolare dovrà prevedere che: a. gli incassi, non accoppiati con le relative fatture, siano tempestivamente segnalati; b. le fatture scadute siano immediatamente individuate e si sollecitino i clienti per il pronto pagamento; c. in caso di esito negativo del sollecito, e dopo un ragionevole periodo di tempo, i crediti scaduti vengano passati a contenzioso e la gestione dei loro incassi sia affidata ad un ufficio legale. Le attività dovranno tenere conto, tra l'altro, della normativa vigente in materia di eventuale compensazione dei reciproci rapporti di credito e debito tra le parti.		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15	
		F5.2	Applicazione della adeguata procedura per la valutazione del rischio di inesigibilità dei crediti e la stima degli accantonamenti relativi a sconti ed altre rettifiche di crediti.		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15	
F5.3		Verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta applicazione della procedura con predisposizione di relativo report delle risultanze delle verifiche		30/03/16		30/03/16		30/03/16		30/03/16		30/03/16		30/03/16		30/03/16		
F5.4		Adottare elenco delle pratiche di recupero crediti in sofferanza		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		
F5.5		Disporre di report che rappresentano i crediti in base all'anzianità		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		
F5.6		Verifica di corretta applicazione della procedura di cui al punto F5.2		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		
<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>																		
		- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																
		- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																
F6) Rilevare la competenza di periodo delle operazioni che hanno generato crediti e ricavi.	F6.1	Predisposizione di una procedura per la ricognizione, archiviazione e monitoraggio di tutti i provvedimenti di assegnazione somme da Regione, Ministero ed altri enti.		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		
	F6.2	Applicazione di una procedura per la ricognizione, archiviazione e monitoraggio di tutti i provvedimenti di assegnazione somme da Regione, Ministero ed altri enti.		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		
	F6.3	Monitoraggio periodico per la rilevazione della competenza di periodo delle operazioni che hanno generato crediti e ricavi effettuando test di cut off		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		
	F6.4	Implementazione di un sistema di monitoraggio dei fondi finalizzati con evidenziazione delle somme assegnate, erogate utilizzate e non utilizzate		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		
	F6.5	Verifica di accuratezza del calcolo dei ratei e risconti attivi e passivi.		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		
	F6.6	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. F6.2)		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>																	
		- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																
		- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																
F7) Effettuare attività di riconciliazione: tra i crediti verso lo Stato, iscritti nel bilancio della G.S.A. e i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio dello Stato; tra i crediti verso la Regione, iscritti nel bilancio della G.S.A. e i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio regionale.	F7.1	Predisposizione di una procedura che consenta una riconciliazione dei rapporti di credito e debito tra le Aziende del SSR, GSA, Regione e Stato.		30/06/15		30/06/15		30/06/15		30/06/15		30/06/15		30/06/15		30/06/15		
	F7.2	Applicazione della procedura che consenta una riconciliazione dei rapporti di credito e debito tra le Aziende del SSR, GSA, Regione e Stato.		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		
	F7.3	Adeguamento, ove si rilevi la necessità, dei saldi di bilancio come conseguenza dell'applicazione dei nuovi principi contabili ex D.Lgs n.118/2011 e della casistica applicativa.		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		
	F7.4	Monitoraggio e riconciliazione trimestrale dei crediti verso lo Stato e verso la Regione rilevati nella contabilità della GSA con i residui passivi iscritti nella contabilità finanziaria dello Stato e i residui attivi iscritti nel bilancio finanziario della Regione.		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		
	F7.5	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. F7.2)		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>																	
		- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																
		- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																
G1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nella gestione delle giacenze di cassa (economale e CUP) e dei crediti/debiti verso l'Istituto Tesoriere.	G1.1	Verifica della congruità ed eventuale aggiornamento della procedura che prevede l'attribuzione delle diverse fasi della gestione delle giacenze di cassa e dei crediti e debiti verso banche ad enti aziendali separati e soprattutto indipendenti da quelli addetti ad altre funzioni aziendali quali ad esempio: acquisti, vendite, gestione dei rapporti col personale, contabilità fornitori, contabilità clienti, contabilità generale.		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		
	G1.2	Applicazione della procedura che prevede l'attribuzione delle diverse fasi della gestione delle giacenze di cassa e dei crediti e debiti verso banche ad enti aziendali separati e soprattutto indipendenti da quelli addetti ad altre funzioni aziendali quali ad esempio: acquisti, vendite, gestione dei rapporti col personale, contabilità clienti, contabilità fornitori, contabilità generale.		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		
	G1.3	Adeguata separazione nella gestione delle giacenze di cassa e nella contabilizzazione dei crediti/debiti verso l'Istituto Tesoriere.		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		
	G1.4	Predisposizione di una procedura formalizzata per la gestione delle Casse Economiche e delle Casse Prestazioni.		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		
	G1.5	Applicazione di una procedura formalizzata per la gestione delle Casse Economiche e delle Casse Prestazioni.		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		
	G1.6	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. G1.3 e G1.5)		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		

OBIETTIVI		AZIONI		010201 TO 1	Note	010202 TO 2	Note	010203 TO 3	Note	010204 TO 4	Note	010205 TO 5	Note	010206 VC	Note	010207 BI	Note
		<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate) - Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.															

PIANO ATTUATIVO DI CERTIFICABILITA' - REQUISITI COMUNI

REGIONE PIEMONTE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Valter Baratta

OBIETTIVI		AZIONI		010201 TO 1	Note	010202 TO 2	Note	010203 TO 3	Note	010204 TO 4	Note	010205 TO 5	Note	010206 VC	Note	010207 BI	Note	
G2) Separare adeguatamente compiti e responsabilità tra le attività di rilevazione contabile di ricavi, costi, crediti e debiti e le attività di rilevazione contabile d'incassi e pagamenti.	G2.1	Attivazione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare l'applicazione della procedura di cui ai punti G1.		30/03/16		30/03/16		30/03/16		30/03/16		30/03/16		30/03/16		30/03/16		
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)																	
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																	
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																	
G3) Realizzare controlli periodici da parte di personale interno, terzo dalle funzioni di Tesoreria.	G3.1	Sulla base della separazione delle funzioni individuare all'interno dell'azienda personale preposto al controllo della funzione di Tesoreria.		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		
	G3.2	Redazione di una procedura che definisca controlli periodici dalla funzione di Tesoreria.		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		
	G3.3	Applicazione di una procedura che definisca controlli periodici dalla funzione di Tesoreria.		31/03/16		31/03/16		31/03/16		31/03/16		31/03/16		31/03/16		31/03/16		
	G3.4	Verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta applicazione della procedura con predisposizione di relativo report delle risultanze delle verifiche.		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		
<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)																		
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																		
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																		
G4) Garantire che tutte le operazioni di cassa e banca siano corredate da documenti idonei, controllati ed approvati prima della loro rilevazione contabile.	G4.1	Verifica della congruità ed eventuale aggiornamento della procedura che garantisca che ogni operazione di cassa e di banca sia accompagnata e comprovata da appositi documenti (quali reversi di incasso, mandati di pagamento, distinte di versamento in banca) e che tali documenti siano controllati e approvati prima della loro rilevazione.		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		
	G4.2	Applicazione della procedura che garantisca che ogni operazione di cassa e di banca sia accompagnata e comprovata da appositi documenti (quali reversi di incasso, mandati di pagamento, distinte di versamento in banca) e che tali documenti siano controllati e approvati prima della loro rilevazione.		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		
	G4.3	Verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta applicazione della procedura con predisposizione di relativo report delle risultanze delle verifiche.		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)																	
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																		
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																		
G5) Tracciare, in modo chiaro, evidente e ripercorribile, tutti i controlli svolti sulle operazioni di Tesoreria (inclusa l'attività di riconciliazione contabile con le risultanze dell'Istituto Tesoriere, dei conti correnti postali, delle casse economali, ecc.).	G5.1	Predisposizione di procedure volte a disciplinare i controlli da porre in essere sulle operazioni di Tesoreria quali ad esempio: firma dei mandati da parte del personale incaricato, coerenza con i giustificativi di spesa, evidenziazione dell'avvenuto pagamento sul giustificativo di spesa al fine di prevenire una duplicazione di pagamento, controllo della sussistenza di eventuali azioni legali o di incassi coattivi, sussistenza di eventuali cessionari di crediti ecc.		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		
	G5.2	Applicazione delle procedure volte a disciplinare i controlli da porre in essere sulle operazioni di Tesoreria.		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		
	G5.3	Verifica della congruità ed eventuale aggiornamento della procedura, con cadenza mensile o trimestrale, che analzi gli stati di concordanza tra le risultanze contabili dell'azienda e quelle delle banche.		30/10/17		30/10/17		30/10/17		30/10/17		30/10/17		30/10/17		30/10/17		
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)																	
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																		
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																		
G6) Garantire la tracciabilità di tutti i movimenti finanziari tra il conto corrente di Tesoreria unica (G.S.A.) e gli altri conti correnti della Regione.	G6.1	Procedere con cadenza almeno mensile alla riconciliazione del conto di Tesoreria Sanità con la specifica analisi degli ordinativi di pagamento emessi e delle reversali riscosse incluse quelle relative a trasferimenti dal conto di tesoreria ordinaria a quella sanità																
	G6.2	Monitorare le entrate destinate alla sanità al fine di rintracciare eventuali entrate che sono affluite sul conto ordinario ma di pertinenza della sanità e viceversa al fine di porre in essere le relative registrazioni contabili (rilevazione di crediti o debiti vs la Regione da parte della GSA a seconda dei casi di cui prima)																
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)																	
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																	
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																		
H1) Autorizzare, formalmente e preliminarmente, le operazioni gestionali e contabili che hanno impatto sul Patrimonio Netto.	H1.1	Verifica della congruità ed eventuale aggiornamento della procedura che prevede un'autorizzazione, formale e preliminare, in caso di operazioni che hanno impatto sul patrimonio netto, quali ad esempio: modifiche del fondo di dotazione, ripiani perdite, movimenti per i cespiti acquistati con contributi in conto capitale e relative sterilizzazioni, distribuzione di eventuali utili ecc..		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		
	H1.2	Applicazione della procedura che prevede un'autorizzazione, formale e preliminare, in caso di operazioni che hanno impatto sul patrimonio netto.		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		
	H1.3	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. H1.2)		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)																	
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																		
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																		
H2) Riconciliare i contributi in conto capitale ricevuti, nonché i contributi in conto esercizio stornati al conto capitale, ed i cespiti finanziati, tenendo conto anche degli ammortamenti e delle sterilizzazioni che ne discendono.	H2.1	Riconciliazione dei contributi per investimenti iscritti nel PN con indicazione del cespite/i di riferimento.		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		
	H2.2	Con cadenza almeno trimestrale garantire la riconciliazione tra i contributi in c/capitale ovvero in c/esercizio se destinati all'acquisto di cespiti, il valore dei cespiti finanziati tenendo conto delle sterilizzazioni effettuate anche alla luce delle recenti disposizioni previste dalla legge n° 228 del 24 dicembre 2012		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)																	
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																	
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																		

PIANO ATTUATIVO DI CERTIFICABILITA' - REQUISITI COMUNI

REGIONE PIEMONTE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Valter Baratta

OBIETTIVI		AZIONI		010201 TO 1	Note	010202 TO 2	Note	010203 TO 3	Note	010204 TO 4	Note	010205 TO 5	Note	010206 VC	Note	010207 BI	Note		
H3) Riconciliare i contributi in conto capitale da Regione e da altri soggetti in modo tale da consentire un'immediata individuazione, l'accoppiamento con la delibera formale di assegnazione e la tracciabilità del titolo alla riscossione da parte dell'Azienda.	H3.1	Implementare un sistema di ricognizione e di monitoraggio dei provvedimenti di assegnazione dei contributi in c/capitale da Regione e altri enti pubblici		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15			
	H3.2	Implementare un sistema che consenta di associare a ciascun contributo in c/capitale la deliberazione di assegnazione e il titolo di riscossione da parte dell'azienda		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17			
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)																		
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																		
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																		
	H4) Identificare puntualmente i conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti e la riconciliazione sistematica tra conferimenti, donazioni e lasciti vincolati a investimenti ed i correlati cespiti capitalizzati, nonché tra ammortamenti e sterilizzazioni che ne discendono.	H4.1	Predisposizione delle procedure amministrativo-contabili per l'identificazione puntuale dei conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti.		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		
		H4.2	Applicazione delle procedure amministrativo-contabili per l'identificazione puntuale dei conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti.		30/11/15		30/11/15		30/11/15		30/11/15		30/11/15		30/11/15		30/11/15		
		H4.3	Monitorare periodicamente la riconciliazione sistematica tra conferimenti, donazioni e lasciti vincolati a investimenti ed i correlati cespiti capitalizzati, nonché tra ammortamenti e sterilizzazioni che ne discendono.		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		
		H4.4	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. H4.2)		30/11/16		30/11/16		30/11/16		30/11/16		30/11/16		30/11/16		30/11/16		
		<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)																	
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																			
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																			
I1) Disciplinare gli approvvigionamenti di beni e servizi sanitari e non sanitari: documentando e formalizzando il flusso informativo e le fasi della procedura di acquisizione dei beni e servizi sanitari e non sanitari.	I1.1	Verifica della congruità ed eventuale aggiornamento della procedura che relativamente agli approvvigionamenti di beni e servizi disciplini tutte le fasi dalla determinazione dei fabbisogni al ricevimento dei beni o della prestazione del servizio, ed in particolare preveda che:		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16			
		a. gli acquisti sono effettuati sulla base di appropriate autorizzazioni interne e, laddove richiesto, sulla base di apposite approvazioni regionali coerentemente, anche, ai budget assegnati																	
		b. sono chiaramente definiti i poteri di autorizzare ordinazioni ed i relativi limiti.																	
		c. gli ordini di acquisto sono emessi sulla base di richieste scritte di approvvigionamento.																	
		d. le procedure prevedono che gli ordini di acquisto:																	
- sono emessi in forma scritta;																			
- sono numerati in sequenza;																			
e. negli ordini di acquisto deve essere data chiara evidenza di:																			
- quantità ordinate;																			
- relativi prezzi;																			
- altre condizioni di acquisto.																			
f. gli ordini di acquisto sono regolarmente archiviati.																			
g. chi autorizza le ordinazioni è indipendente da chi richiede gli approvvigionamenti.																			
I1.2	Applicazione della procedura che relativamente agli approvvigionamenti di beni e servizi disciplini tutte le fasi dalla determinazione dei fabbisogni al ricevimento dei beni o della prestazione del servizio.			31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16			
I1.3	Effettuare verifiche periodiche volte a riscontrare il rispetto della procedura ed in particolare la sussistenza delle evidenze documentali di tutti i controlli richiesti quali autorizzazioni alla spesa, capienza rispetto al budget, certificazioni varie ecc., con predisposizioni di relativi report delle risultanze delle verifiche.			30/03/17		30/03/17		30/03/17		30/03/17		30/03/17		30/03/17		30/03/17			
<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)																			
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																			
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																			
I2) Impiegare documenti idonei ed approvati, lasciando traccia dei controlli svolti: ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i debiti deve essere comprovata da appositi documenti che siano controllati ed approvati prima della loro rilevazione contabile.	I2.1	Verifica della congruità ed eventuale aggiornamento della procedura che preveda appropriati controlli atti a garantire la correttezza formale e sostanziale delle operazioni che originano il debito. Tra i controlli da prevedere si evidenziano principalmente: comparazione degli ordini con le offerte scritte precedentemente richieste ai fornitori, comparazione delle bolle di entrata con gli ordini per quanto riguarda la natura e la quantità delle merci, i termini e le condizioni di consegna, controllo delle fatture dei fornitori, controllo della sequenza numerica degli ordini, delle bolle di entrata e delle fatture.		30/04/17		30/04/17		30/04/17		30/04/17		30/04/17		30/04/17		30/04/17			
		Applicazione della procedura che preveda appropriati controlli atti a garantire la correttezza formale e sostanziale delle operazioni che originano il debito. Tra i controlli da prevedere si evidenziano principalmente: comparazione degli ordini con le offerte scritte precedentemente richieste ai fornitori, comparazione delle bolle di entrata con gli ordini per quanto riguarda la natura e la quantità delle merci, i termini e le condizioni di consegna, controllo delle fatture dei fornitori, controllo della sequenza numerica degli ordini, delle bolle di entrata e delle fatture.				30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17	
		Prevedere inoltre con cadenza periodica, controlli da parte di personale indipendente da chi tiene le scritture con riguardo in particolare: riscontro tra i saldi dei conti individuali ed i saldi dei conti di riepilogo, il riscontro delle risultanze contabili dell'azienda con gli estratti conto inviati dai fornitori di propria iniziativa o su richiesta dell'azienda stessa, raffronto delle scritture contabili con i documenti che le hanno originate.				30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17	
		<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)																	
		- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																	
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																			
I3) Dare evidenza dei controlli effettuati con particolare riguardo: alla comparazione di ordini - offerte richieste ai fornitori - bolle di entrata della merce in magazzino; alla verifica delle fatture dei fornitori (intestazione, bolle-fattura, bolle-ordine, calcoli aritmetici, adempimenti fiscali, autorizzazione al pagamento).	I3.1	Effettuare verifiche periodiche volte a riscontrare il rispetto della procedura di cui al punto I2.1 ed in particolare la sussistenza delle evidenze documentali di tutti i controlli richiesti quali autorizzazioni alla spesa, capienza rispetto al budget, certificazioni varie ecc., con predisposizioni di relativi report delle risultanze delle verifiche.		30/05/17		30/05/17		30/05/17		30/05/17		30/05/17		30/05/17		30/05/17			
		Predisposizione di una procedura formalizzata per i resi di merce e beni ai fornitori che preveda che i reclami avanzati nei loro confronti siano adeguatamente documentati e, stornati dalle registrazioni di magazzino. La documentazione viene tempestivamente trasmessa all'amministrazione.				30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17	
		Applicazione di una procedura formalizzata per i resi di merce e beni ai fornitori che preveda che i reclami avanzati nei loro confronti siano adeguatamente documentati e, stornati dalle registrazioni di magazzino. La documentazione viene tempestivamente trasmessa all'amministrazione.				30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17	
		Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. I3.3)				30/10/17		30/10/17		30/10/17		30/10/17		30/10/17		30/10/17		30/10/17	
		<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)																	
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																			
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																			

LO PASSIVO E NETTO

PIANO ATTUATIVO DI CERTIFICABILITA' - REQUISITI COMUNI

REGIONE PIEMONTE  
 RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Valter Baratta

OBIETTIVI	AZIONI	010201 TO	Note	010202 TO	Note	010203 TO	Note	010204 TO	Note	010205 TO	Note	010206 VC	Note	010207 BI	Note
		1		2		3		4		5					
4) Fornire idonei elementi di stima e di previsione dei debiti di cui si conosce l'esistenza ma non l'ammontare: merci acquistate o servizi ricevuti senza che sia stata ricevuta e contabilizzata la relativa fattura; debiti a lungo termine, comprensivi degli interessi, per i quali sussistono particolari problemi di valutazione; debiti sui quali siano maturati interessi o penalità da inserire in bilancio; rischi concretizzati in debiti certi.	14.1	Predisposizione di una procedura che disciplini per ciascuna tipologia di debiti le modalità di determinazione delle stime dei costi per fatture da ricevere. (ad esempio per i beni un riferimento potrebbe essere rappresentato dai carichi di magazzini, per i servizi, i contratti e le attestazioni di avvenuta esecuzione dei servizi da parte delle varie strutture ecc.).	30/04/16		30/04/16		30/04/16		30/04/16		30/04/16		30/04/16		30/04/16
	14.2	Applicazione di una procedura che disciplini per ciascuna tipologia di debiti le modalità di determinazione delle stime dei costi per fatture da ricevere. (ad esempio per i beni un riferimento potrebbe essere rappresentato dai carichi di magazzini, per i servizi, i contratti e le attestazioni di avvenuta esecuzione dei servizi da parte delle varie strutture ecc.).	30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16
	14.3	Effettuare un test delle fatture passive pervenute (registrate e non) dopo la chiusura dell'esercizio e sino alla data di approvazione del bilancio al fine di individuare passività che avrebbero dovuto essere rilevate entro la data di riferimento del bilancio.	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15
	14.4	Implementare un sistema di ricognizione del contenzioso in essere alla data di chiusura del bilancio e stima da parte del servizio affari legali ovvero legali esterni incaricati dall'azienda, del rischio di soccombenza per ciascuna causa e la relativa quantificazione degli oneri da accantonare a fondo rischi	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15
	14.5	Applicazione di una procedura che consenta la immediata rilevazione in contabilità generale delle carte contabili trasmesse dal tesoriere a fronte di pagamenti effettuati a seguito di ordinanze di assegnazione giudiziarie	30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16
	14.6	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. 14.2 e 14.5)	30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>														
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.															
- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.															
5) Formalizzare i flussi informativi e consentire la percorribilità dei controlli sul corretto trattamento economico del personale dipendente, personale assimilato a dipendente e dei medici della medicina convenzionata di base, secondo la regolazione giustavorista e previdenziale.	15.1	Predisposizione di una procedura amministrativo-contabile che formalizzi i flussi informativi relativi al trattamento economico del personale.	30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16
	15.2	Applicazione di una procedura amministrativo-contabile che formalizzi i flussi informativi relativi al trattamento economico del personale.	31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16
	15.3	Monitoraggio periodico al fine di verificare l'applicazione del corretto trattamento economico del personale dipendente, personale assimilato a dipendente e dei medici della medicina convenzionata di base, secondo la regolazione giustavorista e previdenziale.	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15
	15.4	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. 15.2)	30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>														
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.															
- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.															
6) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione del debito (e dei correlati costi).	16.1	Verifica della congruità ed eventuale aggiornamento della procedura che garantisca che le diverse fasi dell'acquisizione, rilevazione e gestione dei debiti siano applicate da enti aziendali separati le cui principali funzioni concernano: la determinazione dei fabbisogni; correttezza procedure di gara, emissione delle richieste di approvvigionamento, ricevimento e controllo delle merci o dei servizi ed emissione dei relativi documenti, ricevimento e controllo delle fatture dei fornitori, rilevazione contabile del debito, autorizzazione al pagamento delle fatture ecc.	30/04/16		30/04/16		30/04/16		30/04/16		30/04/16		30/04/16		30/04/16
	16.2	Applicazione della procedura che garantisca che le diverse fasi dell'acquisizione, rilevazione e gestione dei debiti siano applicate da enti aziendali separati le cui principali funzioni concernano: la determinazione dei fabbisogni; correttezza procedure di gara, emissione delle richieste di approvvigionamento, ricevimento e controllo delle merci o dei servizi ed emissione dei relativi documenti, ricevimento e controllo delle fatture dei fornitori, rilevazione contabile del debito, autorizzazione al pagamento delle fatture ecc.	30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16
	16.3	Verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta applicazione della procedura con predisposizione di relativo report delle risultanze delle verifiche.	30/11/16		30/11/16		30/11/16		30/11/16		30/11/16		30/11/16		30/11/16
	16.4	Realizzare procedure di carattere amministrativo e contabile che siano in grado di garantire il regolare flusso dei pagamenti ed anche la sistematica contabilizzazione delle operazioni realizzate nei bilanci delle aziende.	31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>														
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.															
- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.															
7) Realizzare riscontri periodici tra le risultanze contabili interne all'azienda e quelle esterne, provenienti dai creditori.	17.1	Prevedere con cadenza periodica ma comunque almeno annualmente l'attività di richiesta conferma saldi ai creditori dell'azienda selezionati eventualmente su base campionaria.	31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16
	17.2	Esecuzione di una quadratura del partitario fornitori con la Co.Ge. A tal fine è necessario introdurre una procedura che preveda la regolare riconciliazione del partitario fornitori con i conti di co.ge di riferimento, ad intervalli temporali relativamente brevi. Inoltre, la procedura deve indicare che le eventuali scritture di prima nota a cui non corrisponde una partita siano: - documentate in maniera appropriata - approvate da un responsabile.	30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16
	17.3	Applicazione di una procedura che preveda la regolare riconciliazione del partitario fornitori con i conti di co.ge. di riferimento, ad intervalli temporali relativamente brevi.	30/03/17		30/03/17		30/03/17		30/03/17		30/03/17		30/03/17		30/03/17
	17.4	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. 17.3)	30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>														
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.															
- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.															
8) Realizzare analisi comparate periodiche degli ammontari di debiti e costi, del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione.	18.1	Effettuare periodicamente un'analisi degli scostamenti dei debiti e costi del periodo corrente rispetto ai debiti ai 31 dicembre dell'anno precedente ed i costi dello stesso periodo dell'anno precedente.	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15
	18.2	Effettuare un monitoraggio periodico degli ammontari dei debiti e dei costi rispetto ai valori indicati nel bilancio di previsione ed al budget	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15
	18.3	Predisposizione di una procedura di controllo ed analisi comparativa della spesa nel tempo e nello spazio con individuazione di un set di indicatori di riferimento	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15
	18.4	Applicazione di una procedura di controllo ed analisi comparativa della spesa nel tempo e nello spazio con individuazione di un set di indicatori di riferimento.	30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16
	18.5	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. 18.4)	30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17
<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>															
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.															
- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.															
9) Effettuare attività di riconciliazione tra i debiti verso le Aziende, iscritti nel bilancio della G.S.A., i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio regionale e i crediti verso la Regione rilevati nei bilanci delle aziende.	19.1	Provvedere a riconciliare i saldi di apertura della GSA con le risultanze contabili delle AA.SS	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15
	19.2	Provvedere a riconciliare trimestralmente i valori di debito verso le aziende iscritte nel bilancio della GSA con i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio regionale.	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15
	19.3	Nel tempo utile per la predisposizione del bilancio di esercizio (30 aprile) provvedere alla riconciliazione dei rapporti di crediti e debito tra la GSA e le AA.SS.	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15
	19.4	Adeguamento dei saldi di bilancio come conseguenza dell'applicazione dei nuovi principi contabili ex D.Lgs n.118/2011 e della casistica applicativa, oppure per correggere errori.	30/03/16		30/03/16		30/03/16		30/03/16		30/03/16		30/03/16		30/03/16
	19.5	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti	31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16
<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>															
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.															
- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.															

PIANO ATTUATIVO DI CERTIFICABILITA' - REQUISITI COMUNI

REGIONE PIEMONTE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Valter Baratta

OBIETTIVI	AZIONI	010208 NO		010209 VCO		010210 CN 1		010211 CN 2		010212 AT		010213 AL		010904 AO San Luigi	
		Note	Note	Note	Note	Note	Note	Note	Note	Note	Note	Note	Note		
A1) Prevenire ed identificare eventuali comportamenti non conformi a leggi e regolamenti che abbiano impatto significativo in bilancio.	A1.1	Predisposizione di una procedura di raccolta, archiviazione e condivisione tra i referenti aziendali interessati, di leggi e regolamenti che riguardano l'azienda ed il settore sanitario e che abbiano impatto in bilancio.													
	A1.2	Applicazione di una procedura di raccolta, archiviazione e condivisione tra i referenti aziendali interessati, di leggi e regolamenti che riguardano l'azienda ed il settore sanitario e che abbiano impatto in bilancio.													
	A1.3	Predisposizione di procedure di controllo interno di conformità a leggi e regolamenti che abbiano impatto a bilancio. Tra gli altri si segnalano gli adempimenti derivanti dall'ultimi provvedimenti normativi: D.Lgs. 118/2011, Legge 190/2012, DL 174/2012 e Legge 213/2012, D.Lgs. 33/2013.													
	A1.4	Applicazione di procedure di controllo interno di conformità a leggi e regolamenti che abbiano impatto a bilancio. Tra gli altri si segnalano gli adempimenti derivanti dall'ultimi provvedimenti normativi: D.Lgs. 118/2011, Legge 190/2012, DL 174/2012 e Legge 213/2012, D.Lgs. 33/2013.													
	A1.5	Redazione e divulgazione di un codice di comportamento e accertamento che il personale ne sia adeguatamente informato e preparato.													
	A1.6	Adozione di un sistema di monitoraggio e verifica del rispetto del codice di comportamento che preveda anche l'adozione di misure nei confronti del personale che venga meno agli obblighi codificati.													
	A1.7	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. A1.2 e A1.4)													
REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
		- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.													
		- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.													
A2) Programmare, gestire e successivamente controllare, su base periodica ed in modo sistemico, le operazioni aziendali allo scopo di raggiungere gli obiettivi di gestione prefissati.	A2.1	Predisposizione di una procedura standardizzata di programmazione e controllo contabile e gestionale, che disciplini tra l'altro responsabilità e tempistiche finalizzate a: 1. definire e assegnare gli obiettivi strategici ed operativi regionali (incluso riparto del FSR e extrafondo); 2. definire gli obiettivi strategici ed operativi aziendali, bilanci di previsione annuale e pluriennale, coerenti con il punto 1; 3. concordare e adottare budget aziendali coerenti con le previsioni del consolidato regionale; 4. recepire i budget concordati mediante assegnazione degli stessi ai rispettivi centri di responsabilità aziendali.													
	A2.2	Implementazione di un sistema informativo finalizzato a supportare in maniera efficiente la procedura standardizzata di programmazione e controllo contabile e gestionale coerente con gli obiettivi declinati nel PO 2013-2015.													
	A2.3	Applicazione di una procedura standardizzata di programmazione e controllo contabile e gestionale, che disciplini tra l'altro responsabilità e tempistiche finalizzate a: 1. definire e assegnare gli obiettivi strategici ed operativi regionali (incluso riparto del FSR e extrafondo); 2. definire gli obiettivi strategici ed operativi aziendali, bilanci di previsione annuale e pluriennale, coerenti con il punto 1; 3. concordare e adottare budget aziendali coerenti con le previsioni del consolidato regionale; 4. recepire i budget concordati mediante assegnazione degli stessi ai rispettivi centri di responsabilità aziendali.													
	A2.4	Definire un modello di reporting e relativo piano di controllo finalizzato a monitorare le informazioni chiave per il raggiungimento degli obiettivi programmati.													
	A2.5	Istituire momenti di controllo finalizzati all'analisi preventiva e successiva delle azioni, degli interventi e delle relative valorizzazioni economico, patrimoniali e finanziarie (almeno con cadenza trimestrale).													
	A2.6	Identificare gli eventuali fattori ostacoli, le responsabilità ed i possibili rimedi per la mancata o parziale attuazione degli obiettivi strategici (incluso l'eventuale riprogrammazione del budget).													
	A2.7	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. A2.3)													
REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
		- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.													
		- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.													
A3) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio.	A3.1	Aggiornamento del piano dei conti unico regionale coerente alla normativa vigente.													
	A3.2	Applicazione del piano dei conti unico regionale coerente alla normativa vigente.													
	A3.3	Predisposizione di una piattaforma informatica finalizzata al coordinamento, monitoraggio e vigilanza degli investimenti, acquisto beni e servizi, e rapporti intercompany.													
	A3.4	Applicazione di una piattaforma informatica finalizzata al coordinamento, monitoraggio e vigilanza degli investimenti, acquisto beni e servizi, e rapporti intercompany.													
	A3.5	Implementare un sistema di integrazione e/o di raccordo tra contabilità generale e contabilità sezionali, eliminando eventuali gestioni extracontabili riducendo al minimo le cosiddette scritture di prima nota manuali.													
	A3.5.1	Integrazione e raccordo con il sottosistema contabile del personale.													
	A3.5.2	Integrazione e raccordo con il sottosistema contabile dei magazzini.													
	A3.5.3	Integrazione e raccordo con il sottosistema contabile degli ordini.													
	A3.5.4	Integrazione e raccordo con il sottosistema contabile dei cessipi.													
	A3.5.5	Integrazione e raccordo con altri sottosistemi contabili.													
	A3.6	Predisposizione di procedure e funzionigramma amministrativo-contabili per tutti i cicli contabili: ciclo passivo, ciclo attivo, ciclo di predisposizione del bilancio e dei modelli CE e SP, ciclo finanziario.													
	A3.7	Applicazione di procedure e funzionigramma amministrativo-contabili per tutti i cicli contabili: ciclo passivo, ciclo attivo, ciclo di predisposizione del bilancio e dei modelli CE e SP, ciclo finanziario.													
	A3.8	Definire le interrelazioni tra le diverse funzioni contabili (matrice delle relazioni) all'interno della singola azienda e nei confronti della altre strutture del SSR													
A3.9	Valutazione dell'entità dei carichi di lavoro per le attività amm.vo contabili, ed eventuale rideterminazione del fabbisogno espresso nella pianta organica aziendale.														
A3.10	Mappatura degli applicativi IT in uso con lo scopo di verificarne la copertura funzionale rispetto alle esigenze di natura amministrativa contabile e definizione delle eventuali esigenze di sviluppo.														
A3.11	Avviare progetti di sviluppo (anche attraverso attivazione di bandi per l'acquisizione di di forniture e servizi connessi allo sviluppo IT) propedeutici alla piena realizzazione del PAC.														
A3.12	Aggiornamento di procedure e meccanismi di riconciliazione tra il Bilancio di esercizio, modelli CE e SP, contabilità generale (Bilancio di verifica) e contabilità sezionali.														
A3.13	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. A3.2, A3.4 e A3.7)														
REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
		- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.													
		- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.													



PIANO ATTUATIVO DI CERTIFICABILITA' - REQUISITI COMUNI

REGIONE PIEMONTE  
 RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Valter Baratta

OBIETTIVI	AZIONI	010208	Note	010209	Note	010210	Note	010211	Note	010212	AT	Note	010213	AL	Note	010904	Note	
		NO		VCO		CN 1		CN 2								AO San		
																Luigi		
A4) Analizzare i dati contabili e gestionali per aree di responsabilità.	A4.1	Adottare un sistema di contabilità analitica coerente alle indicazioni regionali, all'organizzazione aziendale (centri di costo e responsabilità) e ai livelli essenziali di assistenza.	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15	
	A4.2	Implementazione di un sistema informativo finalizzato a supportare in maniera efficiente sistema di contabilità analitica coerente alle indicazioni regionali, all'organizzazione aziendale (centri di costo e responsabilità) e ai livelli essenziali di assistenza, coerente con gli obiettivi declinati nel PO 2013-2015.	30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15	
	A4.3	Standardizzare le azioni aziendali di controllo volte ad accertare il raccordo tra la CoGe e la CoAn, nonché la coerenza di copertura dei costi per centri di costo.	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15	
	A4.4	Aggiornare il sistema di monitoraggio regionale/aziendale per centri di costo e centri di attività, correlando la spesa ad altre informazioni gestionali (esempio personale fte, numero posti letto, drg, ecc).	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15	
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>																	
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																	
A5) Monitorare le azioni intraprese a seguito di rilievi/suggerimenti della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno.	A5.1	Predisposizione di una procedura di raccolta e condivisione tra i soggetti interessati dei rilievi/suggerimenti da parte della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno.	31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14	
	A5.2	Applicazione di una procedura di raccolta e condivisione tra i soggetti interessati dei rilievi/suggerimenti da parte della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno.	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15	
	A5.3	Monitorare, mediante la definizione di cronoprogrammi funzionali, le azioni da porre in essere per superare/recepire i rilievi/suggerimenti della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno Tale funzione può essere attribuita al responsabile del Controllo Interno (da prevedere l'istituzione).	31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14	
	A5.4	Istituire momenti di controllo volti ad accertare le azioni intraprese, identificare gli eventuali fattori ostativi, le responsabilità ed i possibili rimedi per la mancata o parziale risoluzione.	31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14	
	A5.5	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. A5.2)	30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16	
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>																	
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																		
B1) Redigere in modo, chiaro, completo e tempestivo i libri obbligatori previsti per la G.S.A. presso la Regione.	B1.1	Istituzione, a partire dal 1 gennaio 2012, del libro giornale, per la rilevazione giornaliera e in ordine cronologico delle operazioni svolte, e del libro degli inventari della GSA, per la rilevazione delle attività e delle passività.																
	B1.2	Mappare sotto forma di "flow chart" i processi relativi ai diversi cicli di attività che interessano la GSA con specifica indicazione degli attori coinvolti, delle tempistiche/scadenze entro le quali le attività devono essere svolte, gli output da produrre.																
	B1.3	Predisposizione di procedure amministrativo contabili che definiscano compiti e responsabilità dei singoli soggetti interessati (anche di altri settori/aree regionali) e che consentano di rilevare i singoli fatti di gestione nella Co.Ge. della GSA in modo completo e tempestivo.																
	B1.4	Applicazione di procedure amministrativo contabili che definiscano compiti e responsabilità dei singoli soggetti interessati (anche di altri settori/aree regionali) e che consentano di rilevare i singoli fatti di gestione nella Co.Ge. della GSA in modo completo e tempestivo.																
	B1.5	Verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta applicazione delle procedure con predisposizione di relativo report delle risultanze delle verifiche.																
	B1.6	Formazione del personale sulla tematica in oggetto.																
<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>																		
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																		
B2) Separare adeguatamente compiti e responsabilità tra le attività di rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale e le attività di verifica/riconciliazione con le risultanze del bilancio finanziario regionale.	B2.1	Sulla base delle procedure di cui al punto B.1.2, garantire separazione di compiti e responsabilità tra i soggetti deputati alle rilevazioni contabili in GSA, quelli preposti al controllo delle rilevazioni e quelli preposti alla verifica/riconciliazione delle stesse con le risultanze della contabilità finanziaria regionale.	31/05/15		31/05/15		31/05/15		31/05/15		31/05/15		31/05/15		31/05/15		31/05/15	
	B2.2	Verifiche periodiche volte a riscontrare che sia rispettato il principio della segregazione delle funzioni e che per ciascuna fase del processo di rilevazione contabili vi sia il rispettivo soggetto responsabile con predisposizione di relativo report delle risultanze delle verifiche.	31/07/15		31/07/15		31/07/15		31/07/15		31/07/15		31/07/15		31/07/15		31/07/15	
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>																	
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																		
B3) Garantire analisi periodiche sulle risultanze della contabilità economico-patrimoniale e sulle riconciliazioni con la contabilità finanziaria, da parte di personale indipendente (terzo certificatore) rispetto a quello addetto alla loro tenuta.	B3.1	Predisposizione di apposite procedure di verifica da porre in essere da parte del terzo certificatore volte a riscontrare i seguenti principali aspetti: corretta tenuta dei libri obbligatori della GSA, coerenza tra i dati contabili ed i modelli CE, SP, bilancio di esercizio GSA e consolidato, quadratura della cassa sanità ivi inclusi i trasferimenti dal conto di tesoreria ordinaria a quello sanità, riconciliazione tra le risultanze della contabilità economico-patrimoniale e quelle della contabilità finanziaria regionale.																
	B3.2	Applicazione di apposite procedure di verifica da porre in essere da parte del terzo certificatore volte a riscontrare i seguenti principali aspetti: corretta tenuta dei libri obbligatori della GSA, coerenza tra i dati contabili ed i modelli CE, SP, bilancio di esercizio GSA e consolidato, quadratura della cassa sanità ivi inclusi i trasferimenti dal conto di tesoreria ordinaria a quello sanità, riconciliazione tra le risultanze della contabilità economico-patrimoniale e quelle della contabilità finanziaria regionale.																
	B3.3	Redazione procedura di controllo per lo svolgimento delle attività di verifica del terzo certificatore, in merito alla corretta tenuta dei libri contabili obbligatori della GSA: alla coerenza dei dati contabili, modelli ministeriali, bilancio di esercizio GSA e Consolidato; alla cassa.																
	B3.4	Applicazione della procedura di controllo per lo svolgimento delle attività di verifica del terzo certificatore, in merito alla corretta tenuta dei libri contabili obbligatori della GSA: alla coerenza dei dati contabili, modelli ministeriali, bilancio di esercizio GSA e Consolidato; alla cassa.																
	B3.5	Analisi periodiche, trimestrali, di verifiche campionarie su tutte le aree di bilancio da parte del responsabile individuato quale ente certificatore della GSA.																
	B3.6	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. B3.2 e B3.4)																
<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>																		
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																		

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO - REQUISITI GENERALI

PIANO ATTUATIVO DI CERTIFICABILITA' - REQUISITI COMUNI

REGIONE PIEMONTE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Valter Baratta

OBIETTIVI	AZIONI	010208	Note	010209	Note	010210	Note	010211	Note	010212	AT	Note	010213	AL	Note	010904	Note	
		NO		VCO		CN 1		CN 2								AO San Luigi		
B4) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio.	B4.1 Implementare un sistema informativo contabile per la GSA e Consolidato del SSR coerente ai requisiti di funzionamento definiti nel punto B.1) , B.3) e disposizioni introdotte dal DLgs 118/2011 e smi																	
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)																	
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																	
C1) Identificare ed evidenziare, in modo adeguato, tutte le parti correlate e le operazioni poste in essere con tali parti, assicurando un adeguato processo di riconciliazione delle partite creditorie e debitorie.	C1.1 Adottare un sistema contabile ed un sistema di controllo interno atti ad assicurare che le operazioni con le parti correlate siano adeguatamente identificate nella contabilità ed evidenziate in bilancio.																	
	C1.2 Predisposizione di una procedura finalizzata ad assicurare che in bilancio: - siano evidenziate le partecipazioni, i crediti ed i debiti verso società controllate, collegate e controllanti; - siano evidenziate le garanzie prestate a favore di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime; - siano esplicitati, nell'ambito dei proventi e degli oneri finanziari, quelli derivanti da imprese controllate, collegate e controllanti; - siano fornite nella nota integrativa ulteriori indicazioni circa le partecipazioni e gli impegni di cui ai precedenti punti.																	
	C1.3 Applicazione di una procedura finalizzata ad assicurare che in bilancio: - siano evidenziate le partecipazioni, i crediti ed i debiti verso società controllate, collegate e controllanti; - siano evidenziate le garanzie prestate a favore di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime; - siano esplicitati, nell'ambito dei proventi e degli oneri finanziari, quelli derivanti da imprese controllate, collegate e controllanti; - siano fornite nella nota integrativa ulteriori indicazioni circa le partecipazioni e gli impegni di cui ai precedenti punti.																	
	C1.4 Adottare appositi elenchi degli enti/aziende/società comprese nel bilancio consolidato da trasmettere alle singole parti correlate e da aggiornare in caso di modifiche all'area di consolidamento																	
	C1.5 Definire un modello di riconciliazione delle partite intragruppo, che preveda anche un tavolo di conciliazione regionale delle controversie																	
	C1.6 Verifiche periodiche volte a riscontrare l'allineamento delle risultanze contabili con le evidenze desumibili dai capitoli finanziari, e la riconciliazione/allineamento dei saldi intragruppo																	
	C1.7 Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. C1.3)																	
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)																	
C2) Adottare uno specifico manuale delle procedure contabili per la redazione del bilancio consolidato regionale che consenta di definire specifici obblighi informativi e prescrivere trattamenti contabili omogenei a carico degli enti, per favorire la compatibilità e l'uniformità dei bilanci da consolidare.	C2.1 Predisposizione di un manuale dei principi e procedure di consolidamento finalizzato ad assicurare: - la coerenza tra bilancio aggregato delle aziende e gsa con il bilancio consolidato regionale; - la tracciabilità dei rapporti reciproci del SSR (Aziende - GSA - Consolidato) nella contabilità economico-patrimoniale e finanziaria.																	
	C2.2 Applicazione di un manuale dei principi e procedure di consolidamento finalizzato ad assicurare: - la coerenza tra bilancio aggregato delle aziende e gsa con il bilancio consolidato regionale; - la tracciabilità dei rapporti reciproci del SSR (Aziende - GSA - Consolidato) nella contabilità economico-patrimoniale e finanziaria.																	
	C2.3 Definire, da parte della GSA, linee guida/direttive finalizzate a garantire che: a) gli accadimenti aziendali siano rilevati nello stesso modo con comuni termini e linguaggio da parte degli enti inclusi nell'area di consolidamento; b) siano usati i medesimi criteri di rilevazione e che gli stessi siano mantenuti costanti nel tempo; c) vengano rispettate le scadenze per la trasmissione della documentazione necessaria per l'elaborazione del bilancio consolidato (ad es. bilancio di esercizio, rendiconti, dettagli relativi alle operazioni intragruppo ecc.).																	
	C2.4 Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. C2.2)																	
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)																	
C3) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio consolidato.	C3.1 Implementazione di un sistema contabile di consolidamento automatico partendo dai modelli CE e SP trasmessi dalle AA.SS. e dalla GSA.	31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		
	C3.2 Analisi preliminare dei modelli CE e SP e bilancio di esercizio delle aziende, anche mediante incontri con le stesse e con richiesta di documentazione integrativa, al fine accertare la correttezza e completezza dei dati contabili.	31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)																	
C4) Assicurare un adeguato processo per la registrazione delle rettifiche di consolidamento, inclusa la redazione, l'autorizzazione e l'elaborazione delle relative scritture contabili, e l'esperienza del personale responsabile del consolidamento.	C4.1 Definire, a livello di GSA, una procedura che consenta una chiara e completa individuazione delle scritture di consolidamento da effettuare.	30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		
	C4.2 Analisi preliminare dei modelli CE e SP e bilancio di esercizio delle aziende, anche mediante incontri con le stesse e con richiesta di documentazione integrativa, al fine di analizzare per il consolidato le poste contabili e verificare il corretto allineamento dei contributi da Regione da Fondo sanitario ed extrafondi, mobilità sanitaria ed extra, rapporti intercompany.	30/06/15		30/06/15		30/06/15		30/06/15		30/06/15		30/06/15		30/06/15		30/06/15		30/06/15
	C4.3 Monitorare, trimestralmente, la corretta registrazione delle scritture di consolidamento	30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)																	
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																	

PIANO ATTUATIVO DI CERTIFICABILITA' - REQUISITI COMUNI

REGIONE PIEMONTE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Valter Baratta

OBIETTIVI		AZIONI	010208 NO	Note	010209 VCO	Note	010210 CN 1	Note	010211 CN 2	Note	010212 AT	Note	010213 AL	Note	010904 AO San Luigi	Note	
D1) Separare le responsabilità nelle fasi di gestione, autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione delle transazioni.	D1.1	<p>Verifica della congruità della procedura vigente in cui le diverse fasi relative ad acquisizione, gestione, ammortamento ed alienazione o smantellamento delle immobilizzazioni, siano controllate da soggetti aziendali diversi. Si riportano alcuni esempi:</p> <p>Richieste formali di autorizzazione regionali e della singola Azienda per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ogni nuovo investimento in immobilizzazioni tecniche;</li> <li>- ogni disinvestimento di cespiti;</li> <li>- importi significativi di manutenzioni e riparazioni;</li> <li>- spese eccedenti rispetto agli importi originariamente autorizzati.</li> </ul> <p>Richieste di autorizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la descrizione del progetto;</li> <li>- la sua giustificazione economica;</li> <li>- la sua tempistica di completamento</li> <li>- fonte di copertura.</li> </ul>	30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		
	D1.2	Verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta applicazione della procedura con predisposizione di relativo report delle risultanze delle verifiche	30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																
D2) Realizzare inventari fisici periodici.	D2.1	<p>Verifica della congruità della procedura vigente per la realizzazione di inventari fisici periodici che definisca: tempi, modi e responsabilità. La procedura, in particolare, dovrà prevedere che:</p> <p>a. i responsabili delle verifiche siano persone diverse da quelle che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzano i cespiti;</li> <li>- aggiornano le schede extracontabili dei cespiti.</li> </ul> <p>b. è possibile identificare tutti i cespiti fisici con i corrispondenti cespiti delle schede extracontabili e del libro cespiti.</p> <p>c. qualora emergano delle differenze fisiche o si riscontra l'esistenza di cespiti non più in uso, tali voci vengano sottoposte all'esame della Direzione o di un responsabile. Vengono effettuate le opportune rettifiche.</p>	30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		
	D2.2	<p>Adottare in occasione degli inventari specifiche istruzioni operative in cui evidenziare ad esempio: la modalità di conta, l'uso di cartelli inventariali, il controllo dei beni in movimento, l'identificazione dei beni di terzi presso l'azienda, e di quelli dell'azienda presso i terzi ecc.). Inoltre deve essere:</p> <p>a. periodicamente controllata l'esistenza di cespiti di proprietà dell'Azienda che sono dislocati presso terzi a mezzo di conferme da parte dei terzi o con verifiche fisiche.</p> <p>b. mantenuta la distinzione e separazione dei cespiti di proprietà di terzi dislocati presso la Società in modo da permettere ai terzi proprietari di svolgere i propri riscontri fisici.</p> <p>c. prevista l'istituzione di un registro (o di documentazione similare) che raccolga tutti i dati e le informazioni necessari per tenere sotto controllo i cespiti di terzi.</p> <p>d. assicurato che l'azienda disponga di un'adeguata documentazione relativa al suo diritto di proprietà e agli eventuali vincoli gravanti sullo stesso o sul diverso titolo in base al quale detiene i beni ( affitto, locazione finanziaria ecc.).</p>	30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		
	D2.3	Garantire l'adeguamento del libro cespiti alle risultanze degli inventari periodici.	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																	
D3) Proteggere e salvaguardare i beni.	D3.1	Aggiornare le misure per salvaguardare i cespiti da incendi, fenomeni atmosferici, incuria, danneggiamenti colposi o dolosi, sottrazioni.	30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		
	D3.2	Verificare trimestralmente la congruità delle eventuali polizze di assicurazione obbligatorie a copertura dei rischi a cui i cespiti sono soggetti che tengano conto del valore corrente degli stessi.	30/06/15		30/06/15		30/06/15		30/06/15		30/06/15		30/06/15		30/06/15		
	D3.3	Verificare trimestralmente l'adeguatezza delle misure per il controllo del movimento delle persone e dei beni, all'entrata e all'uscita dei locali dei beni.	30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		
	D3.4	Verificare trimestralmente l'adeguatezza delle misure per la protezione dei beni soggetti a deterioramento fisico.	30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		
REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																	
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																	
D4) Predisporre, con cadenza almeno annuale, un piano degli investimenti.	D4.1	Predisposizione di una procedura formalizzata per la realizzazione del piano degli investimenti con identificazione del budget per ogni intervento programmato. Tale procedura dovrebbe essere discussa e definita all'interno di un processo di programmazione investimenti che coinvolga comitati tecnici per valutazioni di necessità, opportunità e convenienza.	31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		
	D4.2	Applicazione di una procedura formalizzata per la realizzazione del piano degli investimenti con identificazione del budget per ogni intervento programmato. Tale procedura dovrebbe essere discussa e definita all'interno di un processo di programmazione degli investimenti che coinvolga comitati tecnici per valutazioni di necessità, opportunità e convenienza.	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		
	D4.3	Predisposizione di una procedura formalizzata di controllo del budget stabilito nel piano degli investimenti	31/03/15		31/03/15		31/03/15		31/03/15		31/03/15		31/03/15		31/03/15		
	D4.4	Applicazione di una procedura formalizzata di controllo del budget stabilito nel piano degli investimenti.	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		
	D4.5	Monitorare periodicamente, almeno trimestralmente, il volume degli investimenti effettuati rispetto al suddetto piano	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		
	D4.6	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. D4.2 e D4.4)	31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		
REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																	
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																	

OBIETTIVI		AZIONI		010208 NO	Note	010209 VCO	Note	010210 CN 1	Note	010211 CN 2	Note	010212 AT	Note	010213 AL	Note	010904 AO San Luigi	Note
D5) Individuare separatamente i cespiti acquisiti con contributi in conto capitale, i cespiti acquistati con contributi in conto esercizio, i conferimenti, i lasciti, le donazioni.	D5.1	Predisposizione di una procedura che consenta di identificare separatamente i cespiti acquisiti con contributi in conto capitale, i cespiti acquisiti con contributi in conto esercizio, i conferimenti, i lasciti, le donazioni.		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14	
	D5.2	Applicazione di una procedura che consenta di identificare separatamente i cespiti acquisiti con contributi in conto capitale, i cespiti acquisiti con contributi in conto esercizio, i conferimenti, i lasciti, le donazioni.		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15	
	D5.3	Monitoraggio periodico della corretta individuazione e relativa contabilizzazione dei cespiti acquisiti in base alle diverse tipologie di acquisto di cui al punto precedente.  Le schede analitiche devono fornire almeno le seguenti indicazioni per ciascun cespite/categoria: - descrizione; - localizzazione e codice di riferimento; - data di acquisto; - riferimenti a documentazione di acquisto (fattura, contratti, commesse interne); - delibera di assegnazione del contributo in c/capitale, donazione o lascito e importo assegnato; - costo ed eventuali rivalutazioni; - ammortamento di esercizio e cumulativo; - sterilizzazioni operate; - categoria fiscale di appartenenza; - tasso di ammortamento; - eventuale centro di costo.		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15	
	D5.4	Verifica della corretta esecuzione della procedura "cespiti"		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16	
	D5.5	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. D5.2)		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16	
<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)																	
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																	
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																	
D6) Accertare l'esistenza dei requisiti previsti per la capitalizzazione in bilancio delle manutenzioni straordinarie.	D6.1	Attraverso delle verifiche periodiche ed eventualmente su base campionaria, procedere alla verifica delle spese di manutenzione ai fini di accertarne la corretta rilevazione in contabilità (analisi fatture, contratti, ordini)		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15	
	D6.2	Assicurare l'aggiornamento del piano di ammortamento dei cespiti in caso di capitalizzazione delle spese di manutenzione straordinaria		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15	
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)																
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																	
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																	
D7) Riconciliare, con cadenza periodica, le risultanze del libro cespiti con quelle della contabilità generale.	D7.1	Predisposizione di una procedura di controllo che, almeno su base annuale, preveda la quadratura dei valori di costo e del relativo fondo ammortamento tra schede extracontabili, le risultanze del libro cespiti e i saldi co.ge. di riferimento.		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15	
	D7.2	Applicazione di una procedura di controllo che, almeno su base annuale, preveda la quadratura dei valori di costo e del relativo fondo ammortamento tra schede extracontabili, le risultanze del libro cespiti e i saldi co.ge. di riferimento.		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16	
	D7.3	Definire una sezione specifica nel libro cespiti con l'individuazione dei beni di proprietà dell'azienda affidati in manutenzione a terzi		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16	
	D7.4	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. D7.2)		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17	
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)																
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																	
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																	

PIANO ATTUATIVO DI CERTIFICABILITA' - REQUISITI COMUNI

REGIONE PIEMONTE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Valter Baratta

OBIETTIVI		AZIONI	010208 NO	Note	010209 VCO	Note	010210 CN 1	Note	010211 CN 2	Note	010212 AT	Note	010213 AL	Note	010904 AO San Luigi	Note			
E1) Dimostrare l'effettiva esistenza fisica (magazzini - reparti/servizi - terzi) delle scorte.	E1.1	Predisposizione di una procedura per la realizzazione di inventari fisici periodici che definisca: tempi, modi e responsabilità. La procedura presenterà la finalità di assicurare che: a. l'inventario fisico venga effettuato da persone indipendenti da quelle che: - sovrintendono alla custodia delle giacenze; - redigono la contabilità di magazzino. b. un responsabile amministrativo sia incaricato alla supervisione dell'inventario fisico. c. tutte le fasi dell'inventario fisico sono regolamentate da istruzioni scritte: tali istruzioni sono approvate dal responsabile e comunicate a coloro che eseguono l'inventario. d. prima dell'inizio dell'inventario tutte le giacenze da inventariare vengano ordinate in modo da facilitare la corretta esecuzione delle conte fisiche. Nella conta fisica è necessario tenere in considerazione tutti i magazzini dislocati presso i vari reparti. e. vengono separate le giacenze da non inventariare per non confonderle con quelle da contare. A tal fine, è necessario tenere un magazzino separato per i beni di terzi detenuti presso i locali aziendali. f. il personale che procede al conteggi identifica facilmente le merci da inventariare perché le stesse sono opportunamente contrassegnate ed etichettate. g. vengono utilizzati adeguati metodi per determinare le quantità in giacenza (es. conteggi, pesature, ecc.). h. si utilizzano cartellini di inventario prenumerati (elencando i numeri dei cartellini utilizzati e di quelli non utilizzati) per garantire che il sommario di inventario venga verificato. i. opportune verifiche del conteggio vengono poste in essere da persone diverse da quelle che li hanno effettuati.	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15				
		E1.2	Applicazione di una procedura per la realizzazione di inventari fisici periodici che definisca: tempi, modi e responsabilità.	31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16			
		E1.3	Definire i controlli dei sommari d'inventario tali da garantire che: a. persone diverse dai magazzinieri o da chi tiene la contabilità di magazzino predispongano i sommari d'inventario. b. si instaurino adeguate procedure per garantire la completezza e la correttezza dei sommari d'inventario. c. la riconciliazione tra le giacenze fisiche e le giacenze contabili e quindi la correttezza delle eventuali differenze d'inventario sia garantita da adeguate procedure di cut-off. Inoltre sono previste apposite riconciliazioni sui sezionali di magazzino dei vari reparti. d. adeguati controlli ed analisi vengono effettuate sulle differenze d'inventario. Le differenze vengono valorizzate. f. anche i controlli sulle differenze di inventario siano svolti da persone indipendenti dai magazzinieri o da chi tiene la contabilità di magazzino. g. il responsabile approvi i risultati dell'indagine ed i valori finali delle differenze di inventario. e rediga una relazione in merito all'esito dello stesso. h. sia prevista una preventiva autorizzazione per apportare ogni rettifica ai saldi contabili.	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15			
		E1.4	Garantire l'adeguamento del dato contabile delle rimanenze alle risultanze dell'inventario	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15			
		E1.5	Predisposizione di procedure specifiche per la gestione dei conti deposito (es dispositivi, farmaci, materiali monouso).	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15			
		E1.6	Applicazione di procedure specifiche per la gestione dei conti deposito (eg dispositivi, farmaci, materiali monouso).	31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16			
		E1.7	Richiedere conferma dati a terzi depositari di merci dell'azienda e relativa riconciliazione con i propri dati.	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15			
		E1.8	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. E1.2 e E1.4)	30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17			
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																	
		- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																	
		- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																	
		E2) Individuare i movimenti in entrata ed in uscita e il momento effettivo di trasferimento del titolo di proprietà delle scorte.	E2.1	Predisposizione di una procedura formalizzata relativa a carichi e scarichi da magazzino, in cui sia prevista: a. apposita documentazione interna (con buoni prenumerati) ed apposite autorizzazioni per tutti i carichi a magazzino per materiali di acquisto e per i resi a fornitori. b. adeguate procedure di controllo volte a garantire la completa e tempestiva contabilizzazione di tali documenti (ad es. a mezzo della prenumerazione dei documenti). c. che i prelievi, i trasferimenti e i resi vengono effettuati con documenti interni prenumerati o numerati sequenzialmente. d. che le autorizzazioni di tali movimenti sono emesse da persone indipendenti rispetto a chi gestisce i magazzini o tiene la contabilità di magazzino. e. che con metodi adatti (conteggi, pesature, ecc.) si determinano le quantità prelevate o rese. f. la completa e tempestiva contabilizzazione di tali documenti è garantita dal sistema (ad es. con l'uso della prenumerazione dei documenti, l'uso di totali di controllo), ed anche attraverso il controllo da parte di un supervisore.	30/05/16		30/05/16		30/05/16		30/05/16		30/05/16		30/05/16		30/05/16		
				E2.2	Applicazione di una procedura formalizzata relativa a carichi e scarichi da magazzino, in cui sia prevista: a. apposita documentazione interna (con buoni prenumerati) ed apposite autorizzazioni per tutti i carichi a magazzino per materiali di acquisto e per i resi a fornitori. b. adeguate procedure di controllo volte a garantire la completa e tempestiva contabilizzazione di tali documenti (ad es. a mezzo della prenumerazione dei documenti). c. che i prelievi, i trasferimenti e i resi vengono effettuati con documenti interni prenumerati o numerati sequenzialmente. d. che le autorizzazioni di tali movimenti sono emesse da persone indipendenti rispetto a chi gestisce i magazzini o tiene la contabilità di magazzino. e. che con metodi adatti (conteggi, pesature, ecc.) si determinano le quantità prelevate o rese. f. la completa e tempestiva contabilizzazione di tali documenti è garantita dal sistema (ad es. con l'uso della prenumerazione dei documenti, l'uso di totali di controllo), ed anche attraverso il controllo da parte di un supervisore.	30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16	
				E2.3	Con cadenza almeno annuale, effettuare la verifica della competenza temporale delle registrazioni (cut off) attraverso l'analisi degli ultimi documenti di entrata e di uscita del periodo ed i primi del periodo successivo e le relative fatture al fine di verificare la corretta rilevazione in Co.Ge.	31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16	
E2.4	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. E2.2)			30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17			
REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																			
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																			
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																			
E3) Rilevare gli aspetti gestionali e contabili delle scorte garantendo un adeguato livello di correlazione tra i due sistemi.	E3.1	Implementare un sistema informatico integrato tra contabilità generale e contabilità sezionale di magazzino che garantisca la rilevazione in co.ge. (fatture da ricevere e fatturazione attiva) contestualmente alla rilevazione in contabilità di magazzino (carichi, scarichi).	30/05/16		30/05/16		30/05/16		30/05/16		30/05/16		30/05/16		30/05/16				
		E3.2	Laddove i sistemi di contabilità generale e contabilità di magazzino risultino diversi e non integrati, garantire il raccordo tra i dati contabili e gestionali al fine di garantire che la variazione delle rimanenze da dati gestionali corrisponda alla variazione delle rimanenze rilevata nei dati contabili (CE)	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15			
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																	
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																			
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																			
E4) Definire ruoli e responsabilità connessi al processo di rilevazione inventariale delle scorte (magazzini - reparti/servizi - terzi) al 31 dicembre di ogni anno.	E4.1	Individuare all'interno della struttura aziendale un responsabile amministrativo incaricato della supervisione dell'inventario fisico e valorizzazione delle rimanenze al 31 dicembre di ogni esercizio.	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15				
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																	
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																			
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																			
E5) Calcolare il turnover delle scorte in magazzino e delle scorte obsolete (scadute e/o non più utilizzabili nel processo produttivo).	E5.1	Predisposizione di procedure formalizzate in cui: a. si definisca la metodologia di rilevazione ed il trattamento delle merci obsolete, scadute, a lento rigiro o detenute in eccesso; b. periodicamente si esaminano le giacenze per identificare tutti i prodotti rientranti nelle indicate categorie; c. un responsabile esamina ed approva gli elenchi delle merci obsolete, scadute, a lento rigiro e detenute in eccesso e ne dispone il relativo trattamento contabile; d. le merci danneggiate vengono periodicamente identificate, fiscalmente separate dalle altre merci ed esaminate da un responsabile che ne dispone l'utilizzo ed il trattamento contabile.	30/03/16		30/03/16		30/03/16		30/03/16		30/03/16		30/03/16		30/03/16				
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																	
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																			
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																			

C/O ATTIVO

OBIETTIVI		AZIONI		010208 NO	Note	010209 VCO	Note	010210 CN 1	Note	010211 CN 2	Note	010212 AT	Note	010213 AL	Note	010904 AO San Luigi	Note	
	E5.2	Applicazione di procedure formalizzate in cui: a. si definisca la metodologia di rilevazione ed il trattamento delle merci obsolete, scadute, a lento rigiro o detenute in eccesso; b. periodicamente si esaminano le giacenze per identificare tutti i prodotti rientranti nelle indicate categorie; c. un responsabile esamina ed approva gli elenchi delle merci obsolete, scadute, a lento rigiro e detenute in eccesso e ne dispone il relativo trattamento contabile; d. le merci danneggiate vengono periodicamente identificate, fisicamente separate dalle altre merci ed esaminate da un responsabile che ne dispone l'utilizzo ed il trattamento contabile.		30/07/16		30/07/16		30/07/16		30/07/16		30/07/16		30/07/16		30/07/16		
	E5.3	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. E5.2)		30/03/17		30/03/17		30/03/17		30/03/17		30/03/17		30/03/17		30/03/17		
		<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)																
		- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																
E6) Disporre di un sistema contabile/gestionale per la rilevazione e classificazione delle scorte che consenta, tra l'altro, di correlare: documenti d'entrata e fatture da ricevere; scarichi e prestazioni attive.	E6.1	Vedi punto E3.1		30/05/16		30/05/16		30/05/16		30/05/16		30/05/16		30/05/16		30/05/16		
		<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)																
		- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																
E7) Gestire i magazzini in modo da garantire la separazione tra funzioni di contabilità di magazzino e di contabilità generale: la verifica tra merci ricevute e quantità ordinate; la rilevazione e la tracciabilità degli scarichi di magazzino e dei trasferimenti al reparto; la riconciliazione tra quantità inventariate e quantità rilevate e valorizzate in contabilità generale.	E7.1	Verificare e revisionare se non idonea la gestione dei magazzini in modo da assicurare che le diverse fasi della stessa siano affidate a singoli responsabili incaricati di garantire il rispetto di idonee procedure che garantiscano ad esempio: l'identificazione, controlli quantitativi e qualitativi, collaudi, riscontri con gli ordinativi d'acquisto, adeguata dislocazione e disposizione delle merci, tempestivo inoltro della merce al destinatario, segnalazione dell'avvenuta uscita delle scorte agli uffici incaricati della fatturazione, adeguata custodia delle scorte, rispetto delle procedure inventariali di cui al precedente punto E1, ecc.		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		
		<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)																
		- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																
F1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione dei crediti (e dei correlati ricavi).	F1.1	Verificare e revisionare se non idonea la procedura formalizzata rispetto a tutte le fonti di generazione di ricavi-crediti: a. contributi da Regione b. altri contributi c. ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - Intraomnia; d. compartecipazioni alla spesa sanitaria (Ticket) e. attività commerciale f. ecc Inoltre, prevedere adeguati controlli nelle procedure di registrazione contabile in modo da elaborare in maniera completa ed accurata le registrazioni contabili delle fatture attive o dei ricavi derivanti da flussi.		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		
	F1.2	Definire una contabilità per commessa per la gestione dei contributi sia pubblici che privati e previsione di un sistema gestionale per la rendicontazione degli stessi.		30/04/16		30/04/16		30/04/16		30/04/16		30/04/16		30/04/16		30/04/16		
	F1.3	Applicare una contabilità per commessa per la gestione dei contributi sia pubblici che privati e previsione di un sistema gestionale per la rendicontazione degli stessi.		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		
	F1.4	Riguardo ai ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - Intraomnia deve essere prevista la tenuta di idonea contabilità separata con la previsione di aggiornamento del regolamento aziendale per la gestione delle attività di libera professione. Tale procedura dovrebbe definire inoltre il processo di allocazione dei costi comuni alle attività intraomnia e le autorizzazioni necessarie per espletare tale attività.		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		
	F1.5	Riguardo ai ricavi da compartecipazione alla spesa sanitaria (Ticket) deve essere predisposta una procedura di verifica della corrispondenza tra le visite prenotate a sistema, le prestazioni erogate, le impegnative e gli incassi ricevuti.		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		
	F1.6	Riguardo ai ricavi da compartecipazione alla spesa sanitaria (Ticket) deve essere applicata la procedura di verifica della corrispondenza tra le visite prenotate a sistema, le prestazioni erogate, le impegnative e gli incassi ricevuti.		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		
	F1.7	Riguardo ai ricavi da attività commerciale deve essere prevista la tenuta di idonea contabilità.		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		
	F1.8	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. F1.3 e F1.4)		30/10/17		30/10/17		30/10/17		30/10/17		30/10/17		30/10/17		30/10/17		
		<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)																
		- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																

PIANO ATTUATIVO DI CERTIFICABILITA' - REQUISITI COMUNI

REGIONE PIEMONTE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Valter Baratta

OBIETTIVI		AZIONI		010208 NO	Note	010209 VCO	Note	010210 CN 1	Note	010211 CN 2	Note	010212 AT	Note	010213 AL	Note	010904 AO San Luigi	Note	
F2) Realizzare riscontri periodici tra le risultanze contabili interne all'azienda e quelle esterne, provenienti dai debitori.	F2.1	Procedere con cadenza periodica, ed in ogni caso annualmente, alla richiesta di conferma saldi ai debitori aziendali al fine di procedere alla relativa riconciliazione ed allineamento dei dati contabili.		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		
	F2.2	Per i clienti per i quali la risposta alla richiesta di conferma saldi non è pervenuta, l'esistenza dei crediti è verificata mediante la realizzazione di procedure di verifica alternative quali ad esempio pagamenti ricevuta dall'azienda successivamente alla data di riferimento della conferma, controllo della documentazione sottostante il credito (fatture, ordini, documenti di spedizione ecc..)		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>																	
		- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																
		- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																
F3) Realizzare analisi comparate periodiche degli ammontari di crediti e ricavi del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione.	F3.1	Effettuare periodicamente un'analisi degli scostamenti dei crediti e ricavi del periodo corrente rispetto ai crediti al 31 dicembre dell'anno precedente ed i ricavi dello stesso periodo dell'anno precedente.		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		
	F3.2	Effettuare un monitoraggio periodico degli ammontari dei crediti e dei ricavi rispetto ai valori indicati nel bilancio di previsione		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>																	
		- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																
		- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																
F4) Garantire che ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i crediti sia accompagnata da appositi documenti, controllati ed approvati prima della loro trasmissione a terzi e rilevazione contabile.	F4.1	Predisposizione di una procedura che preveda appropriati controlli atti a garantire la correttezza formale e sostanziale delle operazioni che originano il credito. Tra i controlli da prevedere si evidenziano principalmente: comparazione degli ordini dei clienti con i listini prezzi ed offerte, comparazione delle bolle di consegna con gli ordini per quanto riguarda la natura e la quantità delle merci, controllo delle fatture, controllo della sequenza numerica degli ordini, delle bolle di consegna e delle fatture ecc.		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		
	F4.2	Applicazione di una procedura che preveda appropriati controlli atti a garantire la correttezza formale e sostanziale delle operazioni che originano il credito. Tra i controlli da prevedere si evidenziano principalmente: comparazione degli ordini dei clienti con i listini prezzi ed offerte, comparazione delle bolle di consegna con gli ordini per quanto riguarda la natura e la quantità delle merci, controllo delle fatture, controllo della sequenza numerica degli ordini, delle bolle di consegna e delle fatture ecc.		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		
	F4.3	Verifiche periodiche volte a riscontrare l'allineamento tra i saldi contabili ed i saldi partitario clienti		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		
	F4.4	Verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta applicazione della procedura con predisposizione di relativo report delle risultanze delle verifiche		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		
	F4.5	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. F4.2)		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>																	
			- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.															
		- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																
F5) Valutare i crediti e ricavi, tenendo conto di tutti i fatti che possono influire sul valore degli stessi, quali ad esempio: il rischio di inesigibilità e l'eventualità di rettifiche.	F5.1	Predisposizione di una adeguata procedura per la valutazione del rischio di inesigibilità dei crediti e la stima degli accantonamenti relativi a sconti ed altre rettifiche di crediti. La procedura in particolare dovrà prevedere che: a. gli incassi, non accoppiati con le relative fatture, siano tempestivamente segnalati; b. le fatture scadute siano immediatamente individuate e si sollecitino i clienti per il pronto pagamento; c. in caso di esito negativo del sollecito, e dopo un ragionevole periodo di tempo, i crediti scaduti vengano passati a contenzioso e la gestione dei loro incassi sia affidata ad un ufficio legale. Le attività dovranno tenere conto, tra l'altro, della normativa vigente in materia di eventuale compensazione dei reciproci rapporti di credito e debito tra le parti.		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		
	F5.2	Applicazione della adeguata procedura per la valutazione del rischio di inesigibilità dei crediti e la stima degli accantonamenti relativi a sconti ed altre rettifiche di crediti.		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		
	F5.3	Verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta applicazione della procedura con predisposizione di relativo report delle risultanze delle verifiche		30/03/16		30/03/16		30/03/16		30/03/16		30/03/16		30/03/16		30/03/16		
	F5.4	Adottare elenco delle pratiche di recupero crediti in sofferenza		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		
	F5.5	Disporre di report che rappresentano i crediti in base all'anzianità		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		
	F5.6	Verifica di corretta applicazione della procedura di cui al punto F5.2		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>																	
		- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																
		- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																
F6) Rilevare la competenza di periodo delle operazioni che hanno generato crediti e ricavi.	F6.1	Predisposizione di una procedura per la ricognizione, archiviazione e monitoraggio di tutti i provvedimenti di assegnazione somme da Regione, Ministero ed altri enti.		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		
	F6.2	Applicazione di una procedura per la ricognizione, archiviazione e monitoraggio di tutti i provvedimenti di assegnazione somme da Regione, Ministero ed altri enti.		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		
	F6.3	Monitoraggio periodico per la rilevazione della competenza di periodo delle operazioni che hanno generato crediti e ricavi effettuando test di cut off		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		
	F6.4	Implementazione di un sistema di monitoraggio dei fondi finalizzati con evidenziazione delle somme assegnate, erogate utilizzate e non utilizzate		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		
	F6.5	Verifica di accuratezza del calcolo dei ratei e risconti attivi e passivi.		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		
	F6.6	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. F6.2)		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		
<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>																		
		- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																
		- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																
F7) Effettuare attività di riconciliazione: tra i crediti verso lo Stato, iscritti nel bilancio della G.S.A. e i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio dello Stato; tra i crediti verso la Regione, iscritti nel bilancio della G.S.A. e i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio regionale.	F7.1	Predisposizione di una procedura che consenta una riconciliazione dei rapporti di credito e debito tra le Aziende del SSR, GSA, Regione e Stato.		30/06/15		30/06/15		30/06/15		30/06/15		30/06/15		30/06/15		30/06/15		
	F7.2	Applicazione della procedura che consenta una riconciliazione dei rapporti di credito e debito tra le Aziende del SSR, GSA, Regione e Stato.		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		
	F7.3	Adeguamento, ove si rilevi la necessità, dei saldi di bilancio come conseguenza dell'applicazione dei nuovi principi contabili ex D.Lgs n.118/2011 e della casistica applicativa.		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		
	F7.4	Monitoraggio e riconciliazione trimestrale dei crediti verso lo Stato e verso la Regione rilevati nella contabilità della GSA con i residui passivi iscritti nella contabilità finanziaria dello Stato e i residui attivi iscritti nel bilancio finanziario della Regione.		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		
	F7.5	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. F7.2)		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		
<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>																		
		- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																
		- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																
G1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nella gestione delle giacenze di cassa (economale e CUP) e dei crediti/debiti verso l'Istituto Tesoriere.	G1.1	Verifica della congruità ed eventuale aggiornamento della procedura che prevede l'attribuzione delle diverse fasi della gestione delle giacenze di cassa e dei crediti e debiti verso banche ad enti aziendali separati e soprattutto indipendenti da quelli addetti ad altre funzioni aziendali quali ad esempio: acquisti, vendite, gestione dei rapporti col personale, contabilità clienti, contabilità fornitori, contabilità generale.		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		
	G1.2	Applicazione della procedura che prevede l'attribuzione delle diverse fasi della gestione delle giacenze di cassa e dei crediti e debiti verso banche ad enti aziendali separati e soprattutto indipendenti da quelli addetti ad altre funzioni aziendali quali ad esempio: acquisti, vendite, gestione dei rapporti col personale, contabilità clienti, contabilità fornitori, contabilità generale.		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		
	G1.3	Adeguata separazione nella gestione delle giacenze di cassa e nella contabilizzazione dei crediti/debiti verso l'Istituto Tesoriere.		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		
	G1.4	Predisposizione di una procedura formalizzata per la gestione delle Casse Economiche e delle Casse Prestazioni.		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		
	G1.5	Applicazione di una procedura formalizzata per la gestione delle Casse Economiche e delle Casse Prestazioni.		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		
	G1.6	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. G1.3 e G1.5)		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		

OBIETTIVI	AZIONI	010208 NO	Note	010209 VCO	Note	010210 CN 1	Note	010211 CN 2	Note	010212 AT	Note	010213 AL	Note	010904 AO San Luigi	Note
	<p><b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)</p> <p>- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.</p> <p>- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.</p>														



PIANO ATTUATIVO DI CERTIFICABILITA' - REQUISITI COMUNI

REGIONE PIEMONTE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Valter Baratta

OBIETTIVI	AZIONI	010208		010209		010210		010211		010212		010213		010904		
		NO	Note	VCO	Note	CN 1	Note	CN 2	Note	AT	Note	AL	Note	AO San Luigi	Note	
G2) Separare adeguatamente compiti e responsabilità tra le attività di rilevazione contabile di ricavi, costi, crediti e debiti e le attività di rilevazione contabile d'incassi e pagamenti.	G2.1 Attivazione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare l'applicazione della procedura di cui ai punti G1.	30/03/16		30/03/16		30/03/16		30/03/16		30/03/16		30/03/16		30/03/16		
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.															
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.															
	G3) Realizzare controlli periodici da parte di personale interno, terzo dalle funzioni di Tesoreria.	G3.1 Sulla base della separazione delle funzioni individuare all'interno dell'azienda personale preposto al controllo della funzione di Tesoreria.	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15	
	G3.2 Redazione di una procedura che definisca controlli periodici dalla funzione di Tesoreria.	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15
	G3.3 Applicazione di una procedura che definisca controlli periodici dalla funzione di Tesoreria.	31/03/16		31/03/16		31/03/16		31/03/16		31/03/16		31/03/16		31/03/16		31/03/16
	G3.4 Verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta applicazione della procedura con predisposizione di relativo report delle risultanze delle verifiche.	30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.															
- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																
G4) Garantire che tutte le operazioni di cassa e banca siano corredate da documenti idonei, controllati ed approvati prima della loro rilevazione contabile.	G4.1 Verifica della congruità ed eventuale aggiornamento della procedura che garantisce che ogni operazione di cassa e di banca sia accompagnata e comprovata da appositi documenti (quali reversi di incasso, mandati di pagamento, distinte di versamento in banca) e che tali documenti siano controllati e approvati prima della loro rilevazione.	30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		
	G4.2 Applicazione della procedura che garantisce che ogni operazione di cassa e di banca sia accompagnata e comprovata da appositi documenti (quali reversi di incasso, mandati di pagamento, distinte di versamento in banca) e che tali documenti siano controllati e approvati prima della loro rilevazione.	31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		
	G4.3 Verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta applicazione della procedura con predisposizione di relativo report delle risultanze delle verifiche.	31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.															
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.															
G5) Tracciare, in modo chiaro, evidente e ripercorribile, tutti i controlli svolti sulle operazioni di Tesoreria (inclusa l'attività di riconciliazione contabile con le risultanze dell'Istituto Tesoriere, dei conti correnti postali, delle casse economali, ecc.).	G5.1 Predisposizione di procedure volte a disciplinare i controlli da porre in essere sulle operazioni di Tesoreria quali ad esempio: firma dei mandati da parte del personale incaricato, coerenza con i giustificativi di spesa, evidenziazione dell'avvenuto pagamento sul giustificativo di spesa al fine di prevenire una duplicazione di pagamento, controllo della sussistenza di eventuali azioni legali o di incassi coattivi, sussistenza di eventuali cessionari di crediti ecc.	30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		
	G5.2 Applicazione delle procedure volte a disciplinare i controlli da porre in essere sulle operazioni di Tesoreria.	30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		
	G5.3 Verifica della congruità ed eventuale aggiornamento della procedura, con cadenza mensile o trimestrale, che analizi gli stati di concordanza tra le risultanze contabili dell'azienda e quelle delle banche.	30/10/17		30/10/17		30/10/17		30/10/17		30/10/17		30/10/17		30/10/17		
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.															
- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																
G6) Garantire la tracciabilità di tutti i movimenti finanziari tra il conto corrente di Tesoreria unica (G.S.A.) e gli altri conti correnti della Regione.	G6.1 Procedere con cadenza almeno mensile alla riconciliazione del conto di Tesoreria Sanità con la specifica analisi degli ordinativi di pagamento emessi e delle reversali riscosse incluse quelle relative a trasferimenti dal conto di tesoreria ordinaria a quella sanità															
	G6.2 Monitorare le entrate destinate alla sanità al fine di rintracciare eventuali entrate che sono affluite sul conto ordinario ma di pertinenza della sanità e viceversa al fine di porre in essere le relative registrazioni contabili (rilevazione di crediti o debiti vs la Regione da parte della GSA a seconda dei casi di cui prima)															
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.															
- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																
H1) Autorizzare, formalmente e preliminarmente, le operazioni gestionali e contabili che hanno impatto sul Patrimonio Netto.	H1.1 Verifica della congruità ed eventuale aggiornamento della procedura che prevede un'autorizzazione, formale e preliminare, in caso di operazioni che hanno impatto sul patrimonio netto, quali ad esempio: modifiche del fondo di dotazione, ripiani perdite, movimenti per i cespiti acquistati con contributi in conto capitale e relative sterilizzazioni, distribuzione di eventuali utili ecc..	31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		
	H1.2 Applicazione della procedura che prevede un'autorizzazione, formale e preliminare, in caso di operazioni che hanno impatto sul patrimonio netto.	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		
	H1.3 Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. H1.2)	31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.															
- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																
H2) Riconciliare i contributi in conto capitale ricevuti, nonché i contributi in conto esercizio stornati al conto capitale, ed i cespiti finanziati, tenendo conto anche degli ammortamenti e delle sterilizzazioni che ne discendono.	H2.1 Ricognizione dei contributi per investimenti iscritti nel PN con indicazione del cespite/i di riferimento.	30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		
	H2.2 Con cadenza almeno trimestrale garantire la riconciliazione tra i contributi in c/capitale ovvero in c/esercizio se destinati all'acquisto di cespiti, il valore dei cespiti finanziati tenendo conto delle sterilizzazioni effettuate anche alla luce delle recenti disposizioni previste dalla legge n° 228 del 24 dicembre 2012	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)															
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.																
- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																

PIANO ATTUATIVO DI CERTIFICABILITA' - REQUISITI COMUNI

REGIONE PIEMONTE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Valter Baratta

OBIETTIVI		AZIONI		010208 NO	Note	010209 VCO	Note	010210 CN 1	Note	010211 CN 2	Note	010212 AT	Note	010213 AL	Note	010904 AO San Luigi	Note	
H3) Riconciliare i contributi in conto capitale da Regione e da altri soggetti in modo tale da consentire un' immediata individuazione, l'accoppiamento con la delibera formale di assegnazione e la tracciabilità del titolo alla riscossione da parte dell' Azienda.	H3.1	Implementare un sistema di ricognizione e di monitoraggio dei provvedimenti di assegnazione dei contributi in c/capitale da Regione e altri enti pubblici		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		
	H3.2	Implementare un sistema che consenta di associare a ciascun contributo in c/capitale la deliberazione di assegnazione e il titolo di riscossione da parte dell'azienda		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																	
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																	
H4) Identificare puntualmente i conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti e la riconciliazione sistematica tra conferimenti, donazioni e lasciti vincolati a investimenti ed i correlati cespiti capitalizzati, nonché tra ammortamenti e sterilizzazioni che ne discendono.	H4.1	Predisposizione delle procedure amministrativo-contabili per l'identificazione puntuale dei conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti.		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		
	H4.2	Applicazione delle procedure amministrativo-contabili per l'identificazione puntuale dei conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti.		30/11/15		30/11/15		30/11/15		30/11/15		30/11/15		30/11/15		30/11/15		
	H4.3	Monitorare periodicamente la riconciliazione sistematica tra conferimenti, donazioni e lasciti vincolati a investimenti ed i correlati cespiti capitalizzati, nonché tra ammortamenti e sterilizzazioni che ne discendono.		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		
	H4.4	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. H4.2)		30/11/16		30/11/16		30/11/16		30/11/16		30/11/16		30/11/16		30/11/16		
REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																		
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																		
I1) Disciplinare gli approvvigionamenti di beni e servizi sanitari e non sanitari: documentando e formalizzando il flusso informativo e le fasi della procedura di acquisizione dei beni e servizi sanitari e non sanitari.	I1.1	Verifica della congruità ed eventuale aggiornamento della procedura che relativamente agli approvvigionamenti di beni e servizi disciplini tutte le fasi dalla determinazione dei fabbisogni al ricevimento dei beni o della prestazione del servizio, ed in particolare preveda che: a. gli acquisti sono effettuati sulla base di appropriate autorizzazioni interne e, laddove richiesto, sulla base di apposite approvazioni regionali coerentemente, anche, ai budget assegnati b. sono chiaramente definiti i poteri di autorizzare ordinazioni ed i relativi limiti. c. gli ordini di acquisto sono emessi sulla base di richieste scritte di approvvigionamento. d. le procedure prevedono che gli ordini di acquisto: - sono emessi in forma scritta; - sono numerati in sequenza. e. negli ordini di acquisto deve essere data chiara evidenza di: - quantità ordinate; - relativi prezzi; - altre condizioni di acquisto. f. gli ordini di acquisto sono regolarmente archiviati. g. chi autorizza le ordinazioni è indipendente da chi richiede gli approvvigionamenti.		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		
	I1.2	Applicazione della procedura che relativamente agli approvvigionamenti di beni e servizi disciplini tutte le fasi dalla determinazione dei fabbisogni al ricevimento dei beni o della prestazione del servizio.		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		
	I1.3	Effettuare verifiche periodiche volte a riscontrare il rispetto della procedura ed in particolare la sussistenza delle evidenze documentali di tutti i controlli richiesti quali autorizzazioni alla spesa, capienza rispetto al budget, certificazioni varie ecc., con predisposizioni di relativi report delle risultanze delle verifiche.		30/03/17		30/03/17		30/03/17		30/03/17		30/03/17		30/03/17		30/03/17		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																	
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																		
I2) Impiegare documenti idonei ed approvati, lasciando traccia dei controlli svolti: ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i debiti deve essere comprovata da appositi documenti che siano controllati ed approvati prima della loro rilevazione contabile.	I2.1	Verifica della congruità ed eventuale aggiornamento della procedura che preveda appropriati controlli atti a garantire la correttezza formale e sostanziale delle operazioni che originano il debito. Tra i controlli da prevedere si evidenziano principalmente: comparazione degli ordini con le offerte scritte precedentemente richieste ai fornitori, comparazione delle bolle di entrata con gli ordini per quanto riguarda la natura e la quantità delle merci, i termini e le condizioni di consegna, controllo delle fatture dei fornitori, controllo della sequenza numerica degli ordini, delle bolle di entrata e delle fatture.		30/04/17		30/04/17		30/04/17		30/04/17		30/04/17		30/04/17		30/04/17		
	I2.2	Applicazione della procedura che preveda appropriati controlli atti a garantire la correttezza formale e sostanziale delle operazioni che originano il debito. Tra i controlli da prevedere si evidenziano principalmente: comparazione degli ordini con le offerte scritte precedentemente richieste ai fornitori, comparazione delle bolle di entrata con gli ordini per quanto riguarda la natura e la quantità delle merci, i termini e le condizioni di consegna, controllo delle fatture dei fornitori, controllo della sequenza numerica degli ordini, delle bolle di entrata e delle fatture.		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		
	I2.3	Prevedere inoltre con cadenza periodica, controlli da parte di personale indipendente da chi tiene le scritture con riguardo in particolare: riscontro tra i saldi dei conti individuali ed i saldi dei conti di riepilogo, il riscontro delle risultanze contabili dell'azienda con gli estratti conto inviati dai fornitori di propria iniziativa o su richiesta dell'azienda stessa, raffronto delle scritture contabili con i documenti che le hanno originate.		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																	
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																		
I3) Dare evidenza dei controlli effettuati con particolare riguardo: alla comparazione di ordini - offerte richieste ai fornitori - bolle di entrata della merce in magazzino; alla verifica delle fatture dei fornitori (intestazione, bolla-fattura, bolla-ordine, calcoli aritmetici, adempimenti fiscali, autorizzazione al pagamento).	I3.1	Effettuare verifiche periodiche volte a riscontrare il rispetto della procedura di cui al punto I2. 1 ed in particolare la sussistenza delle evidenze documentali di tutti i controlli richiesti quali autorizzazioni alla spesa, capienza rispetto al budget, certificazioni varie ecc., con predisposizioni di relativi report delle risultanze delle verifiche.		30/05/17		30/05/17		30/05/17		30/05/17		30/05/17		30/05/17		30/05/17		
	I3.2	Predisposizione di una procedura formalizzata per i resi di merce e beni ai fornitori che preveda che i reclami avanzati nei loro confronti siano adeguatamente documentati e, stornati dalle registrazioni di magazzino. La documentazione viene tempestivamente trasmessa all'amministrazione.		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		
	I3.3	Applicazione di una procedura formalizzata per i resi di merce e beni ai fornitori che preveda che i reclami avanzati nei loro confronti siano adeguatamente documentati e, stornati dalle registrazioni di magazzino. La documentazione viene tempestivamente trasmessa all'amministrazione.		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		
	I3.4	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. I3.3)		30/10/17		30/10/17		30/10/17		30/10/17		30/10/17		30/10/17		30/10/17		
REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																		
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																		

LO PASSIVO E NETTO

PIANO ATTUATIVO DI CERTIFICABILITÀ - REQUISITI COMUNI

REGIONE PIEMONTE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Valter Baratta

OBIETTIVI	AZIONI	010208 NO	Note	010209 VCO	Note	010210 CN 1	Note	010211 CN 2	Note	010212 AT	Note	010213 AL	Note	010904 AO San Luigi	Note
4) Fornire idonei elementi di stima e di previsione dei debiti di cui si conosce l'esistenza ma non l'ammontare: merci acquistate o servizi ricevuti senza che sia stata ricevuta e contabilizzata la relativa fattura; debiti a lungo termine, comprensivi degli interessi, per i quali sussistono particolari problemi di valutazione; debiti sui quali siano maturati interessi o penalità da inserire in bilancio; rischi concretizzati in debiti certi.	14.1	Predisposizione di una procedura che disciplini per ciascuna tipologia di debiti le modalità di determinazione delle stime dei costi per fatture da ricevere. (ad esempio per i beni un riferimento potrebbe essere rappresentato dai carichi di magazzini, per i servizi, i contratti e le attestazioni di avvenuta esecuzione dei servizi da parte delle varie strutture ecc.).	30/04/16		30/04/16		30/04/16		30/04/16		30/04/16		30/04/16		30/04/16
	14.2	Applicazione di una procedura che disciplini per ciascuna tipologia di debiti le modalità di determinazione delle stime dei costi per fatture da ricevere. (ad esempio per i beni un riferimento potrebbe essere rappresentato dai carichi di magazzini, per i servizi, i contratti e le attestazioni di avvenuta esecuzione dei servizi da parte delle varie strutture ecc.).	30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16
	14.3	Effettuare un test delle fatture passive pervenute (registrate e non) dopo la chiusura dell'esercizio e sino alla data di approvazione del bilancio al fine di individuare passività che avrebbero dovuto essere rilevate entro la data di riferimento del bilancio.	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15
	14.4	Implementare un sistema di ricognizione del contenzioso in essere alla data di chiusura del bilancio e stima da parte del servizio affari legali ovvero legali esterni incaricati dall'azienda, del rischio di soccombenza per ciascuna causa e la relativa quantificazione degli oneri da accantonare a fondo rischi	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15
	14.5	Applicazione di una procedura che consenta la immediata rilevazione in contabilità generale delle carte contabili trasmesse dal tesoriere a fronte di pagamenti effettuati a seguito di ordinanze di assegnazione giudiziarie	30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16
	14.6	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. 14.2 e 14.5)	30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>														
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.															
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.															
5) Formalizzare i flussi informativi e consentire la percorribilità dei controlli sul corretto trattamento economico del personale dipendente, personale assimilato a dipendente e dei medici della medicina convenzionata di base, secondo la regolazione giustavorista e previdenziale.	15.1	Predisposizione di una procedura amministrativo-contabile che formalizzi i flussi informativi relativi al trattamento economico del personale.	30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16
	15.2	Applicazione di una procedura amministrativo-contabile che formalizzi i flussi informativi relativi al trattamento economico del personale.	31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16
	15.3	Monitoraggio periodico al fine di verificare l'applicazione del corretto trattamento economico del personale dipendente, personale assimilato a dipendente e dei medici della medicina convenzionata di base, secondo la regolazione giustavorista e previdenziale.	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15
	15.4	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. 15.2)	30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>														
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.															
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.															
6) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione del debito (e dei correlati costi).	16.1	Verifica della congruità ed eventuale aggiornamento della procedura che garantisca che le diverse fasi dell'acquisizione, rilevazione e gestione dei debiti siano applicate da enti aziendali separati le cui principali funzioni concernano: la determinazione dei fabbisogni; correttezza procedure di gara, emissione delle richieste di approvvigionamento, ricevimento e controllo delle merci o dei servizi ed emissione dei relativi documenti, ricevimento e controllo delle fatture dei fornitori, rilevazione contabile del debito, autorizzazione al pagamento delle fatture ecc.	30/04/16		30/04/16		30/04/16		30/04/16		30/04/16		30/04/16		30/04/16
	16.2	Applicazione della procedura che garantisca che le diverse fasi dell'acquisizione, rilevazione e gestione dei debiti siano applicate da enti aziendali separati le cui principali funzioni concernano: la determinazione dei fabbisogni; correttezza procedure di gara, emissione delle richieste di approvvigionamento, ricevimento e controllo delle merci o dei servizi ed emissione dei relativi documenti, ricevimento e controllo delle fatture dei fornitori, rilevazione contabile del debito, autorizzazione al pagamento delle fatture ecc.	30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16
	16.3	Verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta applicazione della procedura con predisposizione di relativo report delle risultanze delle verifiche.	30/11/16		30/11/16		30/11/16		30/11/16		30/11/16		30/11/16		30/11/16
	16.4	Realizzare procedure di carattere amministrativo e contabile che siano in grado di garantire il regolare flusso dei pagamenti ed anche la sistematica contabilizzazione delle operazioni realizzate nei bilanci delle aziende.	31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>														
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.															
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.															
7) Realizzare riscontri periodici tra le risultanze contabili interne all'azienda e quelle esterne, provenienti dai creditori.	17.1	Prevedere con cadenza periodica ma comunque almeno annualmente l'attività di richiesta conferma saldi ai creditori dell'azienda selezionati eventualmente su base campionaria.	31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16
	17.2	Esecuzione di una quadratura del partitario fornitori con la Co.Ge. A tal fine è necessario introdurre una procedura che preveda la regolare riconciliazione del partitario fornitori con i conti di co.ge di riferimento, ad intervalli temporali relativamente brevi. Inoltre, la procedura deve indicare che le eventuali scritture di prima nota a cui non corrisponde una partita siano: - documentate in maniera appropriata - approvate da un responsabile.	30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16
	17.3	Applicazione di una procedura che preveda la regolare riconciliazione del partitario fornitori con i conti di co.ge. di riferimento, ad intervalli temporali relativamente brevi.	30/03/17		30/03/17		30/03/17		30/03/17		30/03/17		30/03/17		30/03/17
	17.4	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. 17.3)	30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>														
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.															
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.															
8) Realizzare analisi comparate periodiche degli ammontari di debiti e costi, del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione.	18.1	Effettuare periodicamente un'analisi degli scostamenti dei debiti e costi del periodo corrente rispetto ai debiti ai 31 dicembre dell'anno precedente ed i costi dello stesso periodo dell'anno precedente.	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15
	18.2	Effettuare un monitoraggio periodico degli ammontari dei debiti e dei costi rispetto ai valori indicati nel bilancio di previsione ed al budget	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15
	18.3	Predisposizione di una procedura di controllo ed analisi comparativa della spesa nel tempo e nello spazio con individuazione di un set di indicatori di riferimento	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15
	18.4	Applicazione di una procedura di controllo ed analisi comparativa della spesa nel tempo e nello spazio con individuazione di un set di indicatori di riferimento.	30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16
	18.5	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. 18.4)	30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17
<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>															
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.															
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.															
9) Effettuare attività di riconciliazione tra i debiti verso le Aziende, iscritti nel bilancio della G.S.A., i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio regionale e i crediti verso la Regione rilevati nei bilanci delle aziende.	19.1	Provvedere a riconciliare i saldi di apertura della GSA con le risultanze contabili delle AA.SS	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15
	19.2	Provvedere a riconciliare trimestralmente i valori di debito verso le aziende iscritti nel bilancio della GSA con i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio regionale.													
	19.3	Nel tempo utile per la predisposizione del bilancio di esercizio (30 aprile) provvedere alla riconciliazione dei rapporti di crediti e debito tra la GSA e le AA.SS.	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15
	19.4	Adeguamento dei saldi di bilancio come conseguenza dell'applicazione dei nuovi principi contabili ex D.Lgs n.118/2011 e della casistica applicativa, oppure per correggere errori.	30/03/16		30/03/16		30/03/16		30/03/16		30/03/16		30/03/16		30/03/16
	19.5	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti	31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16
<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>															
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.															
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.															

PIANO ATTUATIVO DI CERTIFICABILITA' - REQUISITI COMUNI

REGIONE PIEMONTE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Valter Baratta

OBIETTIVI	AZIONI	010905	010906	010907	010908	010909	GSA	CONSOLIDA
		AO Maggiore	AO S. Croce e Caré	AO S. Antonio/Biagio /Arrigo	AO Mauriziano	AO Molinette		
		Note	Note	Note	Note	Note	Note	Note
A1) Prevenire ed identificare eventuali comportamenti non conformi a leggi e regolamenti che abbiano impatto significativo in bilancio.	A1.1	Predisposizione di una procedura di raccolta, archiviazione e condivisione tra i referenti aziendali interessati, di leggi e regolamenti che riguardano l'azienda ed il settore sanitario e che abbiano impatto in bilancio.	31/12/14	31/12/14	31/12/14	31/12/14	30/06/15	30/06/15
	A1.2	Applicazione di una procedura di raccolta, archiviazione e condivisione tra i referenti aziendali interessati, di leggi e regolamenti che riguardano l'azienda ed il settore sanitario e che abbiano impatto in bilancio.	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15
	A1.3	Predisposizione di procedure di controllo interno di conformità a leggi e regolamenti che abbiano impatto a bilancio. Tra gli altri si segnalano gli adempimenti derivanti dall'ultimi provvedimenti normativi: D.Lgs. 118/2011, Legge 190/2012, DL 174/2012 e Legge 213/2012, D.Lgs. 33/2013.	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	30/01/16
	A1.4	Applicazione di procedure di controllo interno di conformità a leggi e regolamenti che abbiano impatto a bilancio. Tra gli altri si segnalano gli adempimenti derivanti dall'ultimi provvedimenti normativi: D.Lgs. 118/2011, Legge 190/2012, DL 174/2012 e Legge 213/2012, D.Lgs. 33/2013.	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16
	A1.5	Redazione e divulgazione di un codice di comportamento e accertamento che il personale ne sia adeguatamente informato e preparato.	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	30/06/15
	A1.6	Adozione di un sistema di monitoraggio e verifica del rispetto del codice di comportamento che preveda anche l'adozione di misure nei confronti del personale che venga meno agli obblighi codificati.	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	30/03/16
	A1.7	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. A1.2 e A1.4)	30/06/17	30/06/17	30/06/17	30/06/17	30/06/17	
<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>								
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.								
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.								
A2) Programmare, gestire e successivamente controllare, su base periodica ed in modo sistemico, le operazioni aziendali allo scopo di raggiungere gli obiettivi di gestione prefissati.	A2.1	Predisposizione di una procedura standardizzata di programmazione e controllo contabile e gestionale, che disciplini tra l'altro responsabilità e tempistiche finalizzate a: 1. definire e assegnare gli obiettivi strategici ed operativi regionali (incluso riparto del FSR e extrafondo); 2. definire gli obiettivi strategici ed operativi aziendali, bilanci di previsione annuale e pluriennale, coerenti con il punto 1; 3. concordare e adottare budget aziendali coerenti con le previsioni del consolidato regionale; 4. recepire i budget concordati mediante assegnazione degli stessi ai rispettivi centri di responsabilità aziendali.	30/06/15	30/06/15	30/06/15	30/06/15	30/06/15	30/06/15
	A2.2	Implementazione di un sistema informativo finalizzato a supportare in maniera efficiente la procedura standardizzata di programmazione e controllo contabile e gestionale coerente con gli obiettivi declinati nel PO 2013-2015.	30/06/15	30/06/15	30/06/15	30/06/15	30/06/15	30/06/15
	A2.3	Applicazione di una procedura standardizzata di programmazione e controllo contabile e gestionale, che disciplini tra l'altro responsabilità e tempistiche finalizzate a: 1. definire e assegnare gli obiettivi strategici ed operativi regionali (incluso riparto del FSR e extrafondo); 2. definire gli obiettivi strategici ed operativi aziendali, bilanci di previsione annuale e pluriennale, coerenti con il punto 1; 3. concordare e adottare budget aziendali coerenti con le previsioni del consolidato regionale; 4. recepire i budget concordati mediante assegnazione degli stessi ai rispettivi centri di responsabilità aziendali.	30/09/15	30/09/15	30/09/15	30/09/15	30/09/15	30/09/15
	A2.4	Definire un modello di reporting e relativo piano di controllo finalizzato a monitorare le informazioni chiave per il raggiungimento degli obiettivi programmati.	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15
	A2.5	Istituire momenti di controllo finalizzati all'analisi preventiva e successiva delle azioni, degli interventi e delle relative valorizzazioni economico, patrimoniali e finanziarie (almeno con cadenza trimestrale).	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15
	A2.6	Identificare gli eventuali fattori ostacoli, le responsabilità ed i possibili rimedi per la mancata o parziale attuazione degli obiettivi strategici (incluso l'eventuale riprogrammazione del budget).	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15
	A2.7	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. A2.3)	30/04/16	30/04/16	30/04/16	30/04/16	30/04/16	
<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>								
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.								
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.								
A3) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio.	A3.1	Aggiornamento del piano dei conti unico regionale coerente alla normativa vigente.	28/02/15	28/02/15	28/02/15	28/02/15	28/02/15	28/02/15
	A3.2	Applicazione del piano dei conti unico regionale coerente alla normativa vigente.	30/09/15	30/09/15	30/09/15	30/09/15	30/09/15	30/09/15
	A3.3	Predisposizione di una piattaforma informatica finalizzata al coordinamento, monitoraggio e vigilanza degli investimenti, acquisto beni e servizi, e rapporti intercompany.	30/09/15	30/09/15	30/09/15	30/09/15	30/09/15	30/09/15
	A3.4	Applicazione di una piattaforma informatica finalizzata al coordinamento, monitoraggio e vigilanza degli investimenti, acquisto beni e servizi, e rapporti intercompany.	30/12/15	30/12/15	30/12/15	30/12/15	30/12/15	30/12/15
	A3.5	Implementare un sistema di integrazione e/o di raccordo tra contabilità generale e contabilità sezionali, eliminando eventuali gestioni extracontabili riducendo al minimo le cosiddette scritture di prima nota manuali.						
	A3.5.1	Integrazione e raccordo con il sottosistema contabile del personale.	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15
	A3.5.2	Integrazione e raccordo con il sottosistema contabile dei magazzini.	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15
	A3.5.3	Integrazione e raccordo con il sottosistema contabile degli ordini.	31/05/16	31/05/16	31/05/16	31/05/16	31/05/16	31/05/16
	A3.5.4	Integrazione e raccordo con il sottosistema contabile dei cesspiti.	31/05/16	31/05/16	31/05/16	31/05/16	31/05/16	31/05/16
	A3.5.5	Integrazione e raccordo con altri sottosistemi contabili.	31/05/17	31/05/17	31/05/17	31/05/17	31/05/17	31/05/17
	A3.6	Predisposizione di procedure e funzionigramma amministrativo-contabili per tutti i cicli contabili: ciclo passivo, ciclo attivo, ciclo di predisposizione del bilancio e dei modelli CE e SP, ciclo finanziario.	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15
	A3.7	Applicazione di procedure e funzionigramma amministrativo-contabili per tutti i cicli contabili: ciclo passivo, ciclo attivo, ciclo di predisposizione del bilancio e dei modelli CE e SP, ciclo finanziario.	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16
	A3.8	Definire le interrelazioni tra le diverse funzioni contabili (matrice delle relazioni) all'interno della singola azienda e nei confronti della altre strutture del SSR	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15
A3.9	Valutazione dell'entità dei carichi di lavoro per le attività amm.vo contabili, ed eventuale rideterminazione del fabbisogno espresso nella pianta organica aziendale.	31/12/14	31/12/14	31/12/14	31/12/14	31/12/14	31/12/14	
A3.10	Mappatura degli applicativi IT in uso con lo scopo di verificarne la copertura funzionale rispetto alle esigenze di natura amministrativa contabile e definizione delle eventuali esigenze di sviluppo.	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	
A3.11	Avviare progetti di sviluppo (anche attraverso attivazione di bandi per l'acquisizione di di forniture e servizi connessi allo sviluppo IT) propedeutici alla piena realizzazione del PAC.	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	
A3.12	Aggiornamento di procedure e meccanismi di riconciliazione tra il Bilancio di esercizio, modelli CE e SP, contabilità generale (Bilancio di verifica) e contabilità sezionali.	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	
A3.13	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. A3.2, A3.4 e A3.7)	30/06/17	30/06/17	30/06/17	30/06/17	30/06/17		
<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>								
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.								
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.								

PIANO ATTUATIVO DI CERTIFICABILITA' - REQUISITI COMUNI

REGIONE PIEMONTE  
RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Valter Baratta

OBIETTIVI	AZIONI	010905		010906		010907		010908		010909		GSA		CONSOLIDA			
		AO Maggiore	Note	AO S. Croce e Cardé	Note	AO S. Antonio/Biagio /Arrigo	Note	AO Mauriziano	Note	AO Molinette	Note	Note	TO	Note			
A4) Analizzare i dati contabili e gestionali per aree di responsabilità.	A4.1	Adottare un sistema di contabilità analitica coerente alle indicazioni regionali, all'organizzazione aziendale (centri di costo e responsabilità) e ai livelli essenziali di assistenza.	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		
	A4.2	Implementazione di un sistema informativo finalizzato a supportare in maniera efficiente sistema di contabilità analitica coerente alle indicazioni regionali, all'organizzazione aziendale (centri di costo e responsabilità) e ai livelli essenziali di assistenza, coerente con gli obiettivi declinati nel PO 2013-2015.	30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		
	A4.3	Standardizzare le azioni aziendali di controllo volte ad accertare il raccordo tra la CoGe e la CoAn, nonché la coerenza di copertura dei costi per centri di costo.	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		
	A4.4	Aggiornare il sistema di monitoraggio regionale/aziendale per centri di costo e centri di attività, correlando la spesa ad altre informazioni gestionali (esempio personale fte, numero posti letto, drg, ecc).	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>																
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																
A5) Monitorare le azioni intraprese a seguito di rilievi/suggerimenti della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno.	A5.1	Predisposizione di una procedura di raccolta e condivisione tra i soggetti interessati dei rilievi/suggerimenti da parte della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno.	31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		
	A5.2	Applicazione di una procedura di raccolta e condivisione tra i soggetti interessati dei rilievi/suggerimenti da parte della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno.	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		
	A5.3	Monitorare, mediante la definizione di cronogrammi funzionali, le azioni da porre in essere per superare/recepire i rilievi/suggerimenti della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno Tale funzione può essere attribuita al responsabile del Controllo Interno (da prevedere l'istituzione).	31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		
	A5.4	Istituire momenti di controllo volti ad accertare le azioni intraprese, identificare gli eventuali fattori ostativi, le responsabilità ed i possibili rimedi per la mancata o parziale risoluzione.	31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		
	A5.5	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. A5.2)	30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16		
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>																
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																	
B1) Redigere in modo, chiaro, completo e tempestivo i libri obbligatori previsti per la G.S.A. presso la Regione.	B1.1	Istituzione, a partire dal 1 gennaio 2012, del libro giornale, per la rilevazione giornaliera e in ordine cronologico delle operazioni svolte, e del libro degli inventari della GSA, per la rilevazione delle attività e delle passività.											31/12/14				
	B1.2	Mappare sotto forma di "flow chart" i processi relativi ai diversi cicli di attività che interessano la GSA con specifica indicazione degli attori coinvolti, delle tempistiche/scadenze entro le quali le attività devono essere svolte, gli output da produrre.											31/05/15				
	B1.3	Predisposizione di procedure amministrativo contabili che definiscano compiti e responsabilità dei singoli soggetti interessati (anche di altri settori/aree regionali) e che consentano di rilevare i singoli fatti di gestione nella Co.Ge. della GSA in modo completo e tempestivo.											31/05/15				
	B1.4	Applicazione di procedure amministrativo contabili che definiscano compiti e responsabilità dei singoli soggetti interessati (anche di altri settori/aree regionali) e che consentano di rilevare i singoli fatti di gestione nella Co.Ge. della GSA in modo completo e tempestivo.											30/09/15				
	B1.5	Verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta applicazione delle procedure con predisposizione di relativo report delle risultanze delle verifiche.											30/09/15				
	B1.6	Formazione del personale sulla tematica in oggetto.											30/09/15				
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>																
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																	
B2) Separare adeguatamente compiti e responsabilità tra le attività di rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale e le attività di verifica/riconciliazione con le risultanze del bilancio finanziario regionale.	B2.1	Sulla base delle procedure di cui al punto B 1.2, garantire separazione di compiti e responsabilità tra i soggetti deputati alle rilevazioni contabili in GSA, quelli preposti al controllo delle rilevazioni e quelli preposti alla verifica/riconciliazione delle stesse con le risultanze della contabilità finanziaria regionale.	31/05/15		31/05/15		31/05/15		31/05/15		31/05/15		31/05/15		31/05/15		
	B2.2	Verifiche periodiche volte a riscontrare che sia rispettato il principio della segregazione delle funzioni e che per ciascuna fase del processo di rilevazione contabili vi sia il rispettivo soggetto responsabile con predisposizione di relativo report delle risultanze delle verifiche.	31/07/15		31/07/15		31/07/15		31/07/15		31/07/15		31/07/15		31/07/15		
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>																
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																	
B3) Garantire analisi periodiche sulle risultanze della contabilità economico-patrimoniale e sulle riconciliazioni con la contabilità finanziaria, da parte di personale indipendente (terzo certificatore) rispetto a quello addetto alla loro tenuta.	B3.1	Predisposizione di apposite procedure di verifica da porre in essere da parte del terzo certificatore volte a riscontrare i seguenti principali aspetti: corretta tenuta dei libri obbligatori della GSA, coerenza tra i dati contabili ed i modelli CE, SP, bilancio di esercizio GSA e consolidato, quadratura della cassa sanità ivi inclusi i trasferimenti dal conto di tesoreria ordinaria a quello sanità, riconciliazione tra le risultanze della contabilità economico-patrimoniale e quelle della contabilità finanziaria regionale.										31/05/15		31/05/15			
	B3.2	Applicazione di apposite procedure di verifica da porre in essere da parte del terzo certificatore volte a riscontrare i seguenti principali aspetti: corretta tenuta dei libri obbligatori della GSA, coerenza tra i dati contabili ed i modelli CE, SP, bilancio di esercizio GSA e consolidato, quadratura della cassa sanità ivi inclusi i trasferimenti dal conto di tesoreria ordinaria a quello sanità, riconciliazione tra le risultanze della contabilità economico-patrimoniale e quelle della contabilità finanziaria regionale.										31/05/15		31/05/15			
	B3.3	Redazione procedura di controllo per lo svolgimento delle attività di verifica del terzo certificatore, in merito alla corretta tenuta dei libri contabili obbligatori della GSA: alla coerenza dei dati contabili, modelli ministeriali, bilancio di esercizio GSA e Consolidato; alla cassa.										31/05/15		31/05/15			
	B3.4	Applicazione della procedura di controllo per lo svolgimento delle attività di verifica del terzo certificatore, in merito alla corretta tenuta dei libri contabili obbligatori della GSA: alla coerenza dei dati contabili, modelli ministeriali, bilancio di esercizio GSA e Consolidato; alla cassa.										31/05/15		31/05/15			
	B3.5	Analisi periodiche, trimestrali, di verifiche campionarie su tutte le aree di bilancio da parte del responsabile individuato quale ente certificatore della GSA.										31/05/15		31/05/15			
	B3.6	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. B3.2 e B3.4)										31/05/16		31/05/16			
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>																
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																	

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO - REQUISITI GENERALI

PIANO ATTUATIVO DI CERTIFICABILITA' - REQUISITI COMUNI

REGIONE PIEMONTE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Valter Baratta

OBIETTIVI	AZIONI	010905	010906	010907	010908	010909	GSA	CONSOLIDA TO
		AO Maggiore	AO S. Croce e Carlá	AO S. Antonio/Biagio /Arrigo	AO Mauriziano	AO Molinette		
B4) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio.	B4.1	Implementare un sistema informativo contabile per la GSA e Consolidato del SSR coerente ai requisiti di funzionamento definiti nel punto B.1) , B.3) e disposizioni introdotte dal DLgs 118/2011 e smi					31/03/15	31/12/15
		<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)						
		- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.						
C1) Identificare ed evidenziare, in modo adeguato, tutte le parti correlate e le operazioni poste in essere con tali parti, assicurando un adeguato processo di riconciliazione delle partite creditorie e debitorie.	C1.1	Adottare un sistema contabile ed un sistema di controllo interno atti ad assicurare che le operazioni con le parti correlate siano adeguatamente identificate nella contabilità ed evidenziate in bilancio.					30/05/15	30/05/15
	C1.2	Predisposizione di una procedura finalizzata ad assicurare che in bilancio: - siano evidenziate le partecipazioni, i crediti ed i debiti verso società controllate, collegate e controllanti; - siano evidenziate le garanzie prestate a favore di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime; - siano esplicitati, nell'ambito dei proventi e degli oneri finanziari, quelli derivanti da imprese controllate, collegate e controllanti; - siano fornite nella nota integrativa ulteriori indicazioni circa le partecipazioni e gli impegni di cui ai precedenti punti.					31/12/15	31/12/15
	C1.3	Applicazione di una procedura finalizzata ad assicurare che in bilancio: - siano evidenziate le partecipazioni, i crediti ed i debiti verso società controllate, collegate e controllanti; - siano evidenziate le garanzie prestate a favore di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime; - siano esplicitati, nell'ambito dei proventi e degli oneri finanziari, quelli derivanti da imprese controllate, collegate e controllanti; - siano fornite nella nota integrativa ulteriori indicazioni circa le partecipazioni e gli impegni di cui ai precedenti punti.					31/12/16	31/12/16
	C1.4	Adottare appositi elenchi degli enti/aziende/società comprese nel bilancio consolidato da trasmettere alle singole parti correlate e da aggiornare in caso di modifiche all'area di consolidamento					30/05/15	30/05/15
	C1.5	Definire un modello di riconciliazione delle partite intragruppo, che preveda anche un tavolo di conciliazione regionale delle controversie					30/05/15	30/05/15
	C1.6	Verifiche periodiche volte a riscontrare l'allineamento delle risultanze contabili con le evidenze desumibili dai capitoli finanziari, e la riconciliazione/allineamento dei saldi intragruppo					30/05/15	30/05/15
	C1.7	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. C1.3)					30/06/17	30/06/17
		<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate) - Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.						
C2) Adottare uno specifico manuale delle procedure contabili per la redazione del bilancio consolidato regionale che consenta di definire specifici obblighi informativi e prescrivere trattamenti contabili omogenei a carico degli enti, per favorire la compatibilità e l'uniformità dei bilanci da consolidare.	C2.1	Predisposizione di un manuale dei principi e procedure di consolidamento finalizzato ad assicurare: - la coerenza tra bilancio aggregato delle aziende e gsa con il bilancio consolidato regionale; - la tracciabilità dei rapporti reciproci del SSR (Aziende - GSA - Consolidato) nella contabilità economico-patrimoniale e finanziaria.						30/09/15
	C2.2	Applicazione di un manuale dei principi e procedure di consolidamento finalizzato ad assicurare: - la coerenza tra bilancio aggregato delle aziende e gsa con il bilancio consolidato regionale; - la tracciabilità dei rapporti reciproci del SSR (Aziende - GSA - Consolidato) nella contabilità economico-patrimoniale e finanziaria.						31/12/15
	C2.3	Definire, da parte della GSA, linee guida/direttive finalizzate a garantire che: a) gli accadimenti aziendali siano rilevati nello stesso modo con comuni termini e linguaggio da parte degli enti inclusi nell'area di consolidamento; b) siano usati i medesimi criteri di rilevazione e che gli stessi siano mantenuti costanti nel tempo; c) vengano rispettate le scadenze per la trasmissione della documentazione necessaria per l'elaborazione del bilancio consolidato (ad es. bilancio di esercizio, rendiconti, dettagli relativi alle operazioni intragruppo ecc.).					31/12/14	31/05/15
	C2.4	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. C2.2)					30/06/16	30/06/16
		<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate) - Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.						
C3) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio consolidato.	C3.1	Implementazione di un sistema contabile di consolidamento automatico partendo dai modelli CE e SP trasmessi dalle AA.SS. e dalla GSA.	31/12/14	31/12/14	31/12/14	31/12/14	31/12/14	31/12/14
	C3.2	Analisi preliminare dei modelli CE e SP e bilancio di esercizio delle aziende, anche mediante incontri con le stesse e con richiesta di documentazione integrativa, al fine accertare la correttezza e completezza dei dati contabili.	31/12/14	31/12/14	31/12/14	31/12/14	31/12/14	31/12/14
		<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate) - Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.						
C4) Assicurare un adeguato processo per la registrazione delle rettifiche di consolidamento, inclusa la redazione, l'autorizzazione e l'elaborazione delle relative scritture contabili, e l'esperienza del personale responsabile del consolidamento.	C4.1	Definire, a livello di GSA, una procedura che consenta una chiara e completa individuazione delle scritture di consolidamento da effettuare.	30/05/15	30/05/15	30/05/15	30/05/15	30/05/15	30/05/15
	C4.2	Analisi preliminare dei modelli CE e SP e bilancio di esercizio delle aziende, anche mediante incontri con le stesse e con richiesta di documentazione integrativa, al fine di analizzare per il consolidato le poste contabili e verificare il corretto allineamento dei contributi da Regione da Fondo sanitario ed extrafondi, mobilità sanitaria ed extra, rapporti intercompany.	30/06/15	30/06/15	30/06/15	30/06/15	30/06/15	30/06/15
	C4.3	Monitorare, trimestralmente, la corretta registrazione delle scritture di consolidamento	30/09/15	30/09/15	30/09/15	30/09/15	30/09/15	30/09/15
		<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate) - Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.						

OBIETTIVI	AZIONI	010905	Note	010906	Note	010907	Note	010908	Note	010909	Note	GSA	Note	CONSOLIDA	Note	
		AO Maggiore		AO S. Croce e Carli		AO S. Antonio/Biagio /Arrigo		AO Mauriziano		AO Molinetto				TO		
D1) Separare le responsabilità nelle fasi di gestione, autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione delle transazioni.	D1.1	Verifica della congruità della procedura vigente in cui le diverse fasi relative ad acquisizione, gestione, ammortamento ed alienazione o smantellamento delle immobilizzazioni, siano controllate da soggetti aziendali diversi. Si riportano alcuni esempi: Richieste formali di autorizzazione regionali e della singola Azienda per: - ogni nuovo investimento in immobilizzazioni tecniche; - ogni disinvestimento di cespiti; - importi significativi di manutenzioni e riparazioni; - spese eccedenti rispetto agli importi originariamente autorizzati.  Richieste di autorizzazione: - la descrizione del progetto; - la sua giustificazione economica; - la sua tempistica di completamento - fonte di copertura.	30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15					
	D1.2	Verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta applicazione della procedura con predisposizione di relativo report delle risultanze delle verifiche	30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15					
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)															
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.															
D2) Realizzare inventari fisici periodici.	D2.1	Verifica della congruità della procedura vigente per la realizzazione di inventari fisici periodici che definisca: tempi, modi e responsabilità. La procedura, in particolare, dovrà prevedere che: a. I responsabili delle verifiche siano persone diverse da quelle che: - utilizzano i cespiti; - aggiornano le schede extracontabili dei cespiti. b. è possibile identificare tutti i cespiti fisici con i corrispondenti cespiti delle schede extracontabili e del libro cespiti. c. qualora emergano delle differenze fisiche o si riscontra l'esistenza di cespiti non più in uso, tali voci vengano sottoposte all'esame della Direzione o di un responsabile. Vengono effettuate le opportune rettifiche.	30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15					
	D2.2	Adottare in occasione degli inventari specifiche istruzioni operative in cui evidenziare ad esempio: la modalità di conteggio, l'uso di cartelli inventariali, il controllo dei beni in movimento, l'identificazione dei beni di terzi presso l'azienda, e di quelli dell'azienda presso i terzi ecc... Inoltre deve essere: a. periodicamente controllata l'esistenza di cespiti di proprietà dell'Azienda che sono dislocati presso terzi a mezzo di conferme da parte dei terzi o con verifiche fisiche. b. mantenuta la distinzione e separazione dei cespiti di proprietà di terzi dislocati presso la Società in modo da permettere ai terzi proprietari di svolgere i propri riscontri fisici. c. prevista l'istituzione di un registro (o di documentazione similare) che raccolga tutti i dati e le informazioni necessari per tenere sotto controllo i cespiti di terzi. d. assicurato che l'azienda disponga di un'adeguata documentazione relativa al suo diritto di proprietà e agli eventuali vincoli gravanti sullo stesso o sul diverso titolo in base al quale detiene i beni ( affitto, locazione finanziaria ecc.).	30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15					
	D2.3	Garantire l'adeguamento del libro cespiti alle risultanze degli inventari periodici.	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15					
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate) - Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.															
D3) Proteggere e salvaguardare i beni.	D3.1	Aggiornare le misure per salvaguardare i cespiti da incendi, fenomeni atmosferici, incuria, danneggiamenti colposi o dolosi, sottrazioni.	30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15		30/05/15					
	D3.2	Verificare trimestralmente la congruità delle eventuali polizze di assicurazione obbligatorie a copertura dei rischi a cui i cespiti sono soggetti che tengano conto del valore corrente degli stessi.	30/06/15		30/06/15		30/06/15		30/06/15		30/06/15					
	D3.3	Verificare trimestralmente l'adeguatezza delle misure per il controllo del movimento delle persone e dei beni, all'entrata e all'uscita dei locali dei beni.	30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15					
	D3.4	Verificare trimestralmente l'adeguatezza delle misure per la protezione dei beni soggetti a deterioramento fisico.	30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15					
REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate) - Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																
D4) Predisporre, con cadenza almeno annuale, un piano degli investimenti.	D4.1	Predisposizione di una procedura formalizzata per la realizzazione del piano degli investimenti con identificazione del budget per ogni intervento programmato. Tale procedura dovrebbe essere discussa e definita all'interno di un processo di programmazione investimenti che coinvolga comitati tecnici per valutazioni di necessità, opportunità e convenienza.	31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14		31/12/14					
	D4.2	Applicazione di una procedura formalizzata per la realizzazione del piano degli investimenti con identificazione del budget per ogni intervento programmato. Tale procedura dovrebbe essere discussa e definita all'interno di un processo di programmazione degli investimenti che coinvolga comitati tecnici per valutazioni di necessità, opportunità e convenienza.	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15					
	D4.3	Predisposizione di una procedura formalizzata di controllo del budget stabilito nel piano degli investimenti	31/03/15		31/03/15		31/03/15		31/03/15		31/03/15					
	D4.4	Applicazione di una procedura formalizzata di controllo del budget stabilito nel piano degli investimenti.	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15					
	D4.5	Monitorare periodicamente, almeno trimestralmente, il volume degli investimenti effettuati rispetto al suddetto piano	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15					
	D4.6	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. D4.2 e D4.4)	31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16					
REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate) - Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																

OBIETTIVI	AZIONI	010905	010906	010907	010908	010909	GSA	CONSOLIDA
		AO Maggiore	AO S. Croce e Carlá	AO S. Antonio/Biagio /Arrigo	AO Mauriziano	AO Molinetto		
		Note	Note	Note	Note	Note	Note	Note
D5) Individuare separatamente i cespiti acquisiti con contributi in conto capitale, i cespiti acquistati con contributi in conto esercizio, i conferimenti, i lasciti, le donazioni.	D5.1	Predisposizione di una procedura che consenta di identificare separatamente i cespiti acquisiti con contributi in conto capitale, i cespiti acquisiti con contributi in conto esercizio, i conferimenti, i lasciti, le donazioni.	31/12/14	31/12/14	31/12/14	31/12/14		
	D5.2	Applicazione di una procedura che consenta di identificare separatamente i cespiti acquisiti con contributi in conto capitale, i cespiti acquisiti con contributi in conto esercizio, i conferimenti, i lasciti, le donazioni.	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15		
	D5.3	Monitoraggio periodico della corretta individuazione e relativa contabilizzazione dei cespiti acquisiti in base alle diverse tipologie di acquisto di cui al punto precedente.  Le schede analitiche devono fornire almeno le seguenti indicazioni per ciascun cespito/categoria: - descrizione; - localizzazione e codice di riferimento; - data di acquisto; - riferimenti a documentazione di acquisto (fattura, contratti, commesse interne); - delibera di assegnazione del contributo in c/capitale, donazione o lascito e importo assegnato; - costo ed eventuali rivalutazioni; - ammortamento di esercizio e cumulativo; - sterilizzazioni operate; - categoria fiscale di appartenenza; - tasso di ammortamento; - eventuale centro di costo.	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	
	D5.4	Verifica della corretta esecuzione della procedura "cespiti"	30/09/16	30/09/16	30/09/16	30/09/16	30/09/16	
	D5.5	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. D5.2)	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16	
		<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate) - Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.						
D6) Accertare l'esistenza dei requisiti previsti per la capitalizzazione in bilancio delle manutenzioni straordinarie.	D6.1	Attraverso delle verifiche periodiche ed eventualmente su base campionaria, procedere alla verifica delle spese di manutenzione ai fini di accertarne la corretta rilevazione in contabilità (analisi fatture, contratti, ordini)	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	
	D6.2	Assicurare l'aggiornamento del piano di ammortamento dei cespiti in caso di capitalizzazione delle spese di manutenzione straordinaria	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	
		<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate) - Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.						
D7) Riconciliare, con cadenza periodica, le risultanze del libro cespiti con quelle della contabilità generale.	D7.1	Predisposizione di una procedura di controllo che, almeno su base annuale, preveda la quadratura dei valori di costo e del relativo fondo ammortamento tra schede extracontabili, le risultanze del libro cespiti e i saldi co.ge. di riferimento.	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	
	D7.2	Applicazione di una procedura di controllo che, almeno su base annuale, preveda la quadratura dei valori di costo e del relativo fondo ammortamento tra schede extracontabili, le risultanze del libro cespiti e i saldi co.ge. di riferimento.	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16	
	D7.3	Definire una sezione specifica nel libro cespiti con l'individuazione dei beni di proprietà dell'azienda affidati in manutenzione a terzi	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16	
	D7.4	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. D7.2)	30/09/17	30/09/17	30/09/17	30/09/17	30/09/17	
		<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate) - Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.						



Ciclo Attivo	OBIETTIVI	AZIONI	010905	010906	010907	010908	010909	GSA	CONSOLIDATO		
			AO Maggiore	AO S. Croce e Carle	AO S. Antonio/Biagio /Arrigo	AO Mauriziano	AO Molinette				
			Note	Note	Note	Note	Note	Note	Note		
E1) Dimostrare l'effettiva esistenza fisica (magazzini - reparti/servizi - terzi) delle scorte.	E1.1	Predisposizione di una procedura per la realizzazione di inventari fisici periodici che definisca: tempi, modi e responsabilità. La procedura presenterà la finalità di assicurare che: a. l'inventario fisico venga effettuato da persone indipendenti da quelle che: - sovrintendono alla custodia delle giacenze; - redigono la contabilità di magazzino. b. un responsabile amministrativo sia incaricato alla supervisione dell'inventario fisico. c. tutte le fasi dell'inventario fisico sono regolamentate da istruzioni scritte: tali istruzioni sono approvate dal responsabile e comunicate a coloro che eseguono l'inventario. d. prima dell'inizio dell'inventario tutte le giacenze da inventariare vengano ordinate in modo da facilitare la corretta esecuzione delle conte fisiche. Nella conta fisica è necessario tenere in considerazione tutti i magazzini dislocati presso i vari reparti. e. vengono separate le giacenze da non inventariare per non confonderle con quelle da contare. A tal fine, è necessario tenere un magazzino separato per i beni di terzi detenuti presso i locali aziendali. f. il personale che procede al conteggi identifica facilmente le merci da inventariare perché le stesse sono opportunamente contrassegnate ed etichettate. g. vengono utilizzati adeguati metodi per determinare le quantità in giacenza (es. conteggi, pesature, ecc.). h. si utilizzano cartellini di inventario prenumerati (etichendo i numeri dei cartellini utilizzati e di quelli non utilizzati) per garantire che il sommario di inventario venga verificato. i. opportune verifiche del conteggi vengono poste in essere da persone diverse da quelle che li hanno effettuati.	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15				
		E1.2	Applicazione di una procedura per la realizzazione di inventari fisici periodici che definisca: tempi, modi e responsabilità.	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16			
		E1.3	Definire i controlli dei sommari d'inventario tali da garantire che: a. persone diverse dai magazzinieri o da chi tiene la contabilità di magazzino predispongano i sommari d'inventario. b. si instaurino adeguate procedure per garantire la completezza e la correttezza dei sommari d'inventario. c. la riconciliazione tra le giacenze fisiche e le giacenze contabili e quindi la correttezza delle eventuali differenze d'inventario sia garantita da adeguate procedure di cut-off. Inoltre sono previste apposite riconciliazioni sui sezionali di magazzino dei vari reparti. d. adeguati controlli ed analisi vengono effettuate sulle differenze d'inventario. Le differenze vengono valorizzate. f. anche i controlli sulle differenze di inventario siano svolti da persone indipendenti dai magazzinieri o da chi tiene la contabilità di magazzino. g. il responsabile approvi i risultati dell'indagine ed i valori finali delle differenze di inventario. e rediga una relazione in merito all'esito dello stesso. h. sia prevista una preventiva autorizzazione per apportare ogni rettifica ai saldi contabili.	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15			
		E1.4	Garantire l'adeguamento del dato contabile delle rimanenze alle risultanze dell'inventario	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15			
		E1.5	Predisposizione di procedure specifiche per la gestione dei conti deposito (es dispositivi, farmaci, materiali monouso).	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15			
		E1.6	Applicazione di procedure specifiche per la gestione dei conti deposito (eg dispositivi, farmaci, materiali monouso).	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16			
		E1.7	Richiedere conferma dati a terzi depositari di merci dell'azienda e relativa riconciliazione con i propri dati.	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15			
		E1.8	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. E1.2 e E1.4)	30/06/17	30/06/17	30/06/17	30/06/17	30/06/17			
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)									
		- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.									
E2) Individuare i movimenti in entrata ed in uscita e il momento effettivo di trasferimento del titolo di proprietà delle scorte.	E2.1	Predisposizione di una procedura formalizzata relativa a carichi e scarichi da magazzino, in cui sia prevista: a. apposita documentazione interna (con buoni prenumerati) ed apposite autorizzazioni per tutti i carichi a magazzino per materiali di acquisto e per i resi a fornitori. b. adeguate procedure di controllo volte a garantire la completa e tempestiva contabilizzazione di tali documenti (ad es. a mezzo della prenumerazione dei documenti). c. che i prelievi, i trasferimenti e i resi vengono effettuati con documenti interni prenumerati o numerati sequenzialmente. d. che le autorizzazioni di tali movimenti sono emesse da persone indipendenti rispetto a chi gestisce i magazzini o tiene la contabilità di magazzino. e. che con metodi adatti (conteggi, pesature, ecc.) si determinano le quantità prelevate o rese. f. la completa e tempestiva contabilizzazione di tali documenti è garantita dal sistema (ad es. con l'uso della prenumerazione dei documenti, l'uso di totali di controllo), ed anche attraverso il controllo da parte di un supervisore.	30/05/16	30/05/16	30/05/16	30/05/16	30/05/16				
		E2.2	Applicazione di una procedura formalizzata relativa a carichi e scarichi da magazzino, in cui sia prevista: a. apposita documentazione interna (con buoni prenumerati) ed apposite autorizzazioni per tutti i carichi a magazzino per materiali di acquisto e per i resi a fornitori. b. adeguate procedure di controllo volte a garantire la completa e tempestiva contabilizzazione di tali documenti (ad es. a mezzo della prenumerazione dei documenti). c. che i prelievi, i trasferimenti e i resi vengono effettuati con documenti interni prenumerati o numerati sequenzialmente. d. che le autorizzazioni di tali movimenti sono emesse da persone indipendenti rispetto a chi gestisce i magazzini o tiene la contabilità di magazzino. e. che con metodi adatti (conteggi, pesature, ecc.) si determinano le quantità prelevate o rese. f. la completa e tempestiva contabilizzazione di tali documenti è garantita dal sistema (ad es. con l'uso della prenumerazione dei documenti, l'uso di totali di controllo), ed anche attraverso il controllo da parte di un supervisore.	30/06/16	30/06/16	30/06/16	30/06/16	30/06/16			
		E2.3	Con cadenza almeno annuale, effettuare la verifica della competenza temporale delle registrazioni (cut off) attraverso l'analisi degli ultimi documenti di entrata e di uscita del periodo ed i primi del periodo successivo e le relative fatture al fine di verificare la corretta rilevazione in Co.Ge.	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16			
		E2.4	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. E2.2)	30/06/17	30/06/17	30/06/17	30/06/17	30/06/17			
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)									
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.											
E3) Rilevare gli aspetti gestionali e contabili delle scorte garantendo un adeguato livello di correlazione tra i due sistemi.	E3.1	Implementare un sistema informatico integrato tra contabilità generale e contabilità sezionale di magazzino che garantisca la rilevazione in co.ge. (fatture da ricevere e fatturazione attiva) contestualmente alla rilevazione in contabilità di magazzino (carichi, scarichi).	30/05/16	30/05/16	30/05/16	30/05/16	30/05/16				
		E3.2	Laddove i sistemi di contabilità generale e contabilità di magazzino risultino diversi e non integrati, garantire il raccordo tra i dati contabili e gestionali al fine di garantire che la variazione delle rimanenze da dati gestionali corrisponda alla variazione delle rimanenze rilevata nei dati contabili (CE)	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15			
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)									
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.											
E4) Definire ruoli e responsabilità connessi al processo di rilevazione inventariale delle scorte (magazzini - reparti/servizi - terzi) al 31 dicembre di ogni anno.	E4.1	Individuare all'interno della struttura aziendale un responsabile amministrativo incaricato della supervisione dell'inventario fisico e valorizzazione delle rimanenze al 31 dicembre di ogni esercizio.	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15				
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)									
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.											
E5) Calcolare il turnover delle scorte in magazzino e delle scorte obsolete (scadute e/o non più utilizzabili nel processo produttivo).	E5.1	Predisposizione di procedure formalizzate in cui: a. si definisca la metodologia di rilevazione ed il trattamento delle merci obsolete, scadute, a lento rigiro o detenute in eccesso; b. periodicamente si esaminano le giacenze per identificare tutti i prodotti rientranti nelle indicate categorie; c. un responsabile esamina ed approva gli elenchi delle merci obsolete, scadute, a lento rigiro e detenute in eccesso e ne dispone il relativo trattamento contabile; d. le merci danneggiate vengono periodicamente identificate, fiscalmente separate dalle altre merci ed esaminate da un responsabile che ne dispone l'utilizzo ed il trattamento contabile.	30/03/16	30/03/16	30/03/16	30/03/16	30/03/16				
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)									
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.											

OBIETTIVI	AZIONI	010905	010906	010907	010908	010909	GSA	CONSOLIDA
		AO Maggiore	AO S. Croce e Carle	AO S. Antonio/Biagio /Arrigo	AO Mauriziano	AO Molinette	Note	TO
	E5.2	Applicazione di procedure formalizzate in cui: a. si definisca la metodologia di rilevazione ed il trattamento delle merci obsolete, scadute, a lento rigiro o detenute in eccesso; b. periodicamente si esaminano le giacenze per identificare tutti i prodotti rientranti nelle indicate categorie; c. un responsabile esamina ed approva gli elenchi delle merci obsolete, scadute, a lento rigiro e detenute in eccesso e ne dispone il relativo trattamento contabile; d. le merci danneggiate vengono periodicamente identificate, fisicamente separate dalle altre merci ed esaminate da un responsabile che ne dispone l'utilizzo ed il trattamento contabile.	30/07/16	30/07/16	30/07/16	30/07/16	30/07/16	
	E5.3	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. E5.2)	30/03/17	30/03/17	30/03/17	30/03/17	30/03/17	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.							
E6) Disporre di un sistema contabile/gestionale per la rilevazione e classificazione delle scorte che consenta, tra l'altro, di correlare: documenti d'entrata e fatture da ricevere; scarichi e prestazioni attive.	E6.1	Vedi punto E3.1	30/05/16	30/05/16	30/05/16	30/05/16	30/05/16	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.							
E7) Gestire i magazzini in modo da garantire la separazione tra funzioni di contabilità di magazzino e di contabilità generale: la verifica tra merci ricevute e quantità ordinate; la rilevazione e la tracciabilità degli scarichi di magazzino e dei trasferimenti al reparto; la riconciliazione tra quantità inventariate e quantità rilevate e valorizzate in contabilità generale.	E7.1	Verificare e revisionare se non idonea la gestione dei magazzini in modo da assicurare che le diverse fasi della stessa siano affidate a singoli responsabili incaricati di garantire il rispetto di idonee procedure che garantiscano ad esempio: l'identificazione, controlli quantitativi e qualitativi, collaudi, riscontri con gli ordinativi d'acquisto, adeguata dislocazione e disposizione delle merci, tempestivo inoltro della merce al destinatario, segnalazione dell'avvenuta uscita delle scorte agli uffici incaricati della fatturazione, adeguata custodia delle scorte, rispetto delle procedure inventariali di cui al precedente punto E1, ecc.	30/09/16	30/09/16	30/09/16	30/09/16	30/09/16	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.							
F1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione dei crediti (e dei correlati ricavi).	F1.1	Verificare e revisionare se non idonea la procedura formalizzata rispetto a tutte le fonti di generazione di ricavi-crediti: a. contributi da Regione b. altri contributi c. ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - Intraomonia; d. compartecipazioni alla spesa sanitaria (Ticket) e. attività commerciale f. ecc Inoltre, prevedere adeguati controlli nelle procedure di registrazione contabile in modo da elaborare in maniera completa ed accurata le registrazioni contabili delle fatture attive o dei ricavi derivanti da flussi.	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	
	F1.2	Definire una contabilità per commessa per la gestione dei contributi sia pubblici che privati e previsione di un sistema gestionale per la rendicontazione degli stessi.	30/04/16	30/04/16	30/04/16	30/04/16	30/04/16	
	F1.3	Applicare una contabilità per commessa per la gestione dei contributi sia pubblici che privati e previsione di un sistema gestionale per la rendicontazione degli stessi.	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16	
	F1.4	Riguardo ai ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - Intraomonia deve essere prevista la tenuta di idonea contabilità separata con la previsione di aggiornamento del regolamento aziendale per la gestione delle attività di libera professione. Tale procedura dovrebbe definire inoltre il processo di allocazione dei costi comuni alle attività intraomonia e le autorizzazioni necessarie per espletare tale attività.	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	
	F1.5	Riguardo ai ricavi da compartecipazione alla spesa sanitaria (Ticket) deve essere predisposta una procedura di verifica della corrispondenza tra le visite prenotate a sistema, le prestazioni erogate, le impegnative e gli incassi ricevuti.	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	
	F1.6	Riguardo ai ricavi da compartecipazione alla spesa sanitaria (Ticket) deve essere applicata la procedura di verifica della corrispondenza tra le visite prenotate a sistema, le prestazioni erogate, le impegnative e gli incassi ricevuti.	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16	
	F1.7	Riguardo ai ricavi da attività commerciale deve essere prevista la tenuta di idonea contabilità.	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16	
	F1.8	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. F1.3 e F1.4)	30/10/17	30/10/17	30/10/17	30/10/17	30/10/17	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.							

PIANO ATTUATIVO DI CERTIFICABILITA' - REQUISITI COMUNI

REGIONE PIEMONTE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Valter Baratta

OBIETTIVI	AZIONI	010905	010906	010907	010908	010909	GSA	CONSOLIDA	
		AO Maggiore	AO S. Croce e Carle	AO S. Antonio/Biagio /Arrigo	AO Maurizioano	AO Molinette			TO
		Note	Note	Note	Note	Note	Note	Note	
F2) Realizzare riscontri periodici tra le risultanze contabili interne all'azienda e quelle esterne, provenienti dai debitori.	F2.1	Procedere con cadenza periodica, ed in ogni caso annualmente, alla richiesta di conferma saldi ai debitori aziendali al fine di procedere alla relativa riconciliazione ed allineamento dei dati contabili.	30/09/15	30/09/15	30/09/15	30/09/15			
	F2.2	Per i clienti per i quali la risposta alla richiesta di conferma saldi non è pervenuta, l'esistenza dei crediti è verificata mediante la realizzazione di procedure di verifica alternative quali ad esempio pagamenti ricevuta dall'azienda successivamente alla data di riferimento della conferma, controllo della documentazione sottostante il credito (fatture, ordini, documenti di spedizione ecc..)	30/09/15	30/09/15	30/09/15	30/09/15			
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>								
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.								
F3) Realizzare analisi comparate periodiche degli ammontari di crediti e ricavi del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione.	F3.1	Effettuare periodicamente un'analisi degli scostamenti dei crediti e ricavi del periodo corrente rispetto ai crediti al 31 dicembre dell'anno precedente ed i ricavi dello stesso periodo dell'anno precedente.	31/12/14	31/12/14	31/12/14	31/12/14	31/12/14	31/12/14	
	F3.2	Effettuare un monitoraggio periodico degli ammontari dei crediti e dei ricavi rispetto ai valori indicati nel bilancio di previsione	31/12/14	31/12/14	31/12/14	31/12/14	31/12/14	31/12/14	
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>								
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.								
F4) Garantire che ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i crediti sia accompagnata da appositi documenti, controllati ed approvati prima della loro trasmissione a terzi e rilevazione contabile.	F4.1	Predisposizione di una procedura che preveda appropriati controlli atti a garantire la correttezza formale e sostanziale delle operazioni che originano il credito. Tra i controlli da prevedere si evidenziano principalmente: comparazione degli ordini dei clienti con i listini prezzi ed offerte, comparazione delle bolle di consegna con gli ordini per quanto riguarda la natura e la quantità delle merci, controllo delle fatture, controllo della sequenza numerica degli ordini, delle bolle di consegna e delle fatture ecc.	30/05/15	30/05/15	30/05/15	30/05/15			
	F4.2	Applicazione di una procedura che preveda appropriati controlli atti a garantire la correttezza formale e sostanziale delle operazioni che originano il credito. Tra i controlli da prevedere si evidenziano principalmente: comparazione degli ordini dei clienti con i listini prezzi ed offerte, comparazione delle bolle di consegna con gli ordini per quanto riguarda la natura e la quantità delle merci, controllo delle fatture, controllo della sequenza numerica degli ordini, delle bolle di consegna e delle fatture ecc.	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16			
	F4.3	Verifiche periodiche volte a riscontrare l'allineamento tra i saldi contabili ed i saldi partitario clienti	30/09/15	30/09/15	30/09/15	30/09/15	30/09/15		
	F4.4	Verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta applicazione della procedura con predisposizione di relativo report delle risultanze delle verifiche	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15		
	F4.5	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. F4.2)	30/06/17	30/06/17	30/06/17	30/06/17	30/06/17		
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>								
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.								
	F5) Valutare i crediti e ricavi, tenendo conto di tutti i fatti che possono influire sul valore degli stessi, quali ad esempio: il rischio di inesigibilità e l'eventualità di rettifiche.	F5.1	Predisposizione di una adeguata procedura per la valutazione del rischio di inesigibilità dei crediti e la stima degli accantonamenti relativi a sconti ed altre rettifiche di crediti. La procedura in particolare dovrà prevedere che: a. gli incassi, non accoppiati con le relative fatture, siano tempestivamente segnalati; b. le fatture scadute siano immediatamente individuate e si sollecitino i clienti per il pronto pagamento; c. in caso di esito negativo del sollecito, e dopo un ragionevole periodo di tempo, i crediti scaduti vengano passati a contenzioso e la gestione dei loro incassi sia affidata ad un ufficio legale. Le attività dovranno tenere conto, tra l'altro, della normativa vigente in materia di eventuale compensazione dei reciproci rapporti di credito e debito tra le parti.	30/05/15	30/05/15	30/05/15	30/05/15		
		F5.2	Applicazione della adeguata procedura per la valutazione del rischio di inesigibilità dei crediti e la stima degli accantonamenti relativi a sconti ed altre rettifiche di crediti.	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	
		F5.3	Verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta applicazione della procedura con predisposizione di relativo report delle risultanze delle verifiche	30/03/16	30/03/16	30/03/16	30/03/16	30/03/16	
F5.4		Adottare elenco delle pratiche di recupero crediti in sofferanza	31/12/14	31/12/14	31/12/14	31/12/14	31/12/14		
F5.5		Disporre di report che rappresentano i crediti in base all'anzianità	31/12/14	31/12/14	31/12/14	31/12/14	31/12/14		
F5.6		Verifica di corretta applicazione della procedura di cui al punto F5.2	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16		
<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>									
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.									
F6) Rilevare la competenza di periodo delle operazioni che hanno generato crediti e ricavi.	F6.1	Predisposizione di una procedura per la ricognizione, archiviazione e monitoraggio di tutti i provvedimenti di assegnazione somme da Regione, Ministero ed altri enti.	30/06/16	30/06/16	30/06/16	30/06/16	30/06/16		
	F6.2	Applicazione di una procedura per la ricognizione, archiviazione e monitoraggio di tutti i provvedimenti di assegnazione somme da Regione, Ministero ed altri enti.	30/09/16	30/09/16	30/09/16	30/09/16	30/09/16		
	F6.3	Monitoraggio periodico per la rilevazione della competenza di periodo delle operazioni che hanno generato crediti e ricavi effettuando test di cut off	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16		
	F6.4	Implementazione di un sistema di monitoraggio dei fondi finalizzati con evidenziazione delle somme assegnate, erogate utilizzate e non utilizzate	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16		
	F6.5	Verifica di accuratezza del calcolo dei ratei e risconti attivi e passivi.	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16		
	F6.6	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. F6.2)	30/06/17	30/06/17	30/06/17	30/06/17	30/06/17		
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>								
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.									
F7) Effettuare attività di riconciliazione: tra i crediti verso lo Stato, iscritti nel bilancio della G.S.A. e i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio dello Stato; tra i crediti verso la Regione, iscritti nel bilancio della G.S.A. e i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio regionale.	F7.1	Predisposizione di una procedura che consenta una riconciliazione dei rapporti di credito e debito tra le Aziende del SSR, GSA, Regione e Stato.	30/06/15	30/06/15	30/06/15	30/06/15	30/06/15	30/06/15	
	F7.2	Applicazione della procedura che consenta una riconciliazione dei rapporti di credito e debito tra le Aziende del SSR, GSA, Regione e Stato.	30/09/15	30/09/15	30/09/15	30/09/15	30/09/15	30/09/15	
	F7.3	Adeguamento, ove si rilevi la necessità, dei saldi di bilancio come conseguenza dell'applicazione dei nuovi principi contabili ex D.Lgs n.118/2011 e della casistica applicativa.	30/09/15	30/09/15	30/09/15	30/09/15	30/09/15	30/09/15	
	F7.4	Monitoraggio e riconciliazione trimestrale dei crediti verso lo Stato e verso la Regione rilevati nella contabilità della GSA con i residui passivi iscritti nella contabilità finanziaria dello Stato e i residui attivi iscritti nel bilancio finanziario della Regione.	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	
	F7.5	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. F7.2)	30/09/16	30/09/16	30/09/16	30/09/16	30/09/16	30/09/16	
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>								
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.									
G1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nella gestione delle giacenze di cassa (economale e CUP) e dei crediti/debiti verso l'Istituto Tesoriere.	G1.1	Verifica della congruità ed eventuale aggiornamento della procedura che prevede l'attribuzione delle diverse fasi della gestione delle giacenze di cassa e dei crediti e debiti verso banche ad enti aziendali separati e soprattutto indipendenti da quelli addetti ad altre funzioni aziendali quali ad esempio: acquisti, vendite, gestione dei rapporti col personale, contabilità clienti, contabilità fornitori, contabilità generale.	30/09/15	30/09/15	30/09/15	30/09/15	30/09/15		
	G1.2	Applicazione della procedura che prevede l'attribuzione delle diverse fasi della gestione delle giacenze di cassa e dei crediti e debiti verso banche ad enti aziendali separati e soprattutto indipendenti da quelli addetti ad altre funzioni aziendali quali ad esempio: acquisti, vendite, gestione dei rapporti col personale, contabilità clienti, contabilità fornitori, contabilità generale.	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15		
	G1.3	Adeguata separazione nella gestione delle giacenze di cassa e nella contabilizzazione dei crediti/debiti verso l'Istituto Tesoriere.	30/09/15	30/09/15	30/09/15	30/09/15	30/09/15		
	G1.4	Predisposizione di una procedura formalizzata per la gestione delle Casse Economiche e delle Casse Prestazioni.	30/09/15	30/09/15	30/09/15	30/09/15	30/09/15		
	G1.5	Applicazione di una procedura formalizzata per la gestione delle Casse Economiche e delle Casse Prestazioni.	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15		
	G1.6	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. G1.3 e G1.5)	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16		

OBIETTIVI	AZIONI	010905	Note	010906	Note	010907	Note	010908	Note	010909	Note	GSA	Note	CONSOLIDA	Note
		AO Maggiore		AO S. Croce e Carlé		AO S. Antonio/Biagio /Arrigo		AO Mauriziano		AO Molinette				TO	
		<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate) - Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.													

PIANO ATTUATIVO DI CERTIFICABILITA' - REQUISITI COMUNI

REGIONE PIEMONTE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Valter Baratta

OBIETTIVI	AZIONI	010905	010906	010907	010908	010909	GSA	CONSOLIDA
		AO Maggiore	AO S. Croce e Carle	AO S. Antonio/Biagio /Arrigo	AO Mauriziano	AO Molinette		
		Note	Note	Note	Note	Note	Note	Note
G2) Separare adeguatamente compiti e responsabilità tra le attività di rilevazione contabile di ricavi, costi, crediti e debiti e le attività di rilevazione contabile d'incassi e pagamenti.	G2.1 Attivazione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare l'applicazione della procedura di cui ai punti G1.	30/03/16	30/03/16	30/03/16	30/03/16	30/03/16		
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.							
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.							
G3) Realizzare controlli periodici da parte di personale interno, terzo dalle funzioni di Tesoreria.	G3.1 Sulla base della separazione delle funzioni individuare all'interno dell'azienda personale preposto al controllo della funzione di Tesoreria.	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15		
	G3.2 Redazione di una procedura che definisca controlli periodici dalla funzione di Tesoreria.	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15		
	G3.3 Applicazione di una procedura che definisca controlli periodici dalla funzione di Tesoreria.	31/03/16	31/03/16	31/03/16	31/03/16	31/03/16		
	G3.4 Verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta applicazione della procedura con predisposizione di relativo report delle risultanze delle verifiche.	30/06/16	30/06/16	30/06/16	30/06/16	30/06/16		
<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)								
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.								
- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.								
G4) Garantire che tutte le operazioni di cassa e banca siano corredate da documenti idonei, controllati ed approvati prima della loro rilevazione contabile.	G4.1 Verifica della congruità ed eventuale aggiornamento della procedura che garantisca che ogni operazione di cassa e di banca sia accompagnata e comprovata da appositi documenti (quali reversali di incasso, mandati di pagamento, distinte di versamento in banca) e che tali documenti siano controllati e approvati prima della loro rilevazione.	30/09/16	30/09/16	30/09/16	30/09/16	30/09/16		
	G4.2 Applicazione della procedura che garantisca che ogni operazione di cassa e di banca sia accompagnata e comprovata da appositi documenti (quali reversali di incasso, mandati di pagamento, distinte di versamento in banca) e che tali documenti siano controllati e approvati prima della loro rilevazione.	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16		
	G4.3 Verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta applicazione della procedura con predisposizione di relativo report delle risultanze delle verifiche.	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16		
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)							
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.								
- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.								
G5) Tracciare, in modo chiaro, evidente e ripercorribile, tutti i controlli svolti sulle operazioni di Tesoreria (inclusa l'attività di riconciliazione contabile con le risultanze dell'Istituto Tesoriere, dei conti correnti postali, delle casse economali, ecc.).	G5.1 Predisposizione di procedure volte a disciplinare i controlli da porre in essere sulle operazioni di Tesoreria quali ad esempio: firma dei mandati da parte del personale incaricato, coerenza con i giustificativi di spesa, evidenziazione dell'avvenuto pagamento sul giustificativo di spesa al fine di prevenire una duplicazione di pagamento, controllo della sussistenza di eventuali azioni legali o di incassi coattivi, sussistenza di eventuali cessionari di crediti ecc.	30/06/17	30/06/17	30/06/17	30/06/17	30/06/17		
	G5.2 Applicazione delle procedure volte a disciplinare i controlli da porre in essere sulle operazioni di Tesoreria.	30/09/17	30/09/17	30/09/17	30/09/17	30/09/17		
	G5.3 Verifica della congruità ed eventuale aggiornamento della procedura, con cadenza mensile o trimestrale, che analizi gli stati di concordanza tra le risultanze contabili dell'azienda e quelle delle banche.	30/10/17	30/10/17	30/10/17	30/10/17	30/10/17		
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)							
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.								
- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.								
G6) Garantire la tracciabilità di tutti i movimenti finanziari tra il conto corrente di Tesoreria unica (G.S.A.) e gli altri conti correnti della Regione.	G6.1 Procedere con cadenza almeno mensile alla riconciliazione del conto di Tesoreria Sanità con la specifica analisi degli ordinativi di pagamento emessi e delle reversali riscosse incluse quelle relative a trasferimenti dal conto di tesoreria ordinaria a quella sanità						30/05/15	30/05/15
	G6.2 Monitorare le entrate destinate alla sanità al fine di rintracciare eventuali entrate che sono affluite sul conto ordinario ma di pertinenza della sanità e viceversa al fine di porre in essere le relative registrazioni contabili (rilevazione di crediti o debiti vs la Regione da parte della GSA a seconda dei casi di cui prima)						30/05/15	30/05/15
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.							
- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.								
H1) Autorizzare, formalmente e preliminarmente, le operazioni gestionali e contabili che hanno impatto sul Patrimonio Netto.	H1.1 Verifica della congruità ed eventuale aggiornamento della procedura che prevede un'autorizzazione, formale e preliminare, in caso di operazioni che hanno impatto sul patrimonio netto, quali ad esempio: modifiche del fondo di dotazione, ripiani perdite, movimenti per i cespiti acquistati con contributi in conto capitale e relative sterilizzazioni, distribuzione di eventuali utili ecc..	31/12/14	31/12/14	31/12/14	31/12/14	31/12/14		31/12/14
	H1.2 Applicazione della procedura che prevede un'autorizzazione, formale e preliminare, in caso di operazioni che hanno impatto sul patrimonio netto.	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15		31/12/15
	H1.3 Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. H1.2)	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16		31/12/16
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)							
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.								
- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.								
H2) Riconciliare i contributi in conto capitale ricevuti, nonché i contributi in conto esercizio stornati al conto capitale, ed i cespiti finanziati, tenendo conto anche degli ammortamenti e delle sterilizzazioni che ne discendono.	H2.1 Riconciliazione dei contributi per investimenti iscritti nel PN con indicazione del cespite/i di riferimento.	30/06/17	30/06/17	30/06/17	30/06/17	30/06/17		30/06/17
	H2.2 Con cadenza almeno trimestrale garantire la riconciliazione tra i contributi in c/capitale ovvero in c/esercizio se destinati all'acquisto di cespiti, il valore dei cespiti finanziati tenendo conto delle sterilizzazioni effettuate anche alla luce delle recenti disposizioni previste dalla legge n° 228 del 24 dicembre 2012	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15	31/12/15		31/12/15
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.							
- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.								

PIANO ATTUATIVO DI CERTIFICABILITA' - REQUISITI COMUNI

REGIONE PIEMONTE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Valter Baratta

OBIETTIVI	AZIONI	010905	Note	010906	Note	010907	Note	010908	Note	010909	Note	GSA	Note	CONSOLIDA	Note	
		AO Maggiore		AO S. Croce e Carle		AO S. Antonio/Biagio /Arrigo		AO Mauriziano		AO Molinette				TO		
H3) Riconciliare i contributi in conto capitale da Regione e da altri soggetti in modo tale da consentire un' immediata individuazione, l'accoppiamento con la delibera formale di assegnazione e la tracciabilità del titolo alla riscossione da parte dell' Azienda.	H3.1 Implementare un sistema di ricognizione e di monitoraggio dei provvedimenti di assegnazione dei contributi in c/capitale da Regione e altri enti pubblici	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		
	H3.2 Implementare un sistema che consenta di associare a ciascun contributo in c/capitale la deliberazione di assegnazione e il titolo di riscossione da parte dell'azienda	30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate) - Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.															
H4) Identificare puntualmente i conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti e la riconciliazione sistematica tra conferimenti, donazioni e lasciti vincolati a investimenti ed i correlati cespiti capitalizzati, nonché tra ammortamenti e sterilizzazioni che ne discendono.	H4.1 Predisposizione delle procedure amministrativo-contabili per l'identificazione puntuale dei conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti.	30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15		30/09/15						
	H4.2 Applicazione delle procedure amministrativo-contabili per l'identificazione puntuale dei conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti.	30/11/15		30/11/15		30/11/15		30/11/15		30/11/15						
	H4.3 Monitorare periodicamente la riconciliazione sistematica tra conferimenti, donazioni e lasciti vincolati a investimenti ed i correlati cespiti capitalizzati, nonché tra ammortamenti e sterilizzazioni che ne discendono.	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15						
	H4.4 Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. H4.2)	30/11/16		30/11/16		30/11/16		30/11/16		30/11/16						
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate) - Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.															
I1) Disciplinare gli approvvigionamenti di beni e servizi sanitari e non sanitari: documentando e formalizzando il flusso informativo e le fasi della procedura di acquisizione dei beni e servizi sanitari e non sanitari.	I1.1 Verifica della congruità ed eventuale aggiornamento della procedura che relativamente agli approvvigionamenti di beni e servizi disciplini tutte le fasi dalla determinazione dei fabbisogni al ricevimento dei beni o della prestazione del servizio, ed in particolare preveda che: a. gli acquisti sono effettuati sulla base di appropriate autorizzazioni interne e, laddove richiesto, sulla base di apposite approvazioni regionali coerentemente, anche, ai budget assegnati b. sono chiaramente definiti i poteri di autorizzare ordinazioni ed i relativi limiti. c. gli ordini di acquisto sono emessi sulla base di richieste scritte di approvvigionamento. d. le procedure prevedono che gli ordini di acquisto: - sono emessi in forma scritta; - sono numerati in sequenza; e. negli ordini di acquisto deve essere data chiara evidenza di: - quantità ordinate; - relativi prezzi; - altre condizioni di acquisto. f. gli ordini di acquisto sono regolarmente archiviati. g. chi autorizza le ordinazioni è indipendente da chi richiede gli approvvigionamenti.	30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16						
	I1.2 Applicazione della procedura che relativamente agli approvvigionamenti di beni e servizi disciplini tutte le fasi dalla determinazione dei fabbisogni al ricevimento dei beni o della prestazione del servizio.	31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16						
	I1.3 Effettuare verifiche periodiche volte a riscontrare il rispetto della procedura ed in particolare la sussistenza delle evidenze documentali di tutti i controlli richiesti quali autorizzazioni alla spesa, capienza rispetto al budget, certificazioni varie ecc., con predisposizioni di relativi report delle risultanze delle verifiche.	30/03/17		30/03/17		30/03/17		30/03/17		30/03/17						
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate) - Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.															
I2) Impiegare documenti idonei ed approvati, lasciando traccia dei controlli svolti: ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i debiti deve essere comprovata da appositi documenti che siano controllati ed approvati prima della loro rilevazione contabile.	I2.1 Verifica della congruità ed eventuale aggiornamento della procedura che preveda appropriati controlli atti a garantire la correttezza formale e sostanziale delle operazioni che originano il debito. Tra i controlli da prevedere si evidenziano principalmente: comparazione degli ordini con le offerte scritte precedentemente richieste ai fornitori, comparazione delle bolle di entrata con gli ordini per quanto riguarda la natura e la quantità delle merci, i termini e le condizioni di consegna, controllo delle fatture dei fornitori, controllo della sequenza numerica degli ordini, delle bolle di entrata e delle fatture.	30/04/17		30/04/17		30/04/17		30/04/17		30/04/17						
	I2.2 Applicazione della procedura che preveda appropriati controlli atti a garantire la correttezza formale e sostanziale delle operazioni che originano il debito. Tra i controlli da prevedere si evidenziano principalmente: comparazione degli ordini con le offerte scritte precedentemente richieste ai fornitori, comparazione delle bolle di entrata con gli ordini per quanto riguarda la natura e la quantità delle merci, i termini e le condizioni di consegna, controllo delle fatture dei fornitori, controllo della sequenza numerica degli ordini, delle bolle di entrata e delle fatture.	30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17						
	I2.3 Prevedere inoltre con cadenza periodica, controlli da parte di personale indipendente da chi tiene le scritture con riguardo in particolare: riscontro tra i saldi dei conti individuali ed i saldi dei conti di riepilogo, il riscontro delle risultanze contabili dell'azienda con gli estratti conto inviati dai fornitori di propria iniziativa o su richiesta dell'azienda stessa, raffronto delle scritture contabili con i documenti che le hanno originate.	30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17						
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate) - Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.															
I3) Dare evidenza dei controlli effettuati con particolare riguardo: alla comparazione di ordini - offerte richieste ai fornitori - bolle di entrata della merce in magazzino - alla verifica delle fatture dei fornitori (Intestazione, bolla-fattura, bolla-ordine, calcoli aritmetici, adempimenti fiscali, autorizzazione al pagamento).	I3.1 Effettuare verifiche periodiche volte a riscontrare il rispetto della procedura di cui al punto I2. 1 ed in particolare la sussistenza delle evidenze documentali di tutti i controlli richiesti quali autorizzazioni alla spesa, capienza rispetto al budget, certificazioni varie ecc., con predisposizioni di relativi report delle risultanze delle verifiche.	30/05/17		30/05/17		30/05/17		30/05/17		30/05/17						
	I3.2 Predisposizione di una procedura formalizzata per i resi di merce e beni ai fornitori che preveda che i reclami avanzati nei loro confronti siano adeguatamente documentati e, stornati dalle registrazioni di magazzino. La documentazione viene tempestivamente trasmessa all'amministrazione.	30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17						
	I3.3 Applicazione di una procedura formalizzata per i resi di merce e beni ai fornitori che preveda che i reclami avanzati nei loro confronti siano adeguatamente documentati e, stornati dalle registrazioni di magazzino. La documentazione viene tempestivamente trasmessa all'amministrazione.	30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17						
	I3.4 Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. I3.3)	30/10/17		30/10/17		30/10/17		30/10/17		30/10/17						
	<b>REVISIONI LIMITATE</b> (Procedure di verifica concordate) - Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.															

LO PASSIVO E NETTO

PIANO ATTUATIVO DI CERTIFICABILITÀ - REQUISITI COMUNI

REGIONE PIEMONTE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Valter Baratta

OBIETTIVI	AZIONI	010905	Note	010906	Note	010907	Note	010908	Note	010909	Note	GSA	Note	CONSOLIDA	Note
		AO Maggiore		AO S. Croce e Carle		AO S. Antonio/Biagio /Arrigo		AO Maurizioano		AO Molinette				TO	
4) Fornire idonei elementi di stima e di previsione dei debiti di cui si conosce l'esistenza ma non l'ammontare: merci acquistate o servizi ricevuti senza che sia stata ricevuta e contabilizzata la relativa fattura; debiti a lungo termine, comprensivi degli interessi, per i quali sussistono particolari problemi di valutazione; debiti sui quali siano maturati interessi o penalità da inserire in bilancio; rischi concretizzati in debiti certi.	14.1	Predisposizione di una procedura che disciplini per ciascuna tipologia di debiti le modalità di determinazione delle stime dei costi per fatture da ricevere. (ad esempio per i beni un riferimento potrebbe essere rappresentato dai carichi di magazzini, per i servizi, i contratti e le attestazioni di avvenuta esecuzione dei servizi da parte delle varie strutture ecc.)	30/04/16		30/04/16		30/04/16		30/04/16						
	14.2	Applicazione di una procedura che disciplini per ciascuna tipologia di debiti le modalità di determinazione delle stime dei costi per fatture da ricevere. (ad esempio per i beni un riferimento potrebbe essere rappresentato dai carichi di magazzini, per i servizi, i contratti e le attestazioni di avvenuta esecuzione dei servizi da parte delle varie strutture ecc.)	30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16						
	14.3	Effettuare un test delle fatture passive pervenute (registrate e non) dopo la chiusura dell'esercizio e sino alla data di approvazione del bilancio al fine di individuare passività che avrebbero dovuto essere rilevate entro la data di riferimento del bilancio.	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15						
	14.4	Implementare un sistema di ricognizione del contenzioso in essere alla data di chiusura del bilancio e stima da parte del servizio affari legali ovvero legali esterni incaricati dall'azienda, del rischio di soccombenza per ciascuna causa e la relativa quantificazione degli oneri da accantonare a fondo rischi	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15			31/12/15			
	14.5	Applicazione di una procedura che consenta la immediata rilevazione in contabilità generale delle carte contabili trasmesse dal tesoriere a fronte di pagamenti effettuati a seguito di ordinanze di assegnazione giudiziarie	30/06/16		30/06/16		30/06/16		30/06/16			30/06/16			
	14.6	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. 14.2 e 14.5)	30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17			30/09/17		30/06/17	
	<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>														
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.															
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.															
5) Formalizzare i flussi informativi e consentire la percorribilità dei controlli sul corretto trattamento economico del personale dipendente, personale assimilato a dipendente e dei medici della medicina convenzionata di base, secondo la regolazione giustavorista e previdenziale.	15.1	Predisposizione di una procedura amministrativo-contabile che formalizzi i flussi informativi relativi al trattamento economico del personale.	30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16						
	15.2	Applicazione di una procedura amministrativo-contabile che formalizzi i flussi informativi relativi al trattamento economico del personale.	31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16						
	15.3	Monitoraggio periodico al fine di verificare l'applicazione del corretto trattamento economico del personale dipendente, personale assimilato a dipendente e dei medici della medicina convenzionata di base, secondo la regolazione giustavorista e previdenziale.	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15						
	15.4	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. 15.2)	30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17						
<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>															
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.															
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.															
6) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione del debito (e dei correlati costi).	16.1	Verifica della congruità ed eventuale aggiornamento della procedura che garantisca che le diverse fasi dell'acquisizione, rilevazione e gestione dei debiti siano applicate da enti aziendali separati le cui principali funzioni concernano: la determinazione dei fabbisogni; correttezza procedure di gara, emissione delle richieste di approvvigionamento, ricevimento e controllo delle merci o dei servizi ed emissione dei relativi documenti, ricevimento e controllo delle fatture dei fornitori, rilevazione contabile del debito, autorizzazione al pagamento delle fatture ecc.	30/04/16		30/04/16		30/04/16		30/04/16			30/04/16			
	16.2	Applicazione della procedura che garantisca che le diverse fasi dell'acquisizione, rilevazione e gestione dei debiti siano applicate da enti aziendali separati le cui principali funzioni concernano: la determinazione dei fabbisogni; correttezza procedure di gara, emissione delle richieste di approvvigionamento, ricevimento e controllo delle merci o dei servizi ed emissione dei relativi documenti, ricevimento e controllo delle fatture dei fornitori, rilevazione contabile del debito, autorizzazione al pagamento delle fatture ecc.	30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16			30/09/16			
	16.3	Verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta applicazione della procedura con predisposizione di relativo report delle risultanze delle verifiche.	30/11/16		30/11/16		30/11/16		30/11/16			30/11/16			
	16.4	Realizzare procedure di carattere amministrativo e contabile che siano in grado di garantire il regolare flusso dei pagamenti ed anche la sistematica contabilizzazione delle operazioni realizzate nei bilanci delle aziende.	31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16			31/12/16			
<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>															
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.															
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.															
7) Realizzare riscontri periodici tra le risultanze contabili interne all'azienda e quelle esterne, provenienti dai creditori.	17.1	Prevedere con cadenza periodica ma comunque almeno annualmente l'attività di richiesta conferma saldi ai creditori dell'azienda selezionati eventualmente su base campionaria.	31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16			31/12/16			
	17.2	Esecuzione di una quadratura del partitario fornitori con la Co.Ge. A tal fine è necessario introdurre una procedura che preveda la regolare riconciliazione del partitario fornitori con i conti di co.ge di riferimento, ad intervalli temporali relativamente brevi. Inoltre, la procedura deve indicare che le eventuali scritture di prima nota a cui non corrisponde una partita siano: - documentate in maniera appropriata - approvate da un responsabile.	30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16			30/09/16			
	17.3	Applicazione di una procedura che preveda la regolare riconciliazione del partitario fornitori con i conti di co.ge. di riferimento, ad intervalli temporali relativamente brevi.	30/03/17		30/03/17		30/03/17		30/03/17			30/03/17			
	17.4	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. 17.3)	30/09/17		30/09/17		30/09/17		30/09/17			30/09/17			
<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>															
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.															
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.															
8) Realizzare analisi comparate periodiche degli ammontari di debiti e costi, del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione.	18.1	Effettuare periodicamente un'analisi degli scostamenti dei debiti e costi del periodo corrente rispetto ai debiti ai 31 dicembre dell'anno precedente ed i costi dello stesso periodo dell'anno precedente.	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15			31/12/15		31/12/15	
	18.2	Effettuare un monitoraggio periodico degli ammontari dei debiti e dei costi rispetto ai valori indicati nel bilancio di previsione ed al budget	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15			31/12/15		31/12/15	
	18.3	Predisposizione di una procedura di controllo ed analisi comparativa della spesa nel tempo e nello spazio con individuazione di un set di indicatori di riferimento	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15			31/12/15		31/12/15	
	18.4	Applicazione di una procedura di controllo ed analisi comparativa della spesa nel tempo e nello spazio con individuazione di un set di indicatori di riferimento.	30/09/16		30/09/16		30/09/16		30/09/16			30/09/16		30/09/16	
	18.5	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti (es. 18.4)	30/06/17		30/06/17		30/06/17		30/06/17			30/06/17		30/06/17	
<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>															
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.															
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.															
9) Effettuare attività di riconciliazione tra i debiti verso le Aziende, iscritti nel bilancio della G.S.A., i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio regionale e i crediti verso la Regione rilevati nei bilanci delle aziende.	19.1	Provvedere a riconciliare i saldi di apertura della GSA con le risultanze contabili delle AA.SS	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15			31/12/15		31/12/15	
	19.2	Provvedere a riconciliare trimestralmente i valori di debito verso le aziende iscritti nel bilancio della GSA con i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio regionale.										31/12/15		31/12/15	
	19.3	Nel tempo utile per la predisposizione del bilancio di esercizio (30 aprile) provvedere alla riconciliazione dei rapporti di crediti e debito tra la GSA e le AA.SS.	31/12/15		31/12/15		31/12/15		31/12/15			31/12/15		31/12/15	
	19.4	Adeguamento dei saldi di bilancio come conseguenza dell'applicazione dei nuovi principi contabili ex D.Lgs n.118/2011 e della casistica applicativa, oppure per correggere errori.	30/03/16		30/03/16		30/03/16		30/03/16			30/03/16		30/03/16	
	19.5	Verifica della corretta esecuzione delle procedure definite ai punti precedenti	31/12/16		31/12/16		31/12/16		31/12/16			31/12/16		31/12/16	
<b>REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)</b>															
- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.															
- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.															